

Regionali: crollo dell'Övp all'11,6%, l'Spö manca il sorpasso fermandosi al 38,4%. Ripercussioni a Vienna

La Carinzia sceglie ancora Haider

L'Fpö del governatore uscente si riconferma primo partito col 42,5%
Croazia nell'Ue: attriti sui beni, slitta a Montecitorio la ratifica del trattato

SCIPPATO IL VOTO DEI POPOLARI

di Renzo Guolo

Jörg Haider ha vinto. Le elezioni regionali in Carinzia confermano il Fpö come il primo partito. I liberalnazionali ottengono più o meno la stessa percentuale del 1999: il 42,47%. Non è bastato ai socialdemocratici un aumento di oltre il 5,57%. La Spö si ferma al 38,43% e, come da prassi istituzionale non potrà indicare il governatore. Nonostante la sua campagna elettorale aggressiva, gli elettori hanno giudicato che Peter Ambrozy, candidato socialdemocratico, non rappresentava un'alternativa politica credibile all'attuale governatore: il leader della Spö era pur stato il vice del governatore uscente nell'intera legislatura.

Come era prevedibile il sostegno a Haider è venuto dagli elettori democristiani: l'Övp perde oltre il 9%. Un crollo drammatico, che li dimezza rispetto alla precedente consultazione. Evidentemente gli elettori popolari hanno adottato il principio del voto utile, che premia il meno lontano politicamente dal proprio schieramento nel tentativo di ostacolare la corsa dei candidati ritenuti più lontani. Elisabeth Scheuchler-Pichler la candidata democristiana era accreditata alla vigilia del 22 per cento dei consensi: ha ottenuto solo la metà di quei voti.

Gli elettori democristiani hanno innanzitutto voluto sbarrare la strada al candidato socialdemocratico e anche ai Verdi che hanno ottenuto un buon successo con il 6,69 per cento e sono entrati per la prima volta nel «Landtag» della Carinzia conquistando due seggi. Haider si conferma così Landeshauptmann, riuscendo a invertire la tendenza elettorale negativa del Fpö che durava dal 2000. Il leader populista è riuscito, nelle ultime settimane, a rovesciare l'esito di un'elezione che pareva scontata.

Segue a pagina 3

VIENNA L'Fpö di Jörg Haider ha vinto le elezioni regionali in Carinzia con il 42,5 dei voti, +0,4% rispetto al 42,1% delle votazioni del 1999. Il governatore uscente ipotizza così la riconferma al terzo mandato. L'Spö, i socialdemocratici, cresce del 5,5% e arriva al 38,4% dei voti, mancando il sorpasso che pochi giorni fa sembrava ancora possibile. Crolla l'Övp (popolari) che perde il 9,10% e ora ha l'11,6%. I Verdi entrano per la prima volta nel Parlamento regionale della Carinzia.

Haider nei primi commenti si è detto «soddisfatto e felice» del risultato, con il quale ha dimostrato ancora una volta le sue eccezionali capacità di recupero. I risultati regionali suonano da campana di allarme per il cancelliere Schüssel, leader dei popolari che ieri hanno riportato pesanti rovesci.

Intanto a Montecitorio slitta la prevista ratifica da parte della Camera del trattato di stabilizzazione per l'ingresso della Croazia nell'Ue. A bloccare l'iter è stato l'atteggiamento adottato la settimana scorsa dal Parlamento croato sul tema dei beni abbandonati.

A pagina 3
F. Foradini, P. Sabatti

MALTEMPO



Sferzata dell'inverno: Nord e Centro Italia sotto la neve

Alle pagine 4-10 Traffico in difficoltà con l'inizio della nevicate di ieri pomeriggio sull'altipiano carsico (Foto Lasorte).

Da oggi le preselezioni del concorso. Iniziano i candidati con la laurea

Migliaia in fila al PalaTrieste per un posto fisso in Regione

Autovie punta a far cassa e vende la Venezia-Padova

TRIESTE Autovie Venete si appresta a disfarsi di alcune partecipazioni ritenute «non strategiche» per far cassa in vista di una nuova strategia di sviluppo. Nell'elenco delle quote da dismettere a breve figurano le presenze in Autostrada Venezia-Padova (22,3%), in Nuova Roma spa (8%) e Pedemontana Veneta (10%). Non è un'ipotesi di lavoro, lo richiede esplicitamente l'azionista di controllo di Autovie: la Regione Friuli Venezia Giulia, che della concessionaria per la A4 Venezia-Trieste detiene l'86,5%, ha formulato un «atto di indirizzo» inequivocabile.

Il presidente di Autovie, Dario Melò, convocherà un'assemblea ad hoc degli azionisti per l'approvazione del nuovo piano finanziario, «la cui stesura dovrebbe essere completata al più tardi nell'arco di un paio di mesi». Autovie attraverso la controllata Siest sta monitorando il sistema infrastrutturale del vicino Est europeo, individuato come il terreno delle nuove sfide di crescita.

Possamai a pagina 6

TRIESTE Al nastro di partenza la maratona dei 28 mila iscritti al concorso bandito dalla Regione. Da oggi fino a venerdì, al PalaTrieste, avranno luogo le preselezioni, un test a risposta multipla. Inizieranno quest'oggi i 3384 laureati che hanno presentato la domanda al concorso di specialista amministrativo (categoria D). Sono pronti a contendersi, per il momento, i primi 500 posti che danno diritto alla prova scritta. Senza contare gli abbandoni, ogni preselezione interesserà da un minimo di 1600 a un massimo di 2800 candidati. Le giornate più intense saranno quelle di mercoledì e giovedì, dove saranno chiamati a raccolta gli 11.499 pretendenti ai 19 posti di assistente amministrativo (categoria C).

Comelli a pagina 6

Operazione condotta dai carabinieri dei Nas di Firenze in collaborazione con quelli di Aurisina

Dopati con ormoni di cadaveri

Sequestrati a un ciclista ungherese prima della corsa a Trieste

8 MARZO



Ciampi: il progresso è donna

Alle pagine 4-10

TRIESTE Trenta fiale di somatotropina, l'ormone della crescita, usato come doping negli sport di resistenza, sono state sequestrate dai carabinieri del Nas di Firenze in collaborazione con quelli di Aurisina a un ciclista dilettante ungherese di 28 anni, in un albergo di Monrupino alla vigilia di una corsa dilettantistica internazionale tenutasi ieri a Trieste.

L'ormone, contenuto in fiale con scritte in cirillico, sarebbe di natura umana, cioè estratto dall'ipofisi di cadaveri. Un sequestro dello stesso tipo di Gh era stato fatto dal Nas a Napoli circa un anno fa, e il ministero della Sanità aveva lanciato l'allarme proprio sugli ormoni estratti dai cadaveri.

Ernè a pagina 9

Giovane accoltellato alla schiena: è giallo a Trieste

Barbacini a pagina 9

Abusivismo edilizio a Dignano le ruspe entrano in azione

A pagina 5

Polizze Rc auto: partono gli sconti per i più bravi

A pagina 2

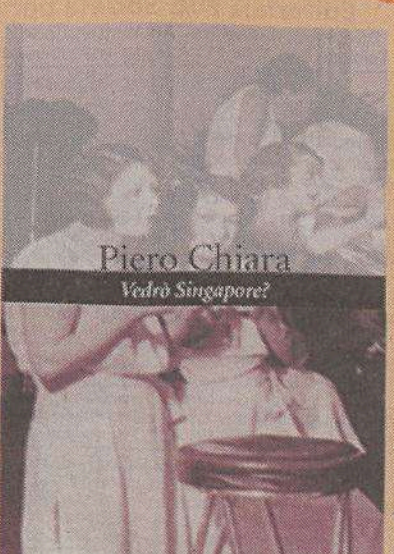
Aggiungi una perla alla tua collana

È in edicola con IL PICCOLO

“Vedrò Singapore?”

di Piero Chiara

Ogni giovedì con IL PICCOLO puoi aggiungere alla tua libreria uno dei nuovi volumi di “Trieste d'Autore”, il nostro patrimonio letterario in un'unica grande collezione.



Gli alabardati in svantaggio ancora una volta riescono a raddrizzare la gara con Moscardelli che firma l'1-1

A Trieste l'Atalanta perde il primato

Schumi e Rubinho senza avversari nel mondiale di F1

Doppietta Ferrari a Melbourne nella prima gara della stagione

Nello Sport



Schumacher subito primo

TRIESTE Un punto per parte tra Triestina e Atalanta in un tempestoso pomeriggio di pioggia, neve e vento, un risultato che costa il primato alla formazione ospite al termine di una gara delicatissima per entrambe le squadre. Alla vigilia, l'ex capolista chiedeva di uscire da un periodo nero caratterizzato da due sconfitte consecutive; i giuliani, dal canto loro, pretendevano invece di spiccare il volo verso le zone nobili della graduatoria.

I lombardi, tuttavia, non cancellano le perplessità manifestate nell'ultimo pe-

Cattaruzza nello Sport

STAZIONE DI SERVIZIO ESSO
LONZA & COGLIEVINA srl
centro cambio olio e filtri - spazzole - candele - accessori

per te, fino al 30 aprile,

UN GIUBBINO FLUORESCENTE

ogni 100 litri di carburante acquistati o cambio d'olio effettuato

Vi aspettiamo al Quadrivio di Opicina
Strada Statale 202 - Opicina (TS)
T. 040.211366 - F. 040.213670



Il presidente della Camera ha chiesto la collaborazione di Centrodestra e Centrosinistra sulle riforme e per scongiurare i veleni che inquinano la vita pubblica

Casini invita al dialogo: un «sì» freddo dai poli

La Russa: «L'appello è giusto ma si muova l'opposizione». Letta: «Aspettiamo dalla Cdl proposte concrete»



Casini lancia un appello al dialogo alle forze politiche.

ROMA Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini chiama maggioranza e opposizione al dialogo. Sulle regole del gioco, sulle riforme è indispensabile, a suo parere, cercare un percorso condiviso. «Difficilmente vince chi trasmette segnali di guerra alla pubblica opinione», Casini conclude così un'intervista al direttore di Repubblica Ezio Mauro dove invita a un rapporto, in parlamento e fuori, meno aggressivo e rissoso tra i due Poli. Appelli che seguono quelli di pochi giorni fa di altri esponenti del centrodestra come il vicepremier Gianfranco Fini e il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che ha auspicato il dialogo con l'opposizione su pensioni e risparmio.

«Il governo», secondo il

giudizio di Casini, «ha dovuto affrontare fasi difficili e imprevedibili, a partire dall'11 settembre e dai suoi effetti. È riuscito a governare la crisi». Ma se oggi in fondo molti esponenti della maggioranza avvertono un bisogno di maggior serenità, questo non è un male. Il presidente della Camera parla anche di una nuova «questione morale» che è aperta, dopo i crac Parmalat e Cirio, e dei veleni che possono inquinare i pozzi della vita pubblica. Poi afferma che Berlusconi non ne gli ha mai parlato di cambiare la par condicio e che la questione, comunque, non è all'ordine del giorno della Camera.

Per il vice coordinatore di Forza Italia Fabrizio Cicchitto solo se la sinistra

smette di demonizzare Berlusconi è possibile il confronto auspicato da Casini. «Dialogo? Si muova l'opposizione» chiede il coordinatore di An Ignazio La Russa, «Casini dice cose che la Casa delle libertà sostiene da sempre, e anche per questo non credo che il presidente della Camera abbia voluto dare un segnale nella direzione di un post-Berlusconi». Il leghista Speroni condivide l'appello al dialogo sia per le riforme sia per quanto riguarda i possibili veleni del caso Parmalat, ma «nessuno deve sentirsi depositario di un veto, soprattutto nell'opposizione».

Clemente Mastella, segretario dell'Ap-Udeur, si chiede se davvero nel centrodestra tutti condividano le parole di Casini: «È sicuro che

Berlusconi e Bossi in particolare vogliono realmente il dialogo? Confrontarsi significa anche saper fare qualche passo indietro». Il responsabile Economia della Margherita Enrico Letta spiega che il dialogo sarebbe possibile «quando ci fossero delle proposte concrete, dei fatti utili». Fa notare che sulla tutela dei risparmiatori sta avvenendo, ma non si potrà invece trattare sulle pensioni perché «quella del governo non è la proposta giusta». Il coordinatore di Vannino Chiti sfida la Casa delle libertà alla coerenza su fatti concreti come le riforme istituzionali e la Gasparri, il decreto sull'Iraq, le commissioni d'indagine e il conflitto d'interessi.

Marina Maresca

IN BREVE

Il governo proporrà altre correzioni

La riforma delle pensioni domani al Senato. Alemanno: possiamo evitare lo sciopero

ROMA Domani arriva nell'Aula del Senato, anche se solo per una fugace apparizione, la contestata e tribolata riforma delle pensioni. Accolta dalle critiche delle opposizioni e dall'annuncio di uno sciopero generale da parte del sindacato. Ma per il governo è importante a questo punto non fermarsi anche se, man mano che si avvicinano i giorni più caldi della campagna elettorale, torna a spuntare la tentazione di introdurre nuovi correttivi alla riforma. «Da qui al 26 marzo - ha aggiunto Alemanno - c'è ancora tempo e modo per scongiurare lo sciopero».

Oggi un'ora di stop dei medici ospedalieri

ROMA Un'ora di sciopero questa mattina negli ospedali e negli ambulatori pubblici. I disagi, spiegano i sindacati, saranno limitati, ma sono possibili ritardi nelle visite e negli interventi. I medici ospedalieri, infatti, si asterranno dal lavoro dalle 8 alle 9, mentre martedì 9 chiederanno alle amministrazioni di sottrarre dallo stipendio il corrispettivo economico di un'ora che sarà devoluta alla Caritas per una sorta di sciopero virtuale. Uno sciopero nazionale di 24 ore si svolgerà invece il 22 marzo mentre i medici di famiglia incroceranno nuovamente le braccia il 16 aprile prossimo.

Cadaveri in vendita, scandalo all'ateneo di Los Angeles

NEW YORK Al settimo piano della scuola di medicina dell'Università della California a Los Angeles (Ucla), ci sono una serie di locali pieni di celle frigorifere che da anni vengono tenuti sotto controllo da una guardia armata. Contengono una merce per la quale ci sono molte società disposte a pagar bene al mercato nero: cadaveri. Nonostante le precauzioni, organi umani e intere salme sarebbero stati comunque venduti in California e ora l'Ucla si trova alle prese con uno dei suoi dipendenti in manette e un grave scandalo. Il traffico di cadaveri, secondo le indagini, andava avanti da anni ed ha portato in cella ieri il responsabile Henry Reid.

Nuovo raid israeliano a Gaza: uccisi 15 palestinesi

GERUSALEMME Un raid dell'esercito israeliano in due campi profughi nel centro della striscia di Gaza, fortemente contrastato da numerosi gruppi armati locali, si è concluso ieri, secondo un bilancio delle autorità locali, con l'uccisione di ben quindici palestinesi, tra i quali un bambino e due ragazzi, e il ferimento di almeno altre ottanta persone. L'operazione, che fonti militari hanno giustificato con la necessità di reagire a una forte recrudescenza di attacchi palestinesi contro obiettivi civili e militari israeliani, è cominciata intorno alle quattro del mattino (le tre in Italia) con l'arrivo di decine di mezzi blindati e di trasporto truppe nei campi profughi di El Burej e di Nusseirat mentre in cielo elicotteri Apache fornivano una copertura aerea. Una volta entrati nei campi, i soldati hanno cominciato un'operazione di rastrellamento di palestinesi mentre ceccini si appostavano sui tetti delle case pronti a colpire chiunque avesse cercato di sparare contro i militari.

Baghdad, pioggia di razzi sul quartier generale Usa

BAGHDAD Diversi razzi sono stati lanciati in serata contro l'albergo Al Rashid, situato all'interno della zona che ospita il quartier generale delle coalizioni a guida statunitense, a Baghdad. Secondo il generale americano Mark Kimmitt, l'edificio è stato colpito nel pomeriggio di ieri da tre razzi che hanno ferito lievemente una persona. In tutto sarebbero stati lanciati sette razzi. Per l'attacco è stato usato un lanciarazzi artigianale multiplo. L'albergo Al Rashid, situato all'interno della cosiddetta «Zona verde», fa parte di un ex complesso presidenziale che sorge sulla sponda occidentale del Tigri.

Londra batte New York come città dei miliardari

LONDRA Londra batte New York 40 a 31. La capitale del Regno Unito è anche la capitale mondiale dei miliardari, perfino davanti a New York, dove i super-ricchi sono di casa: la metropoli britannica ne conta ben 40, rispetto ai 31 della rivale americana. Tra le prime 20 città c'è anche Milano, all'ultimo posto con appena 2 miliardari. Anche il tabloid domenicale Sunday Express pubblica oggi la sua lista dei più ricchi, questa volta a livello mondiale, che vede Bill Gates al primo posto (circa 38,5 miliardi di euro) seguito al 30mo posto dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (8,3 miliardi di euro).

L'assise del partito che si aprirà a Rimini venerdì per eleggere presidente Rutelli sarà condizionata dalla bagarre del voto sull'Iraq e dalle critiche di correntone Ds e comunisti

Congresso della Margherita all'ombra di un Ulivo diviso

ROMA La settimana che si apre oggi sarà dominata da due appuntamenti importanti per il Centrosinistra: il voto alla Camera per il prolungamento della missione in Iraq e il congresso della Margherita che si svolgerà a Rimini a partire da venerdì e che vedrà Francesco Rutelli eletto alla presidenza.

Il Centrosinistra andrà diviso alla Camera sul voto sulla missione in Iraq. Soprattutto i Ds sono agitati da forti dissensi interni. Il segretario Piero Fassino ha già annunciato che esprimerà un giudizio negativo per la missione italiana in Iraq,

perché quella guerra «non ha legittimazione internazionale e non agisce su un mandato dell'Onu chiaro ed esplicito». E questa posizione sarà ribadita in occasione del voto sul decreto di finanziamento della missione. Ma come gli altri partiti della lista unitaria sceglierà il non voto. Ma questa linea viene criticata dalla sinistra Ds, quella del Correntone. Per il no al decreto voteranno invece i Verdi, il Pdc, la lista Di Pietro-Occetto e il Prc.

Ma anche all'interno della lista unitaria, il clima non è tranquillo. Continua infatti l'antagonismo con i Ds e il «neocentrismo» del diellino

Francesco Rutelli. A Rimini, l'ex sindaco di Roma aprirà il dibattito su pacifismo, stato sociale, giustizia, laicità dello Stato, ruolo della sinistra nella storia italiana, tutti temi di quella che il segretario del Pdc Oliviero Di Liberto ha definito «una pesantissima offensiva moderata, gestita in prima persona da Rutelli. La disponibilità sulle pensioni e poi sulla giustizia - fra l'altro interferendo in un momento delicato, mentre era ancora in forse lo sciopero dei magistrati - ha un segno moderato gravissimo. E l'ambiguità di Rutelli rispetto al movimento della pace va rispedita al

mittente con energia». Intanto, il leader di Prc Fausto Bertinotti ha rilanciato l'idea di una grande manifestazione nazionale delle opposizioni entro il mese di aprile. L'iniziativa dovrebbe rilanciare l'unità del Centrosinistra e rientrare in un fitto scandalo di appuntamenti per raggiungere «l'obiettivo di una caduta anticipata del governo Berlusconi». La prima data è quella del 20 marzo con il «grande appuntamento di popolo» della manifestazione nazionale per la pace a un anno dall'inizio della guerra in Iraq.

Mariella Lestingi

OCCHETTO E DI PIETRO

BOLOGNA Sulla questione della formazione della lista unitaria del Centrosinistra in vista delle Europee, da Bologna, per il primo appuntamento del tour elettorale per la loro lista «per il nuovo Ulivo», l'ex segretario della Quercia Achille Occhetto e il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro hanno chiesto meno protagonismo e più confronto interno. Serve un nuovo Ulivo più aperto al dialogo con le diverse componenti interne, hanno sostenuto, un Ulivo dei cittadini e non dei leader delle segreterie. «Penso che sia un bene - ha spiegato Occhetto - che Prodi non si chiuda in una sola lista. Prodi dovrebbe partecipare a tutte le iniziative dell'Ulivo». E Di Pietro ha aggiunto, riferendosi indirettamente a Rutelli: «c'è la ricerca di visibilità di qualche leader di partito piuttosto che la costruzione di un programma».

Molte compagnie hanno già applicato le riduzioni dopo la sollecitazione del governo. L'Ania: «Dopo anni bui il settore ha ritrovato l'equilibrio»

Rc auto, partono gli sconti sulle polizze per i più bravi

Tariffe ribassate anche in Campania. Le riduzioni dei premi variano dal 4 al 10%

I conti pubblici italiani di nuovo all'esame-Ecofin

ROMA Giornata di verifiche domani a Bruxelles per i conti pubblici italiani. Nella capitale belga si riunirà il consueto vertice Ecofin, cui parteciperanno i ministri finanziari dei Paesi Ue, e anche se non in scaletta l'esame dei conti pubblici dei Paesi maggiormente a rischio finirà nell'agenda dei lavori. L'Italia è tra coloro che pur avendo già superato l'esame dell'aggiornamento del patto di stabilità finiranno sotto esame. La fotografia finale dei conti pubblici italiani, diffusa il primo marzo dall'Istat, malgrado alcuni buoni risultati in materia di deficit, non lascia infatti del tutto tranquilli i commissari europei. Un debito pubblico che stenta a riportarsi entro limiti tollerabili. Alcune tensioni sui prezzi, con l'inflazione italiana che viaggia da sola in controtendenza rispetto ai trend europei. Le incertezze che continuano ad avvolgere i propositi di riforma del Governo in materia di pensioni. Sono tutte questioni che porteranno il ministro Giulio Tremonti al centro dei riflettori. Dalla manica della Direzione Generale del Tesoro potrebbe spuntare una nuova carta. Oltre al riordino del sistema previdenziale si punterà su una decisa revisione degli aiuti pubblici alle imprese. Secondo il Tesoro già un risparmio di 14-15 miliardi di euro comporta la discesa di un punto percentuale della pressione fiscale. Ma la lente di Ecofin sarà inevitabilmente puntata anche sul debito che nel 2003 è sceso a ritmo ancora troppo lento e l'obiettivo di raggiungere il 100% del pil è ancora di là da venire.

ROMA Si preannuncia una primavera «fredda» per molti automobilisti italiani, almeno sul fronte delle tariffe rc auto. Alcune tra le più importanti compagnie di assicurazione hanno infatti annunciato tra marzo e l'inizio di maggio riduzioni del prezzo delle polizze per gli assicurati più virtuosi e per quelli che vivono in Campania, la regione in cui più frequenti sono gli incidenti stradali e per questo da sempre più tartassata sul fronte delle tariffe.

L'operazione sconti segue l'invito lanciato dal ministero delle Attività produttive esattamente un mese fa, il 5 febbraio, quando, in accordo con l'Ania, il ministro Marzano ha sollecitato le assicurazioni a calmierare i prezzi e a prevedere adeguamenti tariffari per gli automobilisti più prudenti al volante e per gli assicurati di Napoli e delle province campane.

Un appello che è stato accolto fino ad oggi da sette compagnie che coprono più della metà del mercato italiano dell'rc auto.



Le tariffe delle Rc auto sono destinate a scendere.

La prima società ad annunciare ribassi è stata all'inizio di febbraio la Ras, seguita poi da Unipol, Generali, Lloyd Adriatico, Assitalia, Fondiaria Sai, che da sola copre il 23% del mercato, e dalla Sara che si è dettata per il momento «disponibile» a rivedere le tariffe al ribasso. Le riduzioni dei premi variano da 4 al 10% e riguardano gli automobilisti «a punteggio pieno» e gli assicurati «con la classe di

bonus di massimo sconto». In pratica tutti coloro che non hanno avuto incidenti negli ultimi anni e sono rimasti fedeli alla stessa compagnia di assicurazione. Ma agevolazioni particolari sono destinate soprattutto alla Campania, che per la prima volta quest'anno potrebbe forse non aggiudicarsi la maglia nera di regione con i premi più pesanti.

«Dopo anni di perdite il settore ha raggiunto l'equi-

librio tecnico e il 2003 potrebbe essere il secondo anno consecutivo di utile - afferma Vittorio Verdene, responsabile delle assicurazioni auto dell'Ania - Questo vuol dire che da qui in poi saranno possibili interventi tariffari, che dipendono però dalle singole compagnie». Qualche beneficio insomma si potrà avere, visto che i conti sono tornati in nero, ma l'Ania esclude riduzioni generalizzate a due cifre così come chiesto dalle associazioni dei consumatori dopo l'introduzione della patente a punti. «Quello che chiedono i consumatori non è fattibile - sottolinea Verdene - perché il calo di circa il 18% dei sinistri registrato nel 2003 è calcolato unicamente sugli incidenti verbalizzati che sono una percentuale minima di quelli denunciati alle compagnie. Nel 2003 a noi risulta una riduzione ben inferiore, di circa il 4%, a cui si contrappone del resto anche un contemporaneo aumento del costo medio degli incidenti intorno al 7%».

Su mandato della procura di Parma le Fiamme gialle indagano su strane partecipazioni in attività imprenditoriali, negozi e appartamenti. Oggi altro interrogatorio per l'ex patron

Parmalat, la Finanza vicina al tesoro nascosto di Tanzi



Calisto Tanzi

PARMA Decine di partecipazioni in attività imprenditoriali, lontane anni luce dal settore agroalimentare, e poi appartamenti, piccole attività commerciali: si tratta di beni riconducibili al patrimonio nascosto di Calisto Tanzi e a gran parte dei 36 indagati per il crac Parmalat.

Si tratta di un lavoro complesso, avviato la scorsa settimana con discrezione dai militari delle Fiamme Gialle che stanno cercando così di risalire al tesoro occultato con i milioni di euro volatili di bilancio del gruppo di Collecchio. Secondo quanto si è appreso, si trat-

terebbe di beni anche intestati a parenti degli indagati, a prestanome, o ad amici fidati: beni che la Guardia di Finanza sta controllando con attenzione, per ricostruire appunto il percorso di acquisizione. Gli accertamenti della Guardia di Finanza si muovono in quel filone d'indagine che, fin dai primi giorni del crac, era stato battezzato come «la caccia al tesoro di Tanzi». E ora i militari sono riusciti a identificare appunto alcuni investimenti probabilmente utilizzati per far fruttare le somme illegalmente spartite dai conti della società.

Proprio venerdì scorso il

Procuratore di Parma Vito Zancani aveva fatto sapere che la Procura sarebbe intervenuta con una memoria di comparizione nel giudizio civile avviato dal commissario straordinario Bondi, che ha presentato al Tribunale in via cautelare la richiesta di sequestro conservativo dei beni di 27 ex amministratori, sindaci, revisori e di alcuni consulenti del gruppo di Collecchio. «La Procura ha deciso di intervenire nell'azione civile - aveva spiegato Zancani - perché è evidente in questo caso il pubblico interesse».

Poiché per tutti quei beni che la Guardia di Finanza riuscirà a identificare, dimostrando il legame con il patrimonio di Calisto Tanzi o degli altri indagati, Bondi potrà chiedere il sequestro al Tribunale civile, in vista del giudizio di merito.

Intanto il presidente della Commissione Europea Romano Prodi ha dato mandato ai suoi legali di presentare querela contro il quotidiano «Liberio» con richiesta di danni. Ne danno notizia fonti vicine al presidente della Commissione Ue.

La querela, spiegano, si riferisce ad un articolo pubblicato ieri dal quotidiano diretto da Vittorio Feltri, nel quale si afferma che

Prodi avrebbe ricevuto trecento milioni di lire da Calisto Tanzi.

È stato fissato invece per mercoledì prossimo il nuovo interrogatorio di Calisto Tanzi davanti ai pm di Milano. L'interrogatorio si terrà a Parma, in vista della richiesta di giudizio immediato per aggittaggio.

Infine per venerdì 12 marzo è in programma, in Cassazione, l'udienza relativa al ricorso presentato dalla difesa di Calisto Tanzi contro l'ordinanza del Tribunale del Riesame di Milano che aveva respinto la richiesta degli arresti domiciliari.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Teléfono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani.

Attualità: Baldovino Uldigra (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore).

Piercarlo Fiumani, Fabio Cesutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro

Mancini. Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzana (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatelli.

Arianna Boria. Cronaca: Fulvio Gion (responsabile), Roberto Degazzi (vice), Roberto Carrella (vice).

caporedattore Segnalazioni: Pierluigi Salabetti (tribuna), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola Bolla.

Giulio Garau, Cesare Geronzi, Silvio Marzanna, Giuseppe Palladini, Alessio Taddei, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bolla (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberto Gianni. Sport: Livio

Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Catteruzza, Bruno Lubis, Gionata Roberto Cozzavola (responsabile), Franco Fazio (vice), Guido Barrella, Luigi Turel, Monfalcone, Fabio Malsacca (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Matteo Selci, Enrico Tomasi Cucchiari, Luigi de

Puppi, Milvia Florini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carpani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciarola, Adelberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benatti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo il prezzo di copertina (max 5 anni).

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tiratura 6 Titoli n. 82 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 197,00 (festsit) e data prestabilita

€ 256,00 (festsit) e 375,00 (festsit) - R.P.Q. € 210,00 (festsit) - Finestre 1,4

pag. € 800,00 (festsit) e 840,00 (festsit) - € 410,00 (festsit) - Necrologi € 3,35 - 6,70 per

la riga; € 12,00; (Partecipazioni) € 4,60 - 9,20 per parola - Avvisi economici vedi rubrica «Evi».

La tiratura del 7 marzo 2004

è stata di 60.100 copie.

Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile

trattamento dati (L. 675/96)

PAOLO PALOSCHI

Con una fulminante rimonta la destra nazionalista raggiunge il 42,5 per cento. Pesante sconfitta per la Övp, i popolari del cancelliere Schüssel

Carinzia alle urne, Haider vince e resta governatore

Il partito del leader populista migliora il risultato del '99. Lo scossone si rispecchierà nel parlamento regionale

DALLA PRIMA

Scippato il voto dei popolari

Con notevole fiuto politico ha mirato al cuore degli elettori democristiani. La proposta di istituire un premio di 800 euro per tutti i carinziani che decidono di mettere al mondo un figlio, ha sollecitato gli elettori più sensibili alla salvaguardia della identità etnica locale.

Ma il successo della Fpö è arrivato solo in Carinzia. La scarsa presa del partito fuori dalla ridotta carinziana è stata confermata a Salisburgo, dove si sono imposti clamorosamente, e nettamente, i socialdemocratici e i liberali nazionali sono crollati.

Con questa vittoria Haider riesce comunque a restare sulla scena politica nazionale in attesa di tempi migliori.

Una sconfitta avrebbe segnato invece il suo definitivo tramonto politico.

Anche se i tempi dell'irresistibile ascesa del populista Jörg Haider, fotografato in mezzo ai suoi sostenitori, sembrano lontani.

Renzo Guolo

VIENNA È probabile che nelle centrali dei partiti a Vienna ieri siano state accese candele per ottenere una vittoria di Jörg Haider nelle elezioni regionali. Qualche giorno fa, il governatore della Carinzia aveva annunciato che se avesse perso il posto a Klagenfurt sarebbe tornato a far politica a livello nazionale, e aveva invitato Wolfgang Schüssel a riflettere sulla opportunità di aiutarlo quindi a riconfermarsi governatore una volta chiuse le urne. Ma contro ogni aspettativa di politologi e istituti di ricerca, già con le primissime proiezioni poco dopo le 17 di domenica, alla chiusura dei seggi, è stato chiaro: il pericolo per Övp e Spö è - forse - scongiurato.

La Fpö non ha infatti solo mantenuto le sue posizioni, bensì le ha addirittura un po' migliorate, passando dal 42,1% del '99 all'attuale 42,5%. Anche la Spö ha guadagnato punti, passando dal 32,9% al 38,4%. E persino i Verdi hanno dopo una lunga anticamera sfondato la soglia del 5%, raggiungendo un decoroso 6,7%. Vero perdente di queste elezioni è la Övp, crollata dal 20,7% all'11,6%.

In termini di mandati, lo scossone si rispecchierà nel parlamento regionale: la Fpö manterrà i suoi 16 mandati, la Spö ne guadagna due raggiungendo i 14 seggi, i Verdi dovrebbero ottenerne due e la Övp perderne il 50%, scendendo a soli 4 seggi. Ma le conseguenze più gravi potrebbero esserci a livello del governo regionale, perché dopo i complicati calcoli che caratterizzano le regole elettorali carinziane, è possibile che la Övp non vi sia più presente.

Uno smacco questo che la capitolista Elisabeth Scheucher non ha tentato di minimizzare. Ancora più complessa sarà l'incoronazione del nuovo governatore. Haider ha subito dichiarato le proprie rivendicazioni per la poltrona, ma se la Övp carinziana dovesse mantenere la promessa elettorale di non voler essere più "la stampella del dottor



La vittoria di Jörg Haider alle elezioni regionali in Carinzia è destinata a riflettersi a Vienna sulla coalizione di Centrodestra guidata dal cancelliere Wolfgang Schüssel, il quale deve fare anche i conti con la coalizione di Salisburgo.

Haider", questi potrebbe avere difficoltà a trovare un altro partito disposto ad aiutarlo alla maggioranza necessaria. Negli ambienti politici si

danno per certe le dimissioni di Scheucher e per la centrale viennese dei Popolari potrebbe essere più opportuno radicare di nuovo saldamente



la direzione data dai carinziani alla campagna elettorale.

All'interno della Övp non mancheranno tuttavia altre turbolenze. Anche nelle regionali di Salisburgo il partito ha perso, e ha dovuto cedere ai socialdemocratici lo scettro di prima formazione politica che deteneva dal 1945. Cosicché la discussione investirà anche la direzione del partito e il suo leader Wolfgang Schüssel. Lo ha del resto lasciato leggere tra le righe il capolista popolare salisburghese e ancora governatore Franz Schausberger: "Del fallimento è responsabile la politica a livello nazionale".

Anche il leader carinziano della Övp, Georg Wurmitzer, che ha offerto le proprie dimissioni, considera "inevitabili dei cambiamenti al vertice del partito". Così quello che si profila come un possibile terremoto per Haider, potrebbe rivelarsi una bufera per Wolfgang Schüssel.

Tranquillizzante è invece il messaggio del leader ufficiale della Fpö austriaca, Herbert Haupt, che ha ritenuto esiguo le conseguenze delle elezioni carinziane sugli equilibri del governo. E soddisfatto si dice il vicecancelliere nazional-liberale Hubert Gorbach, che vede finalmente finito "il trend negativo" della Fpö, nonostante il pessimo risultato ottenuto a Salisburgo, con una scivolata dal 19,6% all'8,7%.

Lodando la Carinzia come "paese superdemocratico" e ringraziando i 332.199 elettori che sono andati alle urne, con una partecipazione del 78%, nelle sue prime dichiarazioni a caldo Haider ha confermato di "non avere ambizioni nei confronti della politica a livello nazionale" e che avendo ricevuto "un incarico inequivocabile e una dimostrazione di fiducia in una situazione difficile", non "prenderà la fuga", concentrandosi invece sulla creazione di una "piattaforma carinziana" che veda partecipi tutti i partiti.

Flavia Foradini

Illy dal Friuli Venezia Giulia: «Un risultato che mi aspettavo»



Il governatore Illy

TRIESTE «La conferma dei liberaldemocratici in Carinzia? Risultato che mi aspettavo. Qualche giorno fa avevo parlato con un alto diplomatico austriaco che mi aveva anticipato l'orientamento del voto. Sapevo che i socialdemocratici erano in crescita, ma non sufficiente per sconfiggere Haider e i suoi. Prendo atto della volontà di quelle popolazioni». Riccardo Illy, governatore del Friuli Venezia Giulia, accoglie senza emozione l'esito delle regionali d'oltralpe. Gli chiede se avrebbe preferito un cambio alla guida della Carinzia: lui fa spallucce. «Anche se fosse così, certo non lo dichiarerei».

Stroncati così ulteriori commenti al voto, Illy passa ad analizzare il futuro. «Credo che mi rivedrò presto con il probabile

governatore Haider. Aspettavamo lo svolgimento delle elezioni per chiedere ai carinziani un incontro. Con loro vorremmo parlare dell'eventuale realizzazione del traforo del Monte Croce Carnico: un'opera che, unita al possibile traforo della Mauria, agevolerebbe di molto le comunicazioni viarie della zona montana».

Illy, infine, non risparmia una bacchettata al riconfermato collega: «Da parte slovena mi sono giunte lamentele su presunte inadempimenti sul rispetto di quella minoranza linguistica in Carinzia. Verificheremo e chiederemo Haider di intervenire, anche perché questo fattore è il collante fondamentale del progetto di Euro-regione».

a.b.

L'accordo di stabilizzazione è in calendario per oggi a Montecitorio, ma è quasi sicuro che sarà rinviato in Commissione

Croazia nell'Ue, slitta la ratifica alla Camera

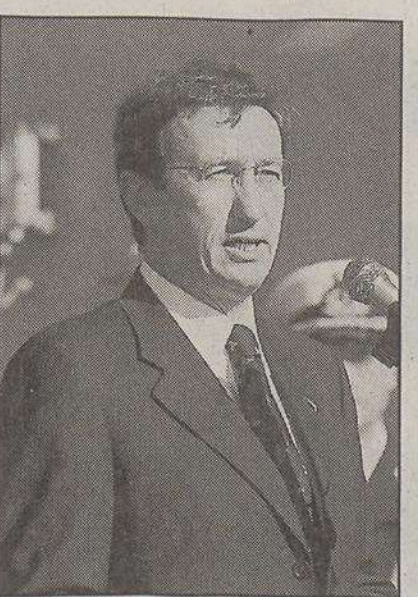
Si sarebbe mosso il vicepremier Fini dopo la decisione del Sabor sui beni

TRIESTE Sarà rinviata a tempi migliori la ratifica da parte di Roma del trattato di stabilizzazione con la Croazia, primo passo per l'ingresso della repubblica con la scacchiera nell'Unione europea. Il provvedimento, già approvato dal Senato, è in calendario oggi alla Camera, ma da fonti bene informate della capitale si apprende che la discussione sarà avviata per essere poi aggiornata, probabilmente rimandando il testo in commissione. A muoversi sarebbe stato il vice presidente del consiglio, Gianfranco Fini, che ne avrebbe parlato con il ministro degli Esteri, Franco Frattini. Sarà perciò il governo stesso a chiedere il rinvio.

La nuova battuta d'arresto del trattato che sta facendo anticamera da mesi sarebbe la conseguenza di quanto è accaduto mercoledì notte al Sabor croato. Come abbiamo pubblicato, il Parla-

mento di Zagabria ha deciso di inserire nella Finanziaria di quest'anno i 35 milioni di dollari del debito maturato con l'Italia per la cessione della zona B con il Trattato di Osimo. Il governo del premier Ivo Sanader ha accolto e fatto proprio un emendamento presentato dagli ultranazionalisti del Partito dei diritti, nel quale di specificava chiaramente che con il pagamento di questo debito si impediva qualsiasi restituzione di beni agli antichi proprietari.

Il riferimento era alle «avances» italiane per ottenere un «gesto simbolico» da parte croata con la restituzione almeno di quegli edifici in stato di abbandono, oggi di proprietà dello stato o dei comuni istriani. Ne aveva parlato, durante la sua visita in Istria in novembre dell'anno scorso, il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, riferendosi agli immobili della



Gianfranco Fini

ex zona B, e lo aveva ribadito in incontri con esponenti del governo croato l'ambasciatore a Zagabria, Alessandro Grafini. Va detto che da Zagabria non era arrivato nessun segnale ufficiale di apertura. Anche nel cordiale incontro a Spalato del 27 feb-

braio scorso tra il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, e il primo ministro croato Ivo Sanader era emersa soltanto la volontà di rilanciare il negoziato tra i due Paesi.

E proprio qui sta il punto, Roma vuole capire su quali basi Zagabria ha intenzione di muoversi. Se vi sia un rigido arroccamento sui trattati tra i due Paesi o se invece questi trattati possano, per dirla in parole povere, essere almeno in parte superati da un nuovo accordo, che la commissione mista dovrebbe elaborare. Un argomento sul quale si è speso nel passato week-end un intenso lavoro dei diplomatici dei due Paesi. Dai segnali che arriveranno da Zagabria dipenderà dunque l'atteggiamento di Roma che pare intenzionato, per ora, a prendere tempo.

Non dimentichiamo che è in ballo pure un'altra questione, quella della zona itti-

ca, che Zagabria ha istituito in Adriatico e che, così com'è, minaccia pesantemente la pesca italiana, oltre a essere avversata anche agli sloveni. Infine Zagabria sconta il problema del generale superlatitante, Ante Gotovina, accusato di crimini di guerra contro la popolazione serba durante l'Operazione Tempesta che nel '95 portò alla riconquista della Krajina da parte croata. Per lo stesso motivo il Tribunale dell'Aja ha sollevato, proprio in questi giorni, l'atto d'accusa contro altri due generali, Ivan Cermak e Mladen Markac. Vicende queste che hanno impedito finora il placet di Olanda e Gran Bretagna. Su questi fatti Zagabria si sta giocando l'ingresso nel 2007 perché incidono sul «report», cioè la relazione che la Commissione europea deve stilare entro fine mese e presentare al Consiglio d'Europa, al quale spetta il giudizio finale.

Pierluigi Sabatti

ELEZIONI POLITICHE

Costas Karamanlis riporta al potere la storica dinastia politica

La Grecia svolta a destra Finisce l'era dei Papandreou

ATENE Nea Dimokratia, il partito di Centrodestra guidato da Costas Karamanlis, erede di una delle più celebri dinastie politiche della Grecia, ha stravinto le elezioni politiche, mettendo fine ad un'egemonia dei socialisti del Pasok che durava, quasi senza interruzioni, dal 1981. I dati parziali, nella notte, danno Nd attorno al 47%, a sette punti di distacco dal Pasok, cioè una vittoria molto più corposa di quella promessa dai sondaggi. «Avete scelto il cambiamento... ma stasera non ci sono né vincitori né vinti, hanno vinto la democrazia e la Grecia», ha detto Karamanlis nel suo primo discorso da premier in pectore.

Mentre centinaia di migliaia di persone festeggiavano nelle strade di tutta la Grecia con la bandiera nazionale e quella blu con la fiaccola di Nea Dimokratia, il leader socialista Giorgos Papandreou ammetteva la sconfitta, promettendo di continuare a lavorare per il bene del Paese. Dal 1993 Nea Dimokratia era confinata all'opposizione, e nel 2000, guidata sempre da Karamanlis, era stata sconfitta per poche migliaia di voti. In quell'occasione, gli exit poll beffarono Nd, che prima vide la vittoria nelle sue mani, e poi la vide svanire man mano che arrivavano i risultati dai seggi.

Nella notte del trionfo elettorale, Nuova Democrazia promette di fare le cose in fretta: forse il nuovo governo presterà giuramento davanti al presidente della Repubblica Costas Stephanopoulos già domattina.

Il sistema elettorale greco è un proporzionale rafforzato, che assegna una comoda maggioranza di seggi al partito di maggioranza relativa. I risultati disponibili nella notte danno da 165 ai 168 seggi a Nea Dimokratia, sui 300 del parlamento monocamerale ellenico. Il Pasok ne dovrebbe ottenere tra 121 e 124. In parlamento anche il partito comunista Kke con il 5,1 (11 seggi), mentre è a un soffio dall'ingresso la Coalizione di sinistra (Synaspismos), che sfiora la soglia del 3%. Se entrerà,

mo premier della Grecia dopo la fine del regime dei colonnelli e si scontrò duramente con il nonno e il padre di Giorgos Papandreou, ha anche saputo sapientemente spostare verso il centro un partito a lungo identificato con una destra piuttosto radicale e nazionalista.

Il giovane leader ha parlato invece di mercato, riforme, di uno stato più vicino ai cittadini, e di una politica estera saldamente ancorata all'Europa (fu suo zio a portare la Grecia nell'Ue). E soprattutto ha condotto una campagna senza attacchi personali

(come d'altronde il suo rivale Papandreou) e molto focalizzata sul programma.

Se la vittoria verrà confermata, il primo e più pressante impegno del suo governo sarà la gestione della preparazione alle Olimpiadi di agosto ad Atene, che soffrono di ritardi in alcuni settori chiave. Tra pochi giorni, proprio per discutere di questo tema con il vincitore delle elezioni, verrà in Grecia il presidente del Comitato olimpico internazionale Jacques Rogge.

Per il Pasok si apre ora, con ogni probabilità, una fase di «penitenza», che però secondo tutti gli osservatori darà a Papandreou la possibilità di rinnovare profondamente il partito, al governo dal 1989 quasi senza interruzione. Papandreou era stato scelto per ridare slancio a un partito i cui consensi erano calati costantemente nei sondaggi, ma la sua opera di rinnovamento non è stata sufficiente a convincere i greci a ridare fiducia, per l'ennesima volta ai socialisti.



Il leader dei conservatori Karamanlis.

La consulente d'immagine di Cherie Blair, Carole Caplin, sarebbe stata un'amica particolare per il premier britannico

Londra, spunta una donna intima con Blair



Il premier inglese Blair.

LONDRA Il Cheriegate torna a tormentare i sonni di Tony Blair, ma questa volta gli appartamenti a Bristol non c'entrano: in ballo c'è una questione di cuore. Peter Foster, il truffatore ed ex partner della consulente d'immagine di Cherie Blair, Carole Caplin, ha dichiarato che la sua ex era innamorata del premier britannico e che sarebbe diventata «molto intima» con lui. Le rivelazioni, fatte al quotidiano australiano Sun-Herald, sono contenute nell'autobiografia (di prossima pubblicazione) dello stesso Foster, che conterrebbe - secondo l'autore - «armi

di distruzione di massa» capaci di danneggiare la reputazione di Blair.

Il premier, ha raccontato Foster alla testata australiana, sembrava soccombere all'effetto magnetico della Caplin: la donna, ha detto, lo consigliava in tutto e lui le telefonava quasi ogni notte. Downing Street si è rifiutata di commentare le indiscrezioni raccontate da Foster, il quale è stato accusato dalla stampa nazionale di volersi fare pubblicità sulle spalle del premier in vista dell'imminente pubblicazione dell'autobiografia.

Un portavoce di Blair ha accusato l'ex truffatore di cer-

care di attirare l'attenzione sul suo libro. «Non abbiamo nessuna intenzione di prendere sul serio le sue dichiarazioni e nessun altro dovrebbe farlo», ha detto Caplin, da parte sua, ha negato il suo presunto coinvolgimento sentimentale con il premier. «È solo un'altra trovata di Peter per attirare l'attenzione».

Ma Foster sembra avere le idee chiare. «La verità è che anche Tony si affidava alla guida di Carole. Lei gli ha insegnato come trattare la gente, come comportarsi e come presentarsi. Sceglieva i suoi vestiti, persino le mutande», ha detto Foster al quotidiano australiano Sun-Herald.

«Tutti hanno sottovalutato l'intensità della relazione tra Tony e Carole. Passeggiavano a lungo nei boschi intorno ai Chequers e si telefonavano di notte, facendo lunghe conversazioni», ha raccontato l'ex partner della Caplin riferendosi alla residenza di campagna del premier. Durante un'intervista telefonica con il quotidiano Sunday Telegraph, Foster ha aggiunto di avere sospettato che la Caplin si fosse innamorata del premier e di averle fatto alcune domande perché geloso. «Lei ha negato come farebbe qualsiasi fidanzata. So però che Tony le telefonava ogni due notti», ha detto.

Rispettate le previsioni. Anche il Carso triestino investito dalla bufera bianca. Ritardi al Marco Polo di Venezia

Sferzata dell'inverno, ancora neve

Nord e Centro imbiancati. Pioggia e forte vento mettono in allarme il Sud

ROMA Nessuna tregua sul fronte maltempo. L'ondata che ha colpito la penisola non accenna a placarsi. Neve su gran parte del Nord, e su molte strade si circola con catene; piove abbondantemente al Centrosud, un fenomeno che sta facendo pericolosamente ingrossare i corsi d'acqua e che ha spinto la Protezione civile a lanciare uno specifico «allerta». A Sarno e negli altri comuni colpiti dall'alluvione del '98 è stato proclamato lo stato di emergenza. E per il forte vento e le condizioni agitate del mare sono stati sospesi tutti i collegamenti con le isole pontine e quelli veloci con Capri, Ischia e Procida.

In vista non c'è nessun miglioramento, almeno a breve termine. Anzi la Protezione

civile invita a non abbassare la guardia, visto che per i prossimi giorni e sino a domani è prevista ancora neve, anche a bassa quota su Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia; poi le nevicate si sposteranno sulle Marche.

NORD SOTTO LA NEVE Veneto, Emilia e parte della Lombardia, sono le regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni. La neve è caduta sia in quota, sia in pianura su tutto il Veneto, e a Trieste sul Carso, creando rallentamenti e problemi alla circolazione stradale. Si circola con catene sui passi delle Dolomiti, dove a 2600 metri di quota il manto nevoso è arrivato a 220 centimetri. Qualche ritardo nei voli in partenza dal

SALVATI NELLA BUFERA

Dopo quasi cinque ore di ricerche in condizioni difficili è stato trovato e accompagnato a valle l'escursionista di Formigine (Modena) che non dava notizie di sé da sabato. F.M., 45 anni, ha superato la notte, mentre infuriava una violenta nevicata, riparandosi in un capanno al Passo di Croce Arcana, sopra Fanano, al confine tra le province di Modena e Pistoia e lì lo ha trovato una delle squadre di soccorso composta da scialpinisti. L'uomo aveva raggiunto il capanno l'assone con un fuoristrada, poi segnalato dal gestore al coordinamento del soccorso, che ha coinvolto dalle 10.30 alle 15.30 Forestale, Vigili del fuoco, 118, carabinieri e Soccorso alpino. L'uomo, munito di racchette da neve ma non di telefono cellulare, ha riferito da Capanna Tassone, si è allontanato dicendo di voler raggiungere la zona di lago Scaffaiolo, la stessa dove l'altro giorno si è perso un quarantenne fiorentino, salvato dopo tre ore di battuta nella bufera.

«Marco Polo» di Venezia a causa del prolungarsi delle operazioni di sgombramento degli aeromobili. Situazione ancora più difficile in

Emilia, anche sul fronte dei collegamenti: per l'abbondante nevicata cominciata ieri sera, all'aeroporto di Bologna sono stati cancellati

12 voli e due atterraggi sono stati dirottati su altri scali e sui valichi dell'Appennino si circola solo con catene. Tra le città più colpite, Bologna e Modena: nel capoluogo di regione è stato necessario già dalla notte l'uso di cento spazzaneve e ancora il maltempo ha imposto il rinvio della partita Bologna-Lazio.

A Modena il sindaco, viste le avverse condizioni del tempo, ha invitato i cittadini a non prendere la macchina e per questo ha disposto che per oggi si viaggerà gratis sui mezzi pubblici.

PIOGGIA AL CENTRO-SUD Se al Nord è la neve a creare disagi, il Centrosud deve vedersela con la pioggia, che sta ingrossando i fiumi e, in alcuni casi, il forte vento. Una situazione che

ha spinto la Protezione civile a suggerire a tutti «una particolare attenzione nei pressi di corsi d'acqua con segnali di piena particolarmente importanti». In questo panorama fanno eccezione le Marche: nel Pesarese ci sono state abbondanti nevicate, che sui passi hanno reso necessario l'uso di catene; nel resto della regione a farla da padrone è stata la pioggia, che probabilmente è all'origine di un incidente in provincia di Ascoli Piceno in cui ha perso la vita una donna. Il forte vento di maestrale, che ha raggiunto forza 7, e il mare agitato hanno invece bloccato i mezzi veloci per le isole del golfo di Napoli. Stessa sorte in Lazio per i collegamenti marittimi con le isole Pontine.



Piazza del Nettuno a Bologna di nuovo imbiancata.

PARIGI



Sfilano le nuove bellezze

PARIGI Molta mondanità a Parigi, intorno alla griffe Valentino, e riflettori puntati sulla bionda Michelle Hunziker, ospite alla sfilata, e su Dolores Chaplin, bellezza bruna molto intrattenuta da Matteo Marzotto. Nel parterre della sfilata, nuove bellezze sorgono all'orizzonte. Nella foto uno dei modelli di Paco Rabanne che hanno contribuito al successo delle sfilate.

8 MARZO Molte le iniziative locali per celebrare la Festa ma anche iniziative pubbliche. A Milano una sfilata dentro il carcere di San Vittore

Ciampi: donne essenziali al progresso del Paese

Il Capo dello Stato renderà oggi omaggio al Gianicolo a un simbolo femminile, Anita Garibaldi

ROMA Oggi, nella giornata dell'8 marzo, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi si recherà al Gianicolo a Roma per rendere omaggio a una donna-simbolo, Anita Garibaldi. Già ieri Ciampi ha inviato un messaggio: «La nazione intera - ha affermato - esprime la sua riconoscenza per l'impegno delle donne nella famiglia, nelle istituzioni, nell'economia, nella cultura, nella società. È un impegno essenziale per il progresso dell'Italia».

Al di là delle manifestazioni istituzionali, l'8 marzo si conferma una ricorrenza per lo più privata. Abbandonato definitivamente il filone della festa a tema, delle denunce dei diritti mancati, per uomini e donne, l'8 marzo è più un'esperienza personale che comune. Non mancano però le cerimonie a livello istituzionale. Il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, celebrerà la giornata a Civitavecchia presso una comunità di tossicodipendenti che ospita solo donne.

Dal ministro per le Pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, in occasione dell'8 marzo arriva una novità: a breve la quota delle liste rosa, previste per ora per le elezioni europee nel ddl sull'election day, sarà una realtà anche per tutte le altre consultazioni elettorali.

Enti locali, associazioni e organizzazioni varie hanno promosso iniziative ma per lo più in ordine sparso e limitate al locale. Concerti, proiezioni di film, dibattiti, premiazioni a donne esemplari per ricordare la giornata e qualche curiosità. Come a Sorrento dove degli uomini saranno messi all'asta: la posta in palio è una cena il cui ricavato andrà in beneficenza per l'ospedale locale. A Milano il Comune ha pensato di organizzare una sfilata all'interno del carcere di San Vittore che ha avuto l'adesione di molti stilisti, fra i quali, Alviero Martini, Gattinoni, Raffaella Curiel. Sempre nel capoluogo lombardo, le donne di An si ritroveranno davanti ai supermercati

con la «busta delle verità», un'iniziativa contro il caro prezzi. Al Policlinico Casilino di Roma è previsto un check up medico del tutto gratuito per le donne. La Regione Marche ha promosso una serie di iniziative con al centro il lavoro e le donne immigrate. La Cisl del Trentino vuole soffermarsi sulla scolarizzazione delle donne in Africa e per questo ha promosso una raccolta fondi.

A Rimini sarà inaugurata la Casa delle donne, un centro servizi per le donne. Il Comune di Monreale (Palermo) ha in programma la consegna di alcuni riconoscimenti a alcune donne giornaliste mentre a Bisceglie (Bari) sarà aperto in un istituto tecnico commerciale uno sportello di informazione e orientamento al lavoro. La Ggil a Genova festeggerà l'8 marzo con una festa aperta alla città dal titolo Giù le mani, su la testa, ossia «giù le mani dallo stato sociale e dai diritti, su la testa per essere in prima linea e lottare per difenderli e migliorarli».

8 MARZO Due episodi a margine della Festa. Una commerciante scrive a Franca Ciampi

In rovina la tomba della Modotti

È in grave stato di abbandono nel cimitero monumentale di Città del Messico la tomba della fotografa friulana Tina Modotti, morta nel 1942 nella capitale messicana dopo un lungo girovagare tra Stati Uniti, Germania, Spagna, Unione Sovietica e America Latina. Antesignana del movimento femminista e una delle prime donne italiane a raggiungere la notorietà internazionale grazie ai suoi celebri reportages fotografici sulle difficili condizioni di vita dei ceti più disagiati della popolazione. La lapide della tomba della fotografa, progettata dall'architetto Hannes Meyer, è rotta in più parti e i versi tratti dalla poesia di Pablo Neruda «Tina Modotti è morta» sono ormai illeggibili nel marmo bianco corroso dall'umidità e ricoperto dal muschio. La tomba si trova nel Pantheon Dolores, il cimitero monumentale della capitale messicana, vicino ad un albero di eucalipto e a poca distanza dal cimitero degli italiani, dove la celebre fotografa è ricordata con una stele.

E fra gli episodi che caratterizzano la Giornata una lettera alla moglie di Ciampi.

«Gentile Signora Franca, sono una commerciante di Aversa che ha visto per la seconda volta in una settimana svaligiato il proprio negozio per un valore superiore a centocinquanta mila euro. Oggi sarà la festa della donna, ma qui ad Aversa, come in tutta la Campania credo, non c'è veramente nulla da festeggiare, siamo vittime di omertà e criminalità e lo Stato è assente». Comincia così una lettera, che è anche un appello («da donna a donna»), di una imprenditrice del Casertano, Margherita Rubino, a Franca Ciampi. La signora Rubino denuncia «un clima di omertà» nella cittadina del Casertano che impedisce anche ai suoi colleghi commercianti di denunciare furti e soprusi della criminalità organizzata. La donna, separata con due figli di 14 e 12 anni, spiega di aver subito due furti, e altrettante devastazioni del suo negozio fatte «da criminali che per ben due volte e con la tecnica delle auto-ariete hanno sfondato saracinesche e vetrine» del suo negozio di abbigliamento per bambini «devastando i locali e provocando il crollo di alcune strutture».

La Mobile ha risolto il giallo del portiere ucciso a due passi dal Festival per una lite

Albanese l'omicida di Sanremo

IN BREVE

Ostruzioni cardiache: italiani presentano ricerca innovativa

WASHINGTON Uno studio di ricercatori italiani ha dimostrato al Congresso di cardiologia di New Orleans che un nuovo tipo di stent (un cavetto reticolato) è in grado di eliminare le ostruzioni delle arterie più piccole del cuore, quelle più difficili da liberare in modo permanente. I ricercatori italiani, guidati dal Dottor Diego Ardissino dell'università di Parma, hanno sperimentato su 257 pazienti il nuovo tipo di stent che è in grado di emanare una sostanza che previene le arterie dal tornare ad ostruirsi. Dopo 8 mesi di test solo il 10 per cento delle arterie liberate dal Cypher si sono richiuse contro il 53 per cento degli stent tradizionali.

Trovata la proteina killer del midollo spinale

ROMA Le lesioni del midollo spinale possono essere contenute spegnendo una proteina che fa morire le cellule nella parte danneggiata della colonna vertebrale. Lo ha provato sui topi il gruppo di Ana Martin-Villalba German Cancer Research Center di Heidelberg in Germania dimostrando una strada potenziale da seguire per combattere i danni permanenti.

Crollo al teatro tenda di Centocelle: parte l'inchiesta

ROMA Un'inchiesta è stata aperta dalla Procura di Roma sul crollo avvenuto sabato sera di alcune file di poltrone al teatro tenda di Centocelle «Teatro nuovo pianeta». Stamane il procuratore reggente Ettore Torri assegnerà il fascicolo ad un sostituto e deciderà, dopo avere sentito gli investigatori, per quale reato procedere. Il teatro già l'altra sera era stato posto sotto sequestro.

Cadavere quasi scheletro trovato a Portofino

GENOVA Il cadavere di un uomo ridotto quasi allo scheletro è stato rinvenuto ieri pomeriggio nei pressi di un sentiero del monte di Portofino. È stato un escursionista a scoprirlo. Sono in corso ricerche sui nomi delle persone scomparse nella zona negli ultimi mesi. E si attendono indicazioni dall'autopsia.

SANREMO Diciotto ore. Tanto è durata la fuga di Jakupi Indrit, l'albanese di 30 anni reo confesso dell'omicidio di Remo Fazzini, 44 anni, il portiere di notte dell'albergo Belvedere, a Sanremo, massacrato di botte e accoltellato, verso le 5 di ieri, dopo una lite per un parcheggio. Sabato sera alle 23 Jakupi è stato catturato a Torino al termine di una brillante operazione condotta dagli agenti della Squadra mobile di Imperia, unitamente al commissariato di Sanremo e con il supporto della Mobile del capoluogo piemontese.

L'omicida, in Italia con regolare permesso di soggiorno, sposato e con un figlio di tre anni, aveva trovato rifugio in casa di due amiche marocchine ignare dell'accaduto. Il delitto si è consumato alla vigilia della finalissima del Festival. È notte fonda. L'immigrato è uscito dal Piper, un night club adiacente l'hotel, in compagnia di una giovane ucraina di 30 anni. Era ubriaco. Entrambi sono saliti a bordo di una Golf nera. L'uomo, all'uscita del parcheggio, ha tamponato più volte l'automobile del portiere, una Bmw 520, parcheggiata proprio di fronte alla Golf. Remo Fazzini è uscito di corsa dall'albergo per accertarsi del danno e ha iniziato a inveire contro l'albanese. Jakupi ha scaricato contro di lui scaricando la sua furia omicida: lo ha picchiato con violenza inaudita, poi, estratto un coltello, gli ha sferrato due fendenti, uno al costato, che gli trafigge il cuore, e il secondo alla schiena.

Pubblicità

Perdita dei capelli? Scoperta in America la lozione che riduce la caduta dei capelli

Il trattamento è arrivato in questi giorni per la prima volta in Italia ed è distribuito nelle Farmacie

NEW YORK - Scoperta Mondiale. Da New York arriva l'ultima novità della scienza tricolore diretta a soddisfare tutti coloro che sono afflitti dalla caduta dei capelli. Ricercatori Americani dell'Istituto Dermac Laboratory Inc. di Stamford-U.S.A., sperimentando le proprietà di un nuovo trattamento, hanno scoperto la capacità di ridurre la caduta dei capelli di questo innovativo preparato ad uso topico d'impiego cosmetico. I Ricercatori hanno dichiarato: «Abbiamo verificato con test su uomini e donne la potenza della nuova molecola nel ridurre la caduta dei capelli e aumentare la resistenza alla trazione».

La società Kulper, finanziaria degli esperimenti, comunica che è iniziata in questi giorni la commercializzazione della nuova scoperta anche nelle Farmacie Italiane. L'innovativa lozione è denominata «Anti-Calvix» «Anti-Caduta Capelli» ed è disponibile in formulazioni differenziate per uomo e per donna.

Servizio Clienti: tel. 800-429155

LONDRA

STANSTED

Treni Diretti ogni 15 minuti per Londra Liverpool Street!

A PARTIRE DA

19,99

€

SOLO ANDATA

€12 DI TASSE AEROPORTUALI E DI SICUREZZA

WWW.RYANAIR.COM

Prenota entro 11.03.04. Valido per viaggiare dal 25.03.04 - 27.05.04. Esclusi periodi festivi. €2,50 di spesa amministrazione per prenotazioni con carta di credito per passeggero a tratta. Soggetto a specifiche condizioni e alla disponibilità dei posti. Supplemento "security" €2,90 per tratta. Partenze da Trieste.

Helix

PER TUTTE LE TUE NECESSITÀ DI NOLEGGIO

CAPODISTRIA Convention nel capoluogo costiero per tenere a battesimo il partito «La Slovenia è nostra»

La Lista di Popovic si allarga

Si presenterà sia alle elezioni europee sia alle politiche di autunno

Tasse non riscosse: aperta un'indagine su due funzionari

CAPODISTRIA I funzionari del comune capodistriano sono nuovamente nel mirino della polizia criminale. Nei giorni scorsi, infatti, due responsabili dell'amministrazione cittadina sono stati convocati per un colloquio di chiarimento dalle autorità di polizia slovene perché sospettati di abuso d'ufficio finalizzato alla truffa ai danni dello stato. Come precisato dalla Procura capodistriana, per ora si tratta soltanto di ipotesi di reato quindi nei confronti dei due sospettati, di cui non sono state fornite le generalità, non è stata ancora sollevata formalmente nessuna accusa.

I due sono tuttavia sospettati di aver procurato senza dovuta giustificazione l'esonero del pagamento della tassa comunale all'ex azienda del sindaco Boris Popovic che, al tempo dell'amministrazione del sindaco precedente Dino Pucer, deteneva la concessione per la gestione dei bagni cittadini. Concretamente l'azienda di Popovic, che ha investito nella costruzione e nell'ammodernamento delle infrastrutture dei bagni, avrebbe dovuto pagare un'imposta al comune pari a 4 milioni di talleri, circa 18 mila euro, che non sono stati versati.

Al comune rispondono ogni accusa affermando che i funzionari sospettati hanno agito in conformità alle leggi e ai decreti comunali. Infatti, hanno ribadito i vertici dell'amministrazione cittadina, in base ai documenti risulta che le recenti edificazioni effettuate negli spazi dei bagni non costituiscono infrastrutture aggiuntive e, tralasciando, comunque, di infrastrutture pubbliche su di esse non va applicata l'imposta comunale.

c.r.

Nel programma è stata messa al primo posto la lotta alla disoccupazione

CAPODISTRIA E' nata sabato nel capoluogo costiero «Slovenija je naša» ossia «La Slovenia è nostra», il nuovo partito fondato dal sindaco Boris Popovic e di cui è stato eletto presidente. Parlando sul palco del Teatro cittadino, di fronte a circa 350 iscritti, Popovic ha ribadito che il nuovo partito vuole restituire al cittadino la fiducia nella politica. «Vogliamo cambiare questo paese, cominciando dai problemi concreti della gente», ha detto Popovic raccogliendo un'autentica ovazione. «Il nostro è un partito moderato, centrista, libero dalle ideologiche



Il sindaco Boris Popovic.

che vuole collocarsi sulla scena politica come un'alternativa alla partitocrazia al potere in Slovenia». Il programma punta molto sul sociale: «Ci impegneremo per azzerare la disoccupazione, per aumentare il livello di tutela sociale e per migliora-

re lo standard di vita dei cittadini», ma «innanzitutto - ha continuato - ci impegneremo per rendere più efficiente e meno costosa l'amministrazione pubblica. Solo così si riuscirà ad abbassare le tasse». Popovic non ha risparmiato accuse all'élite al potere affermando che «dall'indipendenza ad oggi stiamo assistendo al furto del secolo, ed è ora che ciò abbia fine».

Nel corso della seduta sono stati eletti gli organi direttivi e il comitato di controllo. Il consiglio è composto da 26 membri di cui 16 eletti in base al principio territoriale vale a dire due per ogni unità elettorale del Paese. Dieci i membri del comitato esecutivo mentre sono tre i vicepresidenti di cui, per statuto, una è donna. Se-

gretario generale è Janez Sadržnik il quale ha precisato che in ognuna delle otto unità elettorali del Paese è aperta una sezione del partito e che moltissimi sostenitori provengono da tutte le parti del Paese. Il primo congresso si terrà il 7 aprile a Maribor. «In quell'occasione - ha detto Popovic - tratteremo con più precisione tutti i nostri orientamenti programmatici» e ha confermato che il partito si presenterà alle elezioni europee e alle politiche in autunno, senza però fare i nomi dei candidati «per evitare loro - ha sottolineato - eventuali pressioni». Il riferimento è alle perquisizioni e agli interrogatori di polizia cui sono andati incontro i suoi più stretti collaboratori.

c.r.

VERTENEGLIO Riunione del direttivo dell'associazione

Cantine istriane lodate dalle «Città del vino»

VERTENEGLIO Così piccolo, eppure fa molto parlare di sé. E' il caso di questo giovane comune istriano che si sta ritagliando un posto importante soprattutto nella produzione vitivinicola, il credo dei suoi abitanti. La felice collocazione geografica, le favorevoli condizioni microclimatiche e la laboriosità della sua gente hanno fatto del vino l'orgoglio di Verteneglio. La legittimazione sul piano internazionale è arrivata nel 2002 con l'inclusione del comune nell'associazione «Città del vino». E lo scorso fine settimana è giunto un riconoscimento forse anche maggiore: per la prima volta la presidenza dell'associazione si è riunita fuori dai confini italiani, proprio a Verteneglio. Della rappresentanza facevano parte anche i sindaci delle venti località italiane in testa alle classifiche sia come qualità che quantità del prodotto. Dopo aver assolto i temi di ordinaria amministrazione, come l'approvazione del piano operativo per il 2004, la presidenza ha toccato con mano la realtà enologica locale visitando tre cantine del posto, molto apprezzate per aver saputo agganciare al trend europeo in fatto di sapori, gradazione, colore e altre importanti caratteristiche del vino. E c'è stato anche un incontro all'Ente turistico locale che sta facendo del vino uno dei punti forti dell'offerta della zona. Da segnalare infine l'incontro alla Comunità degli Italiani, con una delegazione della Regione istriana che sta incentivando con ottimi risultati l'impianto di nuovi vigneti.

p.r.

Ricerca Labo. In Farmacia.

Capelli.
Diradamento che avanza?
Arriva CRESCINA Alo-Frenina



Trattamento Combinato Crescina Alo-Frenina

Vi sono persone, uomini e donne, che, oltre a cercare un aiuto alla crescita naturale dei capelli, sentono il bisogno di contenere e limitare il subdolo avanzamento del diradamento progressivo.

A ciò si presta il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina scoperto dai ricercatori di Labo.

Crescina aiuta la crescita naturale dei capelli nelle aree colpite da diradamento. Alo-Frenina aiuta a limitare l'avanzamento del diradamento progressivo. L'azione combinata del trattamento è data dall'applicazione a giorni alterni di Crescina e Alo-Frenina. Crescina e Alo-Frenina sono preparati ad uso topico di impiego cosmetico in fiale. Non agiscono sui follicoli completamente atrofizzati. Il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina può essere richiesto al farmacista.

Sconto
€ 5,00
in farmacia

su 1 confezione di Trattamento Combinato Crescina Alo-Frenina. Presso le farmacie autorizzate. Scade il 30/06/2004.



DIGNANO L'opera di bonifica comincerà dal comune istriano dove sono segnalate ben cinquecento costruzioni illegali: lo ha assicurato il viceministro dell'Ambiente

Abusivismo edilizio: il governo fa intervenire le ruspe

DIGNANO Ruspe in azione per fronteggiare e scoraggiare l'abusivismo edilizio: lo ha annunciato la vice ministro dell'Ambiente croata Josipa Blažević Perusic dopo aver fatto un sopralluogo nei punti più critici della bassa Istria. La visita dell'esponente governativo si deve alle continue sollecitazioni da parte del sindaco di Dignano, Klaudio Vitascovic, intenzionato a far ordine sul tratto di costa che appartiene al suo Comune, nella prospettiva che esso venga incluso nel progetto «Brioni Riviera». Lungo il

segmento di costa in questione che si trova di fronte alle isole Brioni, sorgono nientemeno che cinquecento costruzioni abusive, villini e casette per la villeggiatura con tanto di muretti di cinta e scalette che portano al mare.

Un incanto! I proprietari sono per lo più persone non residenti e in gran parte stranieri, soprattutto sloveni. In occasione della sua venuta in Istria, la vice ministro ha sollecitato tutti i comuni della penisola ad approvare quanto prima il piano urbanistico locale nel rispetto di quello regionale,

anche per la possibilità di eventuali condoni riguardo a quelle strutture che verranno a trovarsi nelle aree giudicate fabbricabili. «Nessuna pietà comunque - ha ribadito - per le costruzioni lungo la cosiddetta fascia di mare protetta».

Josipa Blažević Perusic ha effettuato sopralluoghi anche in altri punti dell'Istria in cui si incontra lo stesso problema. Alla domanda dei giornalisti come mai le autorità non siano intervenute prima, per stroncare sul nascere l'abusivismo, ha risposto che gli ispettori sono pochi e male

equipaggiati. «Due lacune queste - ha aggiunto - alle quali si sta rimediando».

E' comunque opinione diffusa che l'abusivismo finora non abbia incontrato ostacoli sulla sua strada grazie ai soliti amministratori che chiudono un occhio per restituire favori, e agli ispettori che non vedono. E stranamente quella dell'ispettore edile sembra essere una professione per nulla gratificante e stimolante. Qualche ex ispettore ha raccontato di pressioni, minacce e intimidazioni che distruggono la vita.

p.r. Panoramica di Dignano, comune afflitto dall'abusivismo.



Zona ecologica, Zagabria sta organizzando il servizio di guardia costiera

FIUME Dalla prossima estate la Croazia potrebbe avere la sua guardia costiera, con sede centrale nel capoluogo quarnarino. Il condizionale è d'obbligo poiché una decisione sarà presa la prossima settimana quando il governo esaminerà le proposte elaborate da quattro ministeri (Mare, Interni, Pesca e Difesa). Il quotidiano fiumano «Novi List» anno-

ta che, a eccezione della Difesa, i primi tre hanno raggiunto un'intesa sulla necessità di coordinare l'attività di tutti i servizi che operano in mare (Capitanerie portuali, polizia, Centro nazionale per le operazioni di ricerca e salvataggio in mare). Il ministero della Difesa ha invece respinto il progetto perché ritiene che la Guardia costiera dovre-

be venir inglobata nell'ambito della Marina da Guerra. Sarà il governo Sanader a dirimere la questione.

A prescindere dalle competenze, si sa fin d'ora che la Guardia costiera potrà contare su una novantina di unità pronte a pattugliare l'esteso bacino adriatico orientale, intervenendo anche nei casi di inquinamento. Motovedette e motoscafi

avranno identici colori e contrassegni, con a bordo ispettori alla Pesca e delle capitanerie e naturalmente agenti di polizia. Secondo il Novi List, la sede potrebbe essere l'edificio che attualmente ospita la Capitaneria di Porto Fiumana.

L'istituzione del corpo potrebbe avvenire nei mesi estivi, prima dell'entrata in vigore della zona ecologica-

ittica. Zagabria sente la necessità di avere il Guardacoste entro ottobre 2004, per poter controllare adeguatamente i nuovi spazi di mare che le vengono garantiti dalla «zona». A meno che Roma, Lubiana e Bruxelles - contrarie al regime - non convincano la Croazia a desistere dall'applicazione del piano.

a.m.

Fiat Doblò Cargo.
Se puoi pensarlo
puoi farlo.



Fiat Doblò Cargo: comodo, potente, robusto.

Fino al 31 marzo, un triplo vantaggio.

Fiat Doblò Cargo
a partire da € 8.900

+ finanziamento
in 48 mesi

+ 5 anni di garanzia
Fiat Professional per Te*

Per maggiori informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 19,00 chiama il

Numero Verde 800-980365

Fiat
per te

Fiat Doblò Cargo. Importo finanziario € 8.900 (prezzo delatasto IVA, IPT e messa in strada escluse, riferito alla versione 1.9 DS al netto della svalutazione per l'usato che vale zero) - 48 rate da € 204, spese gestione pratica € 150 + bolli, TAN 4,75%, TAEG 5,77%, salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/03/04.

*5 anni o 120.000 km (2 anni di garanzia contrattuale + 3 a/o 120.000 km di garanzia del costruttore). Contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

www.veicolocommerciali.fiat.com

FIAT
veicoli commerciali

Strategie in vista del piano finanziario

Autovie Venete vende: tra le dismissioni c'è la Venezia-Padova

TRIESTE Lo staff dirigenziale di Autovie Venete in questi giorni sta iniziando a scrivere il bando per l'individuazione dell'advisor finanziario chiamato a assistere la concessionaria autostradale nella vendita delle partecipazioni non strategiche. Nell'elenco delle quote da dismettere figurano le presenze in Autostrada Venezia/Padova (22,3%) e, inoltre, in Nuova Roma spa (8%) e Pedemontana Veneta (10%).

VENDERE. Non è un'ipotesi di lavoro, lo richiede esplicitamente l'azionista di controllo di Autovie: la Regione Friuli Venezia Giulia, che della concessionaria per la A4 Venezia/Trieste detiene l'86,5%, ha formulato un «atto di indirizzo» inequivocabile. «E noi stiamo procedendo sulle linee indicate dall'azionista» puntualizza il presidente Dario Melò. E pressoché impossibile, peraltro, che la questione sia condotta a termine dall'attuale consiglio di amministrazione, in scadenza all'assemblea prevista per gli inizi di giugno. Ma la svolta è annunciata, anche perché Autovie è intesa a recuperare la maggior mole possibile di risorse a sostegno del nuovo piano finanziario.

IL PIANO. Melò segnala che convocherà un'assemblea degli azionisti ad hoc per l'approvazione del nuovo piano finanziario, «la cui stesura dovrebbe essere completata al più tardi nell'arco di un paio di mesi». Di sicuro c'è che il nuovo piano sarà alquanto alleggerito rispetto agli investimenti previsti nell'attuale convenzione con Anas, che indica 1,41 miliardi di spesa per nuove infrastrutture. Tenendo conto che la terza corsia della A4 non sarà realizzata fino alla barriera di Lisert ma fino a Villesse o

spa coltiva progetti di espansione nell'Europa dell'Est. Anche del ruolo di Autostrade rispetto al quinto corridoio e rispetto a Autovie hanno discusso martedì scorso a colazione Gilberto Benetton (maggior azionista di Autostrade spa), Vito Gamberale (amministratore delegato di Autostrade) e Riccardo Illy (governatore del Friuli Venezia Giulia). Autostrade possiede poco meno del 5% di Autovie, ma per salire a circa il 10% è pronta a sottoscrivere parte dell'aumento di capitale da circa 150 milioni di euro di cui Autovie ha necessità per sostenere il nuovo piano finanziario.

VALORI. Nei disegni di Illy, però, oltre a Autostrade nell'aumento di capitale dovrebbero avere un ruolo Regione Veneto e Autostrada Brescia/Padova. Un modo per legare i destini delle società autostradali nordestine. C'è poi Giancarlo Elia Valori, ex presidente di Autovie, attuale presidente della Milano-Serravalle e probabile leader della costituente Confederazione delle concessionarie del Nord (esclusa Autostrade spa), che venerdì si è incontrato a Portogruaro con il governatore friul-giuliano e con il suo collega veneto: alla fine Illy ha ammesso: «Anche questa nuova alleanza autostradale guarda con interesse a Est, vedrei bene Autovie in quella cordata».

LA REGIONE. Illy ha poi sostenuto che la Regione Fvg intende non solo mantenere il 51%, ma che si atterrebbe circa ai due terzi del capitale. E allo studio la possibilità che l'alleggerimento del peso specifico del socio di maggioranza avvenga non solo come diluizione in ditta dall'aumento di capitale - i cui introiti sarebbero incamerati da Auto-



Dario Melò

A breve l'individuazione dell'advisor. I riflessi degli incontri di Illy prima con Gamberale e poi con Galan e Valori

Redipuglia, tenendo anche conto del fatto che il mutuo per la costruzione del Passante di Mestre è stato accollato direttamente all'Anas, il piano finanziario di Autovie dovrebbe consistere in circa un miliardo di euro. Nel conto dovrebbero rientrare, oltre alla terza corsia da Quarto d'Altino a Villesse, anche opere in Balcania.

A EST. Ma in che modo Autovie potrebbe proporsi nella Nuova Europa? «Con la nostra controllata Siest - risponde Melò - abbiamo voluto attrezzare uno strumento dedicato appunto alle attività all'estero. Stiamo monitorando il sistema infrastrutturale del vicino Est europeo, per capire dove avrebbe senso intervenire. Pensiamo per esempio alla tangenziale di Sofia, ma anche al segmento Maribor-Pince inserito nel quinto corridoio pan-europeo. Non so se procederemo da soli, se accoglieremo nuovi compagni di strada o se semplicemente reperiremo nuovi capitali, ma non sono le risorse finanziarie il problema oggi nel mercato delle nuove infrastrutture».

GAMBERALE. Non è un mistero che pure Autostrade

vie - ma anche per cessione diretta di azioni. In questa chiave potrebbe trovare un senso l'interesse manifestato a Illy e ai vertici di Autovie da parte di Mediobanca, SanPaolo, Unicredit, Intesa (tutti orientati a entrare nell'azionariato della concessionaria). Nomi che si aggiungono alle Fondazioni bancarie Crup, Crt, Carigo, alla veronese Compagnia investimenti e sviluppo, alla Legacoop friulana da tempo in lista d'attesa per un posto nella platea dei soci di Autovie. Illy ne potrebbe trarre un copioso assegno per le casse regionali.

BILANCIO. Secondo Melò tanto interesse dipende anche dai numeri di bilancio. Lo scorso anno il fatturato è salito a 106 milioni, il margine operativo lordo a 43 milioni (34,7 milioni nel 2000). Il budget 2004 indica ricavi per 110 milioni e un margine operativo di 45,5. Da notare che l'atto di indirizzo firmato da Illy sostiene che «il rafforzamento della società è un passaggio obbligato che non contrasta con la prospettiva della fusione nel polo autostradale del Nordest, ma ne è anzi una premessa».

Paolo Possamai

Prima fase del concorso per le 65 assunzioni in Regione. Iniziano i laureati «amministrativi». Tutte le «istruzioni per l'uso»

Posto fisso, migliaia al PalaTrieste

Da oggi a venerdì le preselezioni. Serve una fotocopia della carta d'identità



PRESELEZIONI: IL PROGRAMMA

● **concorso a 12 posti di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo:** oggi presso il PalaTrieste (nuovo Palazzo dello Sport di via Flavia 3), con ingresso da via Miani 5, con i seguenti orari: ore 9 per i candidati il cui cognome inizi con lettere dalla A alla L, ore 13.30 per i candidati il cui cognome inizi con lettere dalla M alla Z;

● **concorso a 12 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo economico:** domani presso il PalaTrieste (via Flavia 3), con ingresso da via Miani 5, con i seguenti orari: ore 9 per i candidati il cui cognome inizi con lettere dalla A alla K, ore 13.30 per i candidati il cui cognome inizi con lettere dalla L alla Z;

● **concorso a 19 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo:** mercoledì e giovedì presso il PalaTrieste (via Flavia 3), con ingresso da via Miani 5, con i seguenti turni e orari: mercoledì alle 9 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra ABATI Vania e CUECH Monica e alle 13.30 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra D'ADAMO Maria Gabriella e LIZZI Maria Gabriella; giovedì alle 9 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra LO BUE Ettore e RIGONI Anna e alle 13.30 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra RIGOTTI Elena e ZVAB Milena;

● **concorso a 2 posti di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo:** venerdì presso il PalaTrieste (via Flavia 3), con ingresso da via Miani 5, con i seguenti orari: ore 8.30 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra ABATI Vania ed EXNER Martina, ore 11.30 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra FABBRI Dario e PENZO Paolo, ore 14.30 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra PERABO Manuela e ZVAB Lidia.

passare il primo scoglio rappresentato dalla preselezione: test a risposta multipla (una quarantina di domande da barrare in un'ora),

previsti nel bando proprio per ridurre il numero di partecipanti. Inizieranno quest'oggi i 3.384 laureati che hanno presentato la doman-

Do oggi a venerdì il PalaTrieste vedrà sfilare migliaia di candidati al posto in Regione: sugli spalti si svolgeranno infatti le preselezioni, mediante test a risposta multipla. Chi riuscirà a superare il primo ostacolo, dovrà poi cimentarsi con le prove scritte, in programma dal 20 aprile alla Fiera di Trieste.

da al concorso di specialista amministrativo (categoria D). Sono pronti a contendersi, per il momento, i primi 500 posti che danno diritto alla prova scritta. Una lotta che parla non solo di conoscenza, ma anche di un pizzico di fortuna. Per sostenere la preselezione ogni candidato non solo dovrà esibire in sede di identificazione un documento d'identità valido, ma anche una fotocopia dello stesso, mentre alle prove scritte e orali basterà avere il documento d'identità.

L'AFFLUSSO. Tutti i candidati delle preselezioni accederanno al Palasport di Trieste dall'entrata di via Miani 5. Ad attenderli ci sarà il servizio di sorveglianza che verificherà l'identità e la titolarità del candidato. Senza contare gli abbandoni, ogni preselezione interesse-

I NUMERI DELLA CORSA AL POSTO IN REGIONE			
Tipo di concorso	posti	domande	ammessi
Collaboratore amministrativo (categoria B)	2	8.376	700
Assistente amministrativo (categoria C)	19	11.499	500
Assistente economico (categoria C)	12	4.632	500
Assistente edile-grafico (categoria C)	4	786	tutti*
Specialista amministrativo (categoria D)	12	3.384	500
Specialista ingegneristico (categoria D)	15	622	tutti*
Specialista geologico (categoria D)	1	137	tutti*
TOTALE	65	29.436	

* non svolgono la preselezione

rà da un minimo di 1.600 a un massimo di 2.800 candidati, che dovranno accedere al Palasport, trovare posto e, solo in un secondo momento, ricevere la busta contenente il test. Prima di iniziare la prova, quindi, bisognerà aspettare almeno un'ora e mezza, mentre dopo le operazioni di raccolta dei «quiz» i candidati lasceranno la struttura a beneficio di altri pretendenti.

L'OMBRA DEL TAR.

Le giornate più intense saranno quelle di mercoledì e giovedì, dove saranno chiamati a raccolta gli 11.499 pretendenti ai 19 posti di assistente amministrativo (ca-

tegoria C). Un

numero impres-

sionante che

ha costretto gli

organizzatori a

una suddivisione

nella gestione

della preselezione

in quattro turni. Ma

alla vigilia di que-

sto tour de force

si affaccia

l'ombra del

Tar: ad avvan-

za tale possibilità è il consigliere regionale Roberto Molinaro (Udc) che, sul bando di concorso, ha depositato un'interrogazione al presidente Riccardo Illy. Molinaro chiede un chiarimento alla Regione, denunciando

quello che considera «un concorso dove i posti effettivi non esistono» e «in netto contrasto - riferendosi ai bandi - con gli orientamenti della Corte costituzionale, con lesioni del principio di parità di trattamento». Il riferimento è principalmente alla quota del 50% dei posti (in totale sono 65), riservati al personale che ha prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato, per almeno sei mesi, nell'amministrazione regionale.

Pietro Comelli

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Fonda

Lo piangono la moglie MAFALDA, i figli LORIANA e VIERI con i consorti ed i nipoti STEFANO, ERICA, MARTINA e SILVIA. Partecipano al dolore le famiglie D'AMBROSI, MUSIZZA, GUIDO FONDA, RUSSIGNAN, MICHELIN.

Trieste, 8 marzo 2004

Edda Quarantotto

Ciao sorellina. Mi accompagnerai per sempre. Un Bacio DIANA, LUCA e FRANCESCA.

Parma, 8 marzo 2004

8.3.2000 8.3.2004

Riccardo Cafilisch

È vivo il nostro amore. Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella chiesa di Barcola.

ANDREA e ROSANNA

Trieste, 8 marzo 2004

I ANNIVERSARIO

Giustina Varroni Gulli

Ti ricordiamo con assoluto amore ed infinito rimpianto.

BRUNO e GIANFRANCO

Trieste, 8 marzo 2004

VII ANNIVERSARIO

Siria Strain

in Sancer

Ti ricordano

i familiari

Trieste, 8 marzo 2004

XXVII ANNIVERSARIO

Renato Meneghello

Ricordandoti sempre.

CARMELA

Trieste, 8 marzo 2004

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A MANZONI & C. S.p.A.

Si avvicina la consultazione del 21 marzo. Dagli abitanti di 43 comuni verrà il parere sull'istituzione della Provincia montana

Alto Friuli, veleno sulla campagna referendaria

Gemona guida il fronte del «no». Accuse a Marsilio. Decisivo il Tarvisiano

PER COSA SI VOTERÀ

UDINE Il 21 marzo gli elettori di 43 Comuni dell'Alto Friuli (Comprensori montani della Carnia e del Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale) esprimeranno il proprio parere sull'istituzione della Provincia della montagna (75 mila residenti). Il referendum non ha quorum ed è solo consultivo. In caso di esito favorevole (con l'obbligo che i Comuni per il «sì» assumano almeno 50 mila abitanti), entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati la giunta regionale presenterà un ddl sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum. Quindi l'iter consiliare dove si giocherà la grande battaglia delle competenze da assegnare alla nuova amministrazione.

Dovesse essere istituita, la Provincia dell'Alto Friuli avrà un presidente, 24 consiglieri e le caratteristiche di un organismo «regionale»: non avrà targa, Prefettura e Questura, ma con poteri potenzialmente superiori a quelli della Provincia di Udine si potrebbe avvicinare a Trento e Bolzano. Lo deciderà il Consiglio regionale, chiamato a valutare se aggiungere alla funzioni proprie di un ente intermedio e a quelle (difesa del suolo, foreste, agricoltura, turismo e commercio) assorbite dalle Comunità montane, anche quelle della Regione, in attuazione dei principi di decentramento della legge 15: urbanistica e piani regolatori, tutela del paesaggio, toponomastica, usi civici, industria e artigianato, edilizia, miniere, assistenza pubblica, formazione professionale, igiene e profilassi.

m.b.

UDINE Il fronte del «no» lavora sulle fratture interne del nemico e prova a ribaltare il pronostico. Il fronte del «sì» è favorito ma non dà nulla per scontato. A due settimane dal referendum consultivo per l'istituzione della Provincia dell'Alto Friuli il dibattito si è fatto aspro, polemico, politico. Gli uffici stampa sfornano comunicati, organizzano confronti, si scambiano pure qualche sgarbo. Insistendo sulle rispettive cifre in risposta al Domandone: la quinta Provincia farà spendere o risparmiare?

LA SPACCATURA. La Carnia non ha dubbi: il nuovo ente è la soluzione salvamontagna. Ma la compattezza sperata dal Comitato promotore, quando tre anni fa bastarono pochi giorni per raccogliere 10 mila firme a sostegno del progetto, non c'è mai stata. Gemona guida il fronte del «no». Prima con il sindaco uscente Virgilio Disetti (consigliere regionale della Margherita), ora con quello reggente Gabriele Marini: «A Gemona - dice - l'80% si opporrà». Consigli comunali «contro» anche a Montebelluna, Artegea e Forlana. E poi c'è Tarvisio, probabilmente la chiave di tutto. Perché, per fare la Provincia, i Comuni favorevoli dovranno assumere una popolazione di almeno 50 mila abitanti e l'eventuale voto contrario del Tarvisiano rischia di rendere meno scontato l'esito del referendum.

LE POLEMICHE. La vera bagarre, fin qui, si è accesa in due occasioni, con schieramenti molto più politici che trasversali. Il «comunque la Provincia si fa» pronunciato dall'assessore Enzo Marsilio (Margherita) ha sollevato la reazione del Centrodestra. «Perché allora spendere tanti soldi per un referendum inutile?», chiede la Cdl che, Lega a

parte, si è schierata per il «no». A scatenare il Centrosinistra, invece, è stato il comunicato stampa seguito a un dibattito in Consiglio provinciale a Udine. L'opposizione, scandalizzata da un resoconto definito «a senso unico», è arrivata a proporre una mozione di sfiducia per il presidente Marzio Strassoldo (Fi), accusato di «disinformazione volontaria» e attaccato, in particolare, da Flavio Pressacco (Margherita): «Anziché affrontare la vicenda referendaria con un approccio alto, punta sulla rissa politica e si inventa l'inverosimile teoria dei poteri forti triestini».

STRASSOLDI. È la tesi del «divide et impera», che il presidente della Provincia di Udine sostiene da sempre: sarebbe Riccardo Illy, il

Domani il pronunciamento del Consiglio di Stato sul ricorso di Strassoldo. Bagarre a Udine contro l'informazione a senso unico

governatore, a lavorare dietro le quinte per dividere il Friuli. Ma Strassoldo si muove anche sul fronte giudiziario. Incassato a fine gennaio il rigetto da parte del Tar di un ricorso che chiedeva l'annullamento del referendum, ci ha subito riprovato con il Consiglio di Stato. «Chiediamo nuovamente la sospensione della delibera consiliare - spiega - che limita il voto ai soli Comuni interessati. È un esproprio del diritto dei cittadini di esprimersi su una questione che li riguarda direttamente». La sentenza è attesa per domani.

LE CIFRE. Il confronto, naturalmente, è anche sui numeri. «La struttura am-

ministrativa della nuova Provincia - afferma il presidente del Comitato promotore Mario Gollino - non costerà più delle gestioni delle Comunità montane che andrà a sostituire». Secondo il «sì», lo squilibrio tra le entrate e le spese risulterebbe di 3 milioni 757 mila euro, che si ipotizza a carico della Regione. Il trasferimento delle competenze delle Comunità ridurrebbe di un ulteriore 28% il deficit, limitandolo a 2 milioni 690 mila euro. La Provincia di Udine risponde utilizzando i dati storici delle uscite nell'ultimo triennio e fissa invece il disavanzo previsto in 5 milioni 423 mila euro. Praticamente il doppio.

COMUNICAZIONE. Il lavoro degli uffici stampa, intanto, è sempre più frenetico. La Provincia di Udine ha anche rafforzato la sua batteria di addetti e, pure per questo, è sotto il tiro della minoranza. «Per sostenere le spese di questa campagna referendaria - attacca Elisabetta Moretti (Ds), vicepresidente del Consiglio - si attinge alle risorse pubbliche. Il risultato? Un'informazione scorretta diffusa dall'ufficio stampa su controllo del solo Strassoldo». Fa discutere, in particolare, un opuscolo inviato alla famiglia. E sceso in campo anche l'assessore Autonomie Ezio Beltrame per criticare «le iniziative propagandistiche» di Palazzo Belgrado. E la Moretti aggiunge: «Hanno dribblato ogni controllo dell'Ufficio di presidenza».

SUL WEB. Infine, i siti. Il Comitato del «sì» ha lanciato in grande stile www.provincia-altofriuli.com. Ma, pare per motivi economici, non ha acquistato il dominio «it». Così, da qualche giorno, la home page dei nemici (www.provincia-altofriuli.it) ospita a caratteri cubitali un secco «no alla Provincia di Tolmezzo».

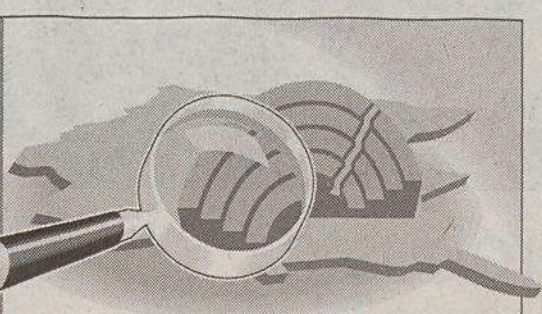
Marco Ballico

RUBRICA

UDINE-TARVISIO DA TICKET. È stato bocciato dalla maggioranza, durante l'esame del decreto milleproroghe, l'emendamento presentato dal centrosinistra per abolire i pedaggi autostradali fissi e introdurre tariffe differenziate, in base al percorso e all'orario. **Ettore Rosato** (Trieste-Muglia), della Margherita, ha ricordato che la proposta è importante soprattutto per le zone montane. «Penso al tratto autostradale Udine-Tarvisio, i cui costi di manutenzione sono particolarmente elevati a causa delle gallerie e della difficoltà di tenerle efficienti», ha spiegato nell'aula di Montecitorio. «Non prevedendo tariffe collegate al numero di chilometri effettivamente percorsi, spopoliamo la montagna. Bisogna andare incontro a una esigenza di parità di utilizzo delle autostrade, che consenta di eliminare traffico e inquinamento», ha raccomandato. Ma l'emendamento è stato respinto.

REGIONE, TRENI RICICLATI? «Da un anno a questa parte i servizi ferroviari in Fvg sono notevolmente peggiorati. I pendolari lamentano frequenti ritardi e cancellazione di treni, locomotori vetusti e guasti ricorrenti dovuti al drastico taglio di personale, vagoni sorci, toilettes senza acqua, messaggi poco chiari e contraddittori soprattutto alle stazioni minori». Duro atto d'accusa per le Ferrovie presen-

Spigolature parlamentari del Friuli Venezia Giulia



tato dai leghisti **Edouard Ballaman** (Sicile) e **Pietro Fontanini** (Civildale), al ministro delle Infrastrutture **Lunardi**. I due deputati chiedono un intervento nei confronti di Trenitalia non solo per migliorare la situazione, ma anche per scoprire se «parte del materiale rotabile circolante nella regione sia stato riciclato perché ritenuto inadeguato

per la Campania, in particolare per la Circumvesuviana, essendo stato prodotto 50 anni fa».

ALLOGGI-ENTI DA MERCATO. Lo stabilisce una sentenza del Consiglio di Stato e lo conferma la Finanziaria 2004: i prezzi di vendita degli alloggi degli enti previdenziali devono essere bloccati al 2001 per gli inquilini che abbiano manifestato l'intenzione di comprare la casa entro il 30 ottobre 2001. E quanto ricorda il senatore forzista **Giulio Camber** (Trieste) al ministro dell'Economia Tremonti, riproponendo la denuncia degli inquilini, secondo cui gli enti starebbero applicando i prezzi di mercato, senza tener conto delle disposizioni di legge. «Se questo fosse vero, sarebbe disattesa la volontà del Parlamento di tutelare circa un milione di cittadini interessati all'acquisto della propria abitazione», sottolinea Camber. Che sollecita Tremonti a indagare e a far rispettare la legge.

Sandra Miglioretti

Abbiamo provato sui monti a Nord di Verona la nuova «Suv» Bmw destinata a un pubblico giovane

La X3 fa (quasi) tutto da sola

Assetto perfetto, motori potenti, elettronica, ma che delusione gli interni

VERONA Rapida nei cambi di direzione, con le ruote sempre ben incollate a terra grazie all'elettronica e alla trazione integrale intelligente, la X3 è una SUV compatta nelle dimensioni ma non nel prezzo. Come dichiarato da Bmw Italia, nella conferenza stampa di presentazione, a parità di equipaggiamento la fuoristrada tedesca costa solo 5000 euro in meno della più grande X5. Disponibile con tre motori a sei cilindri, un 2.5 litri da 192 CV, un 3.0 litri da 231 CV e un 3.0 turbodiesel da 204 CV, la X3 è offerta con quattro livelli di allestimento: base, Eletta, Attiva, Futura. Il listino va dai 40.400 della 2.5 base ai 50.750 euro delle super accessoriate tremila Eletta (benzina e diesel), oggetto di questo test. Cifre davvero alte se si considera, appunto, che servono 50.701 euro per acquistare la X5 3.0i che ha lo stesso tipo di trazione e un motore identico. Non-



stante i listini «ravvicinati», alla filiale italiana della Casa di Monaco sono convinti che i due modelli non si faranno la guerra. Le impressioni di guida confermano in parte queste premesse. La X3 scatta agile da una curva all'altra, quasi fosse una vettura sportiva assestata. La trazione integrale intelligente assicura

una tenuta di strada ai vertici della categoria. Lo abbiamo sperimentato quando, sotto a una forte nevicata, abbiamo lasciato la Valpolicella per salire sul Monte Baldo. La vettura, gommata con coperture invernali, si è arrampicata senza esitazioni sulle curve della stretta strada di montagna su cui ogni anno si disputa la Capri-Spiazzi corsa in salita del Campionato Europeo. Rapida e sicura la X3 è salita per i tornanti accennando al sottosterzo solo quando si è esagerato davvero col gas. Un accenno del resto subito corretto proprio dall'azione

della trazione integrale intelligente (X-drive), combinata con quella del DSC, il

controllo elettronico della stabilità che agisce sui freni e che all'occorrenza taglia il gas. Dispositivo giunto alla sua terza generazione, il DSC risulta d'aiuto anche sui tratti completamente innevati, proprio dove un tempo andava disinserito per evitare di mandare in tilt il sistema. Su un tratto di strada non pulito dagli spazzaneve, abbiamo apprezzato l'efficacia dell'elettronica della X3, sia in salita sia in discesa. Per affrontare senza indugi i tratti più ripidi si è inserito il Hill Descent Control (HDC). Si tratta di una sorta di pilota automatico che frenando singolarmente le ruote gestisce appunto la discesa nei percorsi ripidi (si può impostare una velocità compresa tra i 6 e i 25 km/h), evitando che il veicolo si metta pericolosamente di traverso. Guidando in autostrada verso Verona apprezziamo anche il comfort offerto da questa SUV. Ai

130 km/h, inserita la sesta marcia il motore a benzina gira a 3.000 giri, silenzioso e pronto allo scatto, il turbodiesel ad appena a 2.400 giri. Sesta marcia che al volante del tremila benzina si può già inserire a 90 km/h: ai corrispondenti 2.200 giri, infatti, il sei cilindri tedesco fornisce già una discreta spinta che diventa poderosa tra i 3.000 e i 4.700. Col com-



La nuova Bmw X3: la trazione integrale intelligente assicura una tenuta di strada ai vertici della categoria.

coppia massima superiore erogata a un numero di giri inferiore si può scegliere il rapporto più lungo già a 80 km/h (1.500 giri). Oltre che per il comfort anche per quanto riguarda l'abitabilità interna la X3 tiene testa alla X5. Il bagagliaio è addirittura più generoso: misura, a seconda della configurazione dei sedili, da 480 a 1560 litri contro i 465-1550 litri del modello più grande. E' invece in alcuni particolari degli interni che la piccola tedesca prodotta in Austria, a Graz delude le aspettative. Le plastiche e le pelli, innanzitutto, pur di buona

qualità non entusiasmano al tatto e non paiono all'altezza dei migliori modelli Bmw. Anche gli inserti in tinta radica risultano sottotono per un'auto di questo prezzo. Quando si apre la vettura col telecomando attenzione a non premere per errore il pulsante di apertura del bagagliaio: non ci sono infatti spie luminose o sonore che indichino che il vano non è chiuso e manca un pulsante per chiudere dall'interno tutte le portiere. Solo le luci del baule, se accese, riveleranno la pericolosa apertura del portellone. **Damiano Bolognini**

LA SCHEDA	
MOTORE	3.0i
Cilindrata	2979 cm ³
Cilindri	6 in linea
Allesaggio x corsa (mm)	84x89,6
Potenza max CV (kw)	231 (170) a 5900 g/m
Coppia max Nm (kgm)	30,6 (300) a 3500 g/m
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100 km/h	7"8 (8"1)
Velocità max km/h	210
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	16 (17,4)
Ciclo extra urbano	8,7 (9,1)
Ciclo misto	11,4 (12,1)

* Tra parentesi i dati delle versioni con cambio automatico.

VIAGGIARE INFORMATI

MONZA Nel 2003 più di un milione di italiani (115 per cento in più rispetto al 2002) ha scelto di passare le vacanze all'estero, e ha voluto partire informato, collegandosi al sito www.viaggiareinformati.mae.aci.it, nel quale sono inseriti i dati di ben 218 Paesi di tutto il mondo. Marzo e Luglio sono stati i mesi più cliccati; Egitto, Spagna, Stati Uniti, Messico e Croazia i paesi più richiesti. Al giorno d'oggi le distanze si sono praticamente annullate, i confini quasi non esistono più, e la sicurezza di viaggiare de-

ve diventare un «must». Per questo motivo il Ministro degli Esteri e l'AcI hanno scelto di collaborare e sia il sito web che il call center (06.49.11.15 oppure +39-06.49.11.15 per chi chiama dall'estero, attivi dalle 8 alle 20) forniscono informazioni costantemente aggiornate su: sicurezza, situazione sanitaria, problematiche socio-religiose e usanze locali, normativa, visti e valute, limiti di velocità, alcoolismo, documenti, ricettività, situazione climatica, viabilità, tutela di fauna e flora.

Scooter Piaggio sempre più facili da guidare «Liberty», una ruota alta per maggiore sicurezza (le aggredire i mercati)

TRIESTE Alto e grintoso. E' il Liberty 200 della nuova generazione. In Casa Piaggio infatti è nata una nidiat di scooter per aggredire i mercati europei in un 2004 tutto all'attacco. E così dopo la nascita dell'«X 8» arrivano in blocco il Liberty 125 e il 200 oltre a due versioni nella cilindrata minima a due e a quattro tempi. Ma la novità più eclatante riguarda il 200 ora con il propulsore Piaggio Leader a quattro tempi e a sedici cavalli, raffreddato ad aria.



Per un peso che sfiora il quintale. E per un prezzo sui 2700 euro.

Nato nel 1995 e arrivato alla straordinaria cifra di 350 mila unità vendute, il Liberty ha creato di fatto un nuovo segmento di mercato.

L'idea era ed è geniale: uno scooter avvolgente ma più agile e stretto di quelli tradizionali e soprattutto con le ruote alte, come una motocicletta vera. Con una maggiore

più impetite, più spavalde. A sottolineare il carattere forte del nuovo Liberty.

Facile da condurre è adesso più comodo e anche l'impianto frenante è stato rivisitato per essere più modulare.

Ma novità arrivano anche dal Beverly, la «moto automatica». Nella classe 50 il Beverly è lo scooter «over 250» più venduto in Europa. Un successo clamoroso che ha spinto il Gruppo di Pontedera ora capitanato da Roberto Colaninno a riproporre in chiave ancora più evoluta le versioni di media cilindrata: 125 e 250 (che sostituisce il 200).

Il quarto di litro monta il propulsore dell'«X 9», il «Quasar»: quattro tempi, quattro valvole e raffreddamento a liquido.

Piaggio diventa di fatto anche il più grande polo europeo per la progettazione e la produzione di motori.

Non bisogna dimenticare che moltissimi produttori si rivolgono a Pontedera per i gruppi termici. Come è il caso dell'Aprilia di Begg.

Non molti sanno, per esempio, che il grosso «Scarabeo 500» è spinto da un motore Piaggio. Fortunatamente l'offensiva Piaggio non ha puntato sulle iper-cilindrata degli scooter. Colaninno sem-

bra aver capito che gli scooter «esagerati» non portano molto lontano: il mercato chiede invece sempre di più veicoli comodi, sicuri, e anche facili da condurre e da gestire. Ad alto contenuto tecnologico.

Roberto Carella

LA SCHEDA	
MOTORE	200cc
Cilindri	1
Tempi	4
Raffreddamento	ad aria
Cavalli	16
Peso	100 kg
Ruote	anteriore 16 pollici posteriore 14 pollici
Emissioni	Euro 2

sicurezza nei percorsi extraurbani e soprattutto alle velocità più elevate. Il Liberty 200 versione 2004 ha sull'avantreno una ruota da 16 pollici, mentre dietro monta una da 14.

Ora le forme sono più geometriche, più secche,

Test di guida lungo le strade delle colline senesi del piccolo monovolume Kia agile e scattante, il nome è nato dall'unione tra le parole piccante e canto.

Il segreto della Picanto? Il peperoncino nel motore

Colori trasgressivi. grande abitabilità e comfort. Percorre 20 km con un litro di benzina

BORGO LA BAGNAIA A un passo dalle nuvole, in mezzo al verde e nel completo silenzio. Proprio là, sulle dolci colline senesi è stata presentata la nuova Kia, la piccola di casa, chiamata in onore dell'Italia con il nome di Picanto (un'unione tra il piccante e il canto, due dei piaceri della vita nel Bel Paese). A rompere la quiete del borgo medioevale, dove buon gusto e lusso si accompagnano a una soave filosofia del benessere, il dolce rombo della new-entry coreana presentata alla stampa internazionale dopo la vernice del Motorshow di Bologna. Sorto nel 1445 il borgo conserva tuttora il fascino di un luogo incontaminato, immerso in un paesaggio da favola, con tutte le tonalità del verde, dove i colori sgargianti della Picanto hanno operato un ottimo contrasto. Giallo limone, arancio (il colore più azze-

cato), verde sambo, rosso scarlatto e blu cobalto (ma c'è anche il bianco chiaro, il blu diamante, l'argento liquido e il nero galassia) sono le tinte che hanno contraddistinto la domestic leader di Kia Motors (settima casa automobilistica al mondo e marchio con maggior crescita in Europa), una vettura di classe A che darà sicuramente filo da torcere alle concorrenti sul mercato.

Un auto, la Picanto, sviluppata essenzialmente per il mercato europeo, per un pubblico giovanile, ma anche come seconda vettura di casa, cui seguirà un Suv entro la fine del 2004 e necessariamente anche un motore turbodiesel. Ora il suo propulsore è un 1.1 a benzina (c'è anche un 1000, ma di sicuro minor successo) che sviluppa 65 cavalli, sufficienti a farla correre bene e sgattaiolare nel traffico. L'abbiamo sperimentato di

si fa rapida, ma che rimane una delle più potenti della sua classe. Ottimi pure i quattro freni a disco con Abs ed Ebd (si ferma in 41 metri con uno stop a 100 km/h).

Un motore da 1.100cc, che rispetta in pieno la normativa europea sulle emissioni con soli 118 g/km, rotondo, armonioso e risparmiatore con i suoi 20 km con un litro di benzina.

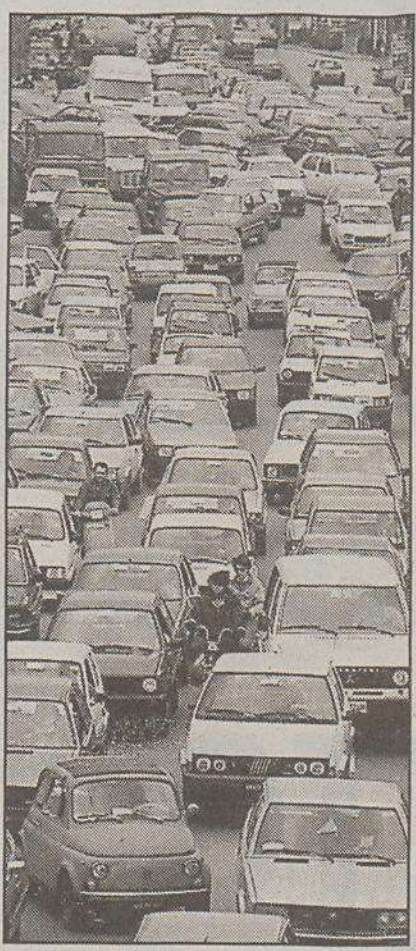
Ma ciò che piace maggiormente è il suo look giovane e sbarazzino, con quella frangia in mezzo agli occhi (l'originale mascherina a segmenti verticali fra i due fari) e un insieme davvero equilibrato (in soli 3 metri e mezzo di lunghezza). Indovinato pure il interno, con la selleria bicolore che ricalca la tinta esterna della carrozzeria nelle fasce centrali, conferendo un aspetto davvero piacevole. Uno stile mixato con un comfort funzionale ed ergonomico, che soddisfa tutte le esigenze di un piccolo monovolume. Per aumentare il volume del bagagliaio i tecnici coreani hanno adottato il "Tire mobility kit" in sostituzione della ruota di scorta: in soli 10 minuti si ripara qualsiasi foratura.

La Picanto ha tre anni di garanzia e verrà commercializzata ad aprile a un prezzo di lancio di soli 8.450 euro (che diventano 7.950 con i 500 della rottamazione) per la Lx Light. Versioni



La piccola Kia Picanto è equipaggiata con un motore 1.100 cc. particolarmente brillante.

più care sono l'Ex Air (9.300 euro con climatizzatore manuale), l'Ex Fresh (con tanti accessori e servizi in più) a 9.800 e infine la più sofisticata Ex Spicy con il Kit Sport. Disponibile pure il cambio automatico. **Claudio Soranzo**



possono utilizzare nei segnali di localizzazione territoriale del confine del comune, lingue regionali od idiomi locali presenti nella zona di riferimento, in aggiunta alla denominazione nella lingua italiana". **Giorgio Cappel**

IN BREVE

Dal 23 al 25 aprile

In mostra le auto da favola Sulle strade di Cernobbio superstar in passerella

CERNOBBIO Dal 23 al 25 Aprile il più antico Concours d'Elegance del mondo celebra quest'anno i 75 anni di vita. Il raduno è organizzato sotto il patrocinio del Bmw Group e si svolge a Cernobbio. Oltre alle auto in concorso, tradizionalmente di gran classe, provenienti da tutta Europa e non solo, una speciale esposizione presenterà numerose vincitrici della Coppa d'Oro a partire dalla prima edizione svoltasi nel 1929.

Scooter: continua l'espansione di Aprilia

Siglato un accordo con la indiana Hero Motors

NOALE Aprilia continua la sua strategia di conquista del mercato degli scooter in Asia, Africa e America Latina. Nel novembre 2003 ha stretto un accordo con la indiana Hero Motors per un trasferimento di know-how che prevedeva anche la possibilità di acquisto di scooter a marchio Hero-Aprilia. Di recente la Casa italiana ha annunciato un'intesa con la cinese Jin-cheng.

L'Italia per la Jaguar è il terzo mercato mondiale

Nel 2003 sono state vendute 5.444 vetture

ROMA Jaguar Italia ha confermato la propria quota di mercato, chiudendo il 2003 con 5.444 vetture vendute che equivalgono al secondo miglior risultato annuale di sempre sul mercato italiano. Il nostro Paese si conferma il terzo mercato mondiale. Mentre, nel corso dell'ultimo anno, nel segmento di riferimento si è avuto un decremento di circa il 35 per cento delle vendite delle vetture a benzina, Jaguar ha fatto registrare soltanto un meno 9%.

LA RUBRICA

Tra le varie novità anche una cervellotica definizione: l'itinerario ciclopeditone

Il Codice scopre gli utenti deboli

Accanto alle novità eclatanti introdotte la scorsa estate nel Nuovo Codice della Strada e che sono già state oggetto di diffusione e di discussione, vi sono tantissime altre modifiche di non immediata percezione, ma che nel prossimo futuro potranno rivestire notevole importanza pratica. Vediamone alcune.

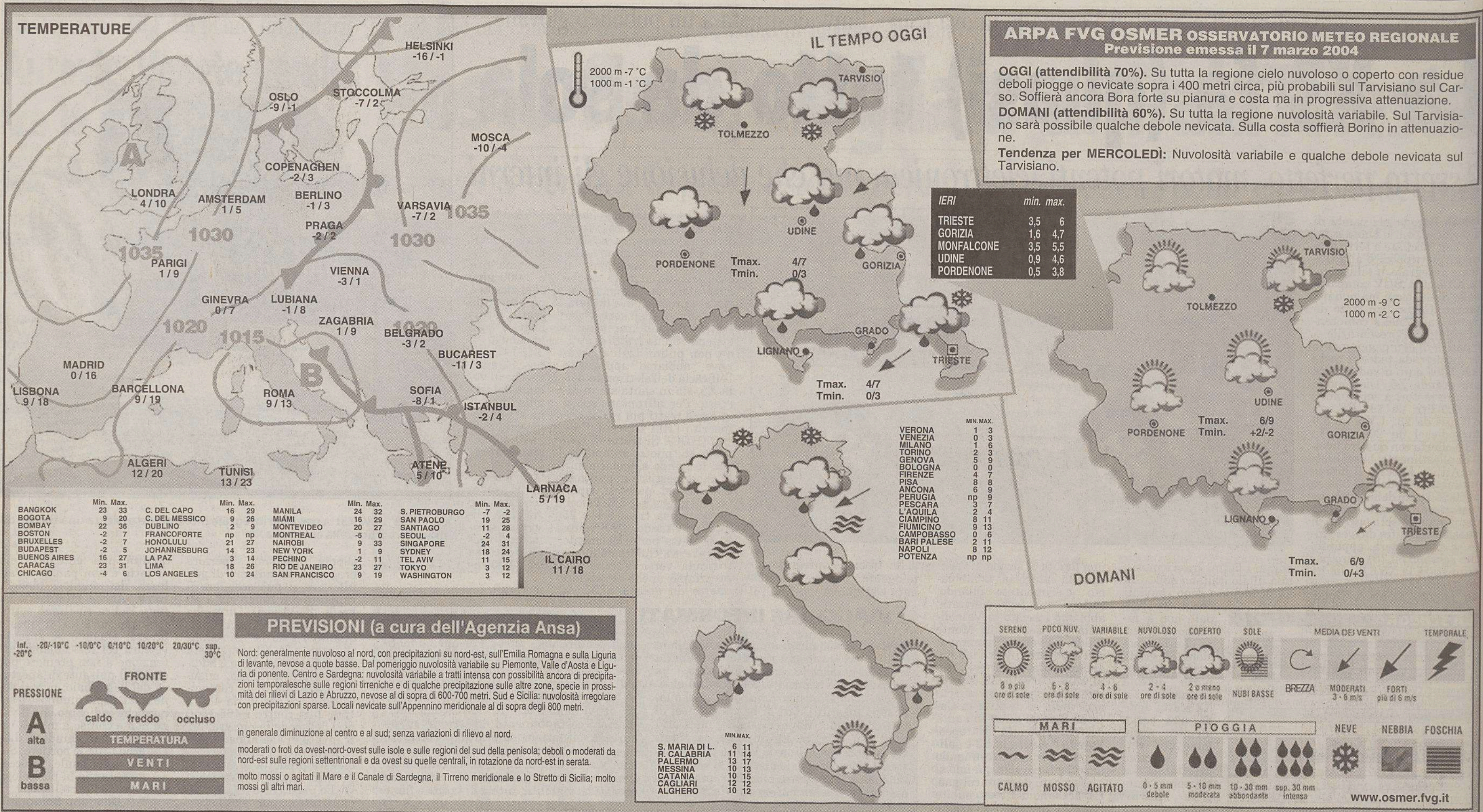
Tra le definizioni che si trovano nei primissimi articoli del Codice ve ne sono alcune inedite: "Itinerario ciclopeditone" Non è una pista ciclabile né un'area pedonale, ma è "una strada destinata prevalentemente alla

percorrenza pedonale e ciclabile caratterizzata da una sicurezza intrinseca a tutela dell'utenza debole della strada". A questo punto ci si chiede: qual è l'utenza debole? Presto detto, perché è un'altra delle nuove definizioni: sono "pedoni, disabili in carrozzella, ciclisti e tutti coloro i quali meritano una tutela particolare dai pericoli derivanti dalla circolazione sulle strade". Secondo il sottoscritto è una definizione cervellotica perché dice tutto e non dice niente.

E' stata introdotta la possibilità di concedere deroghe al transito nelle aree esclusi-

vamente pedonali anche ai veicoli ad emissione zero "aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi (alias biciclette)". In pratica si dovrebbe trattare dei ciclomotori elettrici, oggi già esistenti ma in numero limitatissimo, visti gli elevati costi di acquisto.

Altra modifica, sfuggita ai più, riguarda l'art. 37 in merito alla segnaletica stradale, consiste nell'aggiunta del comma 2 bis, che così recita: "Gli Enti di cui al comma 1 (sono sostanzialmente quelli che di volta in volta hanno il potere di apporre la segnaletica verticale n.d.r.)



DA MOBIL FURIO ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE DAL 1° MARZO AL 20 APRILE TUTTO A METÀ PREZZO

NUMISMATICA

La grande opera curata da Giuseppe Toderi e Fiorenza Vannel

Medaglie italiane del 1500 per capire la nostra storia

«Les médailleurs italiens des quinzième et seizième siècles» (Parigi 1883-1887), un'opera basilare di Alfred Armand, è il testo su cui generazioni di studiosi e anche collezionisti hanno basato la conoscenza e la classificazione delle medaglie italiane del sedicesimo secolo.

Il grande testo - davvero eccezionale per quell'epoca - è però forzatamente limitato dalla mancanza di illustrazioni e anche dal fatto di essere impostato su segnalazioni e descrizioni epistolari di studiosi.

Nel 1930 George F. Hill pubblica «A corpus of Italian medals of Renaissance before Cellini» che descrive e illustra le medaglie italiane dalle origini fino agli inizi del XVI secolo; l'autore si arresta però già al 1530 dissuaso - lo ammette lui stesso nella prefazione - sia dall'immensità del materiale preso in esame per lo studio sia dal fatto che reputava

artisticamente meno importanti le medaglie eseguite dopo tale data.

Ad affrontare la produzione medagliistica del



XVI secolo nel suo complesso ci hanno pensato Giuseppe Toderi e Fiorenza Vannel con «Le medaglie italiane del XVI secolo», un'opera poderosa di ben mille pagine e con la bellezza di 522 tavole in tre volumi edita a Firenze nel 2000 che considera solamente le medaglie delle quali è stata accertata l'effettiva esistenza.

Gli esemplari descritti sono 2876, di cui 935 mai elencati nell'Armand perché a lui sconosciuti. Gli autori hanno escluso alcune centinaia di medaglie, fra quelle riportate dall'Armand come italiane, che sono state riconosciute come straniere, spesso fiamminghe o francesi; sono state scartate le pseudo medaglie in cera, legno e cuoio e anche le opere attribuite al Cinquecento e risultate più tarde.

Gli artisti italiani sono elencati sono ben 146: alcuni con una sola medaglia, di altri - come Pastorelli - sono riportati ben 263 esemplari. Da sottolineare che l'artista toscano (ca. 1508-1592) fu pittore, medagliasta, mastro vetraio, incisore.

Nel 1588 eseguì poi la lamina d'argento su vetro qui riprodotta che ritrae Ioanna Avstriaca Magna Ducissa Etruria (Giovanna d'Austria) moglie di Francesco I de' Medici, Granduca di Toscana (1574-1587). (1 segue)

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Un eventuale viaggio per lavoro è visto con favore dagli astri, ma è molto importante che sia breve. Non lasciate vuoto il vostro posto di lavoro troppo a lungo. Vi attende una serata divertente.

Gemelli 21/5 20/6

Le vostre idee innovative saranno molto apprezzate da tutti e serviranno a mettere in luce le vostre doti imprenditoriali e creative. Avete bisogno di maggiore riposo.

Leone 23/7 22/8

Non prendete le cose troppo sul serio: drammatizzando è più difficile prendere le decisioni giuste. Non lasciatevi conquistare troppo facilmente. Una serata diversa.

Bilancia 23/9 22/10

Non tutto sarà facile quest'oggi, ma ci saranno anche delle scoperte preziose. Possibili momenti di tensione con le persone vicine. Evitate di fare troppe confidenze. Rilassatevi.

Sagittario 22/11 21/12

Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso le questioni di lavoro. Un invito serale inaspettato ma piacevole.

Aquario 20/1 18/2

L'intervento di una persona influente vi aiuterà a consolidare la vostra posizione professionale e vi agevolerà nel portare finalmente a termine i progetti che vi interessano di più.

Toro 21/4 20/5

Vi pentirete di aver dato troppa confidenza a un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia all'orizzonte, che vi farà battere forte il cuore.

Cancro 21/6 22/7

Non appena vi renderete conto che qualche difficoltà ostacola i progetti di lavoro, cessate ogni insistenza in attesa di tempi più propizi. Tempo per la persona amata. Riposo.

Vergine 23/8 22/9

In campo professionale darete l'ultimo ritocco a un grande progetto che vi porterà successo e denaro nel giro di poco tempo. Renderete partecipe il partner della vostra gioia.

Scorpione 23/10 21/11

Nell'ambiente di lavoro tenete conto del momento particolare e mostratevi cordiali e gentili con tutti. Qualcuno cercherà di approfittarne, ma non dategli corda.

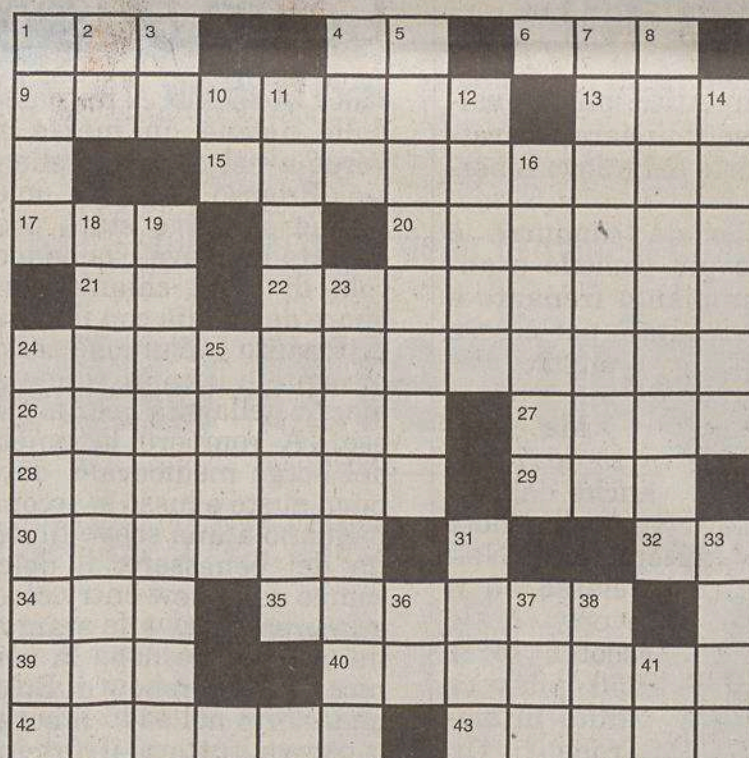
Capricorno 22/12 19/1

Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica deve essere sorvegliata di continuo per non avere sorprese. Nessun peccato di gola: in dieta!

Pesci 19/2 20/3

Siete insoddisfatti e insofferenti verso regole e comportamenti condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i veri valori perciò vi sentite allo sbando. Incontro.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 La compagna di Adamo - 4 Iniziali di Polanski - 6 Sue Proprie Mani - 9 Impiega limette di cartone - 13 Si incrocia a Venezia - 15 Il più popolare agente segreto del cinema - 17 Si rievoca con rimpianto quella verde - 20 Il poeta Carducci - 21 Sono pari nei pregi - 22 Garatita, confermata - 24 Un passaggio nel mar Baltico - 26 Puttini dipinti o scolpiti - 27 Aspra, pungente - 28 Il comune del Parmense dove nacque Verdi - 29 Io con altri - 30 Si esibisce in più parti - 32 Alba le ha uguali - 34 L'ente radio-televisioni (sigla) - 35 Statico, fermo - 39 Et cetera (abbr.) - 40 Stato - 42 Brichi con il collino - 43 Il nome di Welles.

VERTICALI: 1 La grande di Madrid - 2 Una sillaba di valore - 3 Restano senza resto - 4 Liquore della Giamaica - 5 Roberto, direttore d'orchestra televisivo - 7 Privo di idealità e di poesia - 8 Un insieme di minnoli - 10 Le ultime lettere di Stravinskij - 11 Danzaro con le dame - 12 Sottile, delicato - 14 Immaginario, utopistico - 16 Una Florida attrice - 18 Trasformare - 19 Indifferenti a determinati problemi - 23 È maggiorenne da poco - 24 Locale notturno con spettacoli di varietà - 25 Bruciato - 31 Un ingrediente della birra - 33 Così sia - 36 Le vocali scritte in fretta - 37 Un «bestione» delle strade - 38 La dea sorella di Selene ed Elio - 41 Sigla di Novara.

SOLUZIONI DI IERI

Metatesi: lo stelo, ostello.

Diminutivo: matto, mattino.

INDOVINELLO

La suocera
Quella che non si deve mai baciare
è la propria e, a parte l'eccezione,
io mi domando come si può fare
a tenerla, oggi, in circolazione!

INDOVINELLO

La campana dell'Ave Maria
È la prima a cantare
e la sua voce, che un'offerta pare,
suona all'orecchio mio
come invito a levare il cuore a Dio.

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese
100 pagine di giochi
e rubriche
in edicola

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità,
pubblicità di successo

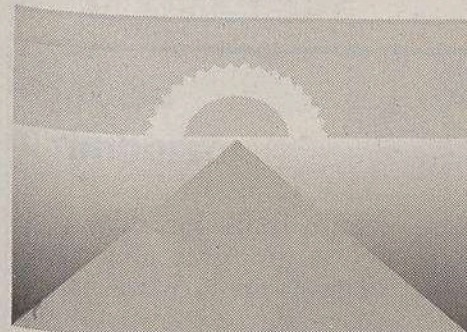
am

Limes

PROGETTO JIHAD

il nuovo volume di Limes (1/2004), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

www.limesonline.com



IL SANTO

San Giovanni di Dio

IL PROVERBIO

È più facile far delle leggi che governare.

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.30**
tramonta alle **18.02**
La Luna: si leva alle **19.55**
cala alle **7.25**

11.a settimana dell'anno, 68 giorni trascorsi, ne rimangono 298.



MAREE

Alta: ore 10.08 **+44** cm
ore 22.44 **+57** cm
Bassa: ore 4.16 **-41** cm
ore 16.19 **-58** cm

DOMANI

Alta: ore 10.42 **+37** cm
Bassa: ore 4.51 **-44** cm

TEMPO

Temperatura: 3,5 minima
6 massima
Umidità: 79 per cento
Pressione: 1024,5 in diminuzione
Cielo: coperto
Vento: 29,2 km/h da E-N-E
Mare: 7,5 gradi



il quadrifoglio
Gruppo immobiliare

Offerte di case ma non solo

www.llaquadrifoglio.ts.it

TRIESTE

Cronaca della città

il quadrifoglio
Gruppo immobiliare

Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 - 2000 N° 3616 A

www.llaquadrifoglio.ts.it

Al termine di due giorni di appostamento i carabinieri smascherano un traffico di sostanze illecite destinate a ciclisti

Doping, «corriere» finisce nella rete

Aveva trenta fiale dell'«ormone della crescita», estratto dai cadaveri

Denunciato un atleta ungherese, ancora da identificare i destinatari. Il team doveva partecipare alla «classica» per dilettanti di Longera

Lo hanno atteso per due giorni appostati discretamente lungo le principali strade del Carso e ai valichi con la Slovenia. L'altra sera, i carabinieri della compagnia di Aurisina assieme ai colleghi del Nucleo antisofisticazioni di Firenze, sono passati all'azione e hanno recuperato nella stanza di un alberghetto di Monrupino appena occupata da un ciclista ungherese, 30 fiale di somatotropina, nota come l'«ormone della crescita».

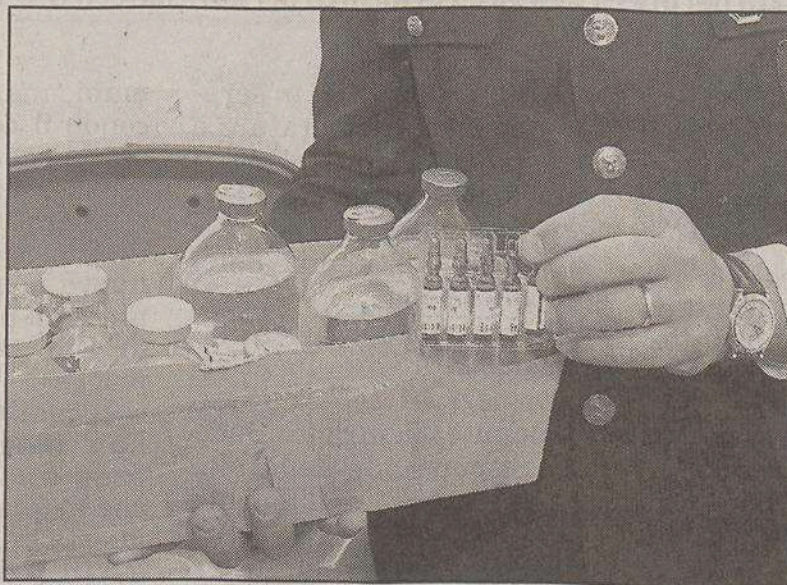
Da tempo questa sostanza viene usata per aumentare le masse muscolari, per togliere grasso al corpo e migliorare l'efficienza degli atleti. Doping sportivo, gare truccate, atleti puliti inevitabilmente battuti. Ma non basta. La somatotropina sequestrata al ciclista ungherese è di provenienza umana. È stata estratta dall'ipofisi di decine e decine di cadaveri.

In teoria potrebbe essere stata anche prodotta con tecniche di ingegneria genetica che abbassano i costi e aumentano le disponibilità. Ma, secondo gli investigatori coordinati dal pm Raffaele Tito, il sequestro di Monrupino non è con buona probabilità un caso isolato, ma solo l'apice di un obitorio, alle sale anatomiche, ai reparti ospedalieri dove vengono ricoverati malati

senza più speranza. Sul vetro delle fiale sequestrate dagli investigatori del Nas, erano stampate indicazioni in caratteri cirillici. Est Europa, Russia, Ucraina, Bulgaria o altri satelliti dell'ex impero sovietico. A chi fossero destinate non si sa e il ciclista ungherese, denunciato a piede libero, non ha fatto i nomi degli spacciatori di morte, di chi a pochi giorni dalla fine di Marco Pantani continua a intossicare il ciclismo e a spingerlo verso il baratro.

Si sa solo che il destinatario doveva in qualche modo essere interessato alla gara d'apertura della stagione in-

ternazionale dei dilettanti organizzata a Longera dai Circoli sportivi sloveni. Un appuntamento classico per gli atleti, tra i più importanti del calendario regionale. «L'ormone della crescita può essere molto pericoloso se assunto fuori da ogni controllo medico e necessità terapeutica» spiegano gli endocrinologi che associano alla sua assunzione indiscriminata per aumentare le prestazioni sportive, lo sviluppo di tumo-



Un vecchio sequestro di fiale di somatotropina.

ri, l'ingrossamento della scatola cranica e dei piedi, l'aumento di dimensioni degli organi interni e della massa

Poi, a distanza di anni, arriva inevitabilmente il «conto» che è sempre salato. Si parla

scheletrica, l'ipertensione e il rischio del diabete. In sintesi tanto questo ormone è utile per far raggiungere ai bambini una statura media accettabile, tanto è devastante per gli sportivi che con la sua assunzione diventano più forti, meno pesanti e con un umore più gioviale. Tutto questo si prolunga per un limitato spazio di tempo.

anche di una correlazione tra l'uso indiscriminato dell'ormone della crescita con l'incidenza del morbo di Creutzfeld Jacob, quello della «mucca pazza».

I carabinieri della compagnia di Aurisina erano stati informati dai colleghi del Nas di Firenze dell'arrivo delle fiale con l'ormone usato per il doping. Gli investigatori toscani da tempo collaborano con le Procure della Repubblica che cercano di reprimere il fenomeno, ormai diventato di massa. Un giro criminale a cui, senza citare i danni fisici procurati agli sportivi, sono collegati furti, ricattazioni, contrabbando, esercizi abusivi dell'arte medica, incursioni in magazzini di case farmaceutiche e depositi di grossisti. Una rete in cui sono coinvolte anche pa-



Un ricercatore di laboratorio durante un test anti doping.

lestre, allenatori, direttori sportivi.

Ogni confezione, ogni scatola di fiale con l'ormone della crescita, sul mercato clandestino può costare anche 500 euro.

Ecco il motivo per cui i carabinieri hanno atteso per due giorni l'arrivo della squadra di ciclisti ungheresi, sospettati di essere dei corrieri. Già venerdì le pattuglie della compagnia di Aurisina si sono discretamente schierate nei punti «nodali» del traffico stradale. Sembrava un normale «coordinato», uno dei tanti controlli periodici del territorio.

«Pensavamo arrivassero venerdì sera perché la gara di Longera partiva domenica mattina e a nostro giudizio avrebbero dovuto riposarsi e studiare il percorso» spiega il capitano Antonio Garritani. «Venerdì invece non sono arrivati. I nostri controlli sono continuati per altre 24 ore e sabato sera la comitiva

è arrivata e ha preso alloggio in un piccolo albergo di Monrupino. Erano le 20. Li abbiamo lasciati salire nelle stanze a riporre il bagaglio e a lavarsi. Quando sono scesi per la cena, ci siamo fatti avanti e abbiamo trovato le fiale in una stanza».

Poi il verbale in caserma, le foto segnaletiche e la denuncia a piede libero. Ieri mattina l'avvio regolare della gara con tanti ciclisti di Longera pronti ad affrontare sotto la neve e l'acqua, i 100 chilometri del percorso. Una gara da profondo Nord: sofferenza, fatica, gelo. In serata la società organizzatrice, il KK Adria di Longera, ha manifestato tutto il suo sconcerto per la vicenda e soprattutto per il fatto che le fiale potessero essere state destinate a ciclisti dilettanti under 23. «Abbiamo sempre combattuto l'uso di sostanze proibite nelle gare e continueremo a farlo in futuro».

Claudio Ernè

LA SOSTANZA SEQUESTRATA

Migliora le prestazioni ma non fa diventare fenomeni e può causare tumori

È stato scoperto nel 1920 l'ormone della crescita e per più di mezzo secolo i farmacologi lo hanno estratto dai cervelli dei cadaveri. Per ricavarne poche, preziose gocce ne servivano centinaia e centinaia. Solo dal 1986 viene prodotto con tecniche di ingegneria genetica e le disponibilità sono aumentate mentre il prezzo ufficiale è clamorosamente calato. In Italia nel 2000 il giro d'affari attorno a questo ormone ha superato i 200 miliardi di lire. Visto che non siamo un popolo di pigmei, le vendite non sono solo collegate alla cura del nanismo nei bambini e negli adolescenti,

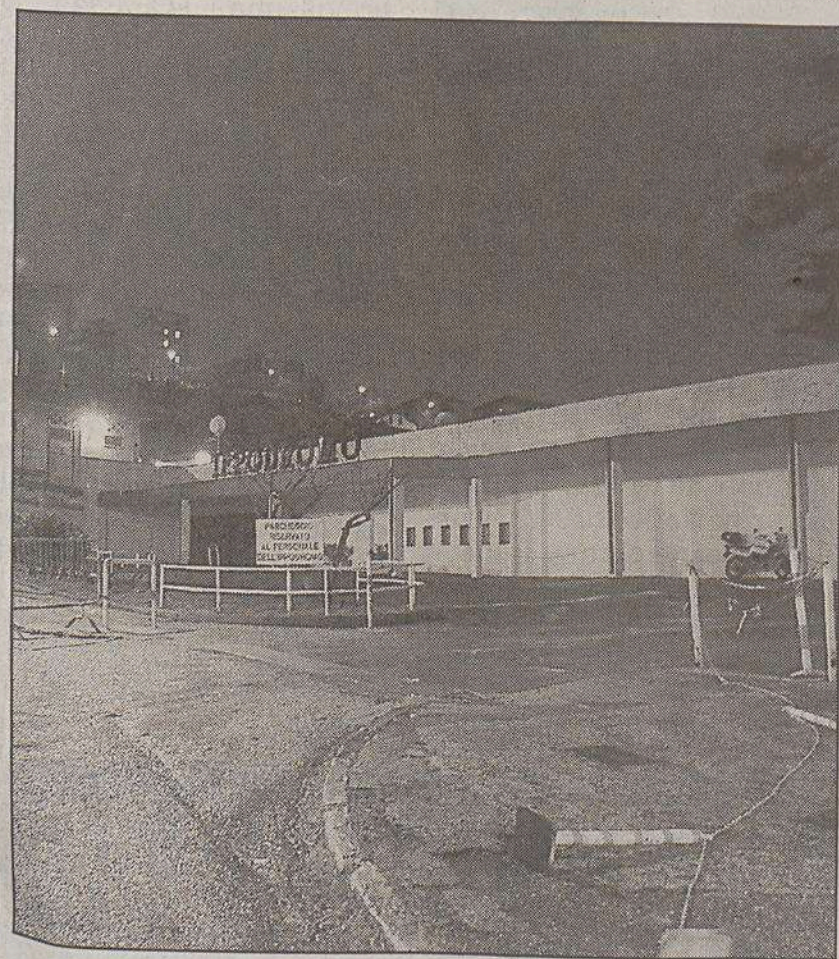
ma anche all'uso in ambito sportivo per migliorare le prestazioni degli atleti.

L'ormone della crescita ha anche un nome commerciale: viene indicato come «Saizen» e nelle intercettazioni dei carabinieri del Nas che nel 1999 indagavano per il pm Giovanni Spinoza, più volte è stato pronunciato da un fisioterapista veneto che stava preparando un atleta per le Olimpiadi di Sydney. All'altro apparecchio un bolognese che riforniva buona parte del mercato italiano del doping. «È un olimpionico e non un culturista. Mi serve del Salzen da quattro unità e non da sei perché ne deve fare quantità mini-

me». Quell'inchiesta aveva portato a 40 arresti e 200 perquisizioni in tutta Italia.

In un sito Internet collegato al mondo del body building un anonimo «chimico» ne fa gli elogi. «Diminuisce la massa senza diete, aumenta le performance sessuali e muscolari, fa ricrescere i capelli, cicatrizza le ferite, aumenta la memoria, riduce le rughe e dà alla pelle l'aspetto giovane».

Poche righe sulla pericolosità. «Potrebbe avere pericolosi effetti collaterali come lo sviluppo di tumori, l'ingrandimento degli organi interni. E' quindi sconsigliabile assumerlo, chiedere sempre al proprio medico».



Piazzale De Gasperi, teatro dell'aggressione. (Bruni)

Indagine della Mobile su un episodio dai contorni ancora oscuri accaduto sabato notte in piazzale De Gasperi dopo un litigio

Grave un giovane, «giallo» sull'accoltellamento

Lui minimizza: «Non ricordo». La fidanzata: «Lo ha aggredito un albanese»

È stato il ragazzo stesso a chiedere l'intervento del «118» un paio d'ore più tardi, dalla sua abitazione a Roiano, dall'altra parte della città

Un giovane con gravi ferite da taglio alla schiena ricoverato in ospedale in prognosi riservata che non vuol dire nulla su ciò che gli è accaduto.

Una ragazza, fidanzata del giovane, che ha riferito ai poliziotti della squadra mobile che A.E., 24 anni, conosciuto dalla Digos come vicino agli ambienti degli ultras della Triestina, è

stato accoltellato da un albanese dopo una lite iniziata nei pressi della discoteca «Hip Hop», a Montebello.

Sono questi gli unici elementi in mano agli investigatori per far luce su un episodio dai contorni misteriosi accaduto sabato notte.

La ragazza ha riferito agli investigatori che il fi-

danzato assieme a un gruppo di amici aveva litigato con un giovane albanese proprio davanti al locale. Erano volate parole. Ma - sempre secondo questa sommaria testimonianza - A.E. sarebbe stato raggiunto più tardi dall'extracomunitario accompagnato da alcuni amici in piazzale De Gasperi. Ed è stato lì che dalle parole si è passati ai fatti: l'albanese avrebbe vibrato due coltellate alla schiena del triestino.

L'episodio, sempre secondo il racconto della giova-

ne, si è verificato nella notte di sabato. Ma la polizia, tramite i sanitari del 118, ne è venuta al corrente solo qualche ora dopo. A.E. dopo il fatto è tornato a casa, nel quartiere di Roiano. Lì si è sentito male e quindi ha chiamato il «118». L'ambulanza lo ha trasportato subito all'ospedale di Cattinara dove è stato ricoverato in serie condizioni. Ma non è in pericolo di vita.

Gli investigatori della squadra mobile hanno cercato di farsi raccontare co-

sa fosse accaduto, ma A.E. avrebbe preferito minimizzare senza parlare né di aggressione, né di coltello. Le ferite? «Non me ne sono neanche accorto. Solo quando sono tornato a casa mi sono reso conto che avevo due tagli alla schiena e perdeva sangue. Ma francamente non ricordo né di aver litigato, né di essere stato ferito...»

Insomma, al momento, l'unica versione sull'accaduto è quella riferita sommarariamente alla polizia dalla fidanzata dell'aggre-

dito. La giovane non ha però fornito né particolari, né elementi utili per consentire l'identificazione del personaggio indicato come autore dell'aggressione.

Un vero e proprio mistero. Tanti interrogativi ai quali gli investigatori cercheranno di dare ora una risposta: cosa è accaduto sabato notte? C'è stata davvero un'aggressione in piazzale De Gasperi? Perché l'accoltellato e la ragazza hanno fornito versioni contrastanti?

Corrado Barbacini

I TRE ASSI DEL MESE DI MARZO

Per tutto il mese ti offriamo la «carta vincente» per avere subito in pronta consegna:



Fiat Seicento
a partire da **€5.950**



Fiat Punto
a partire da **€7.950**



Fiat Stilo
a partire da **€12.270**

E in più:
la possibilità di
pagamenti fino a **60**
minirate a partire da
GENNAIO 2005.

LUCIOLI
Concessionaria

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

Esempio di sconto: Fiat Punto 1.2 Actual. prezzo di listino € 10.000 + I.P.T. Sconto rottamazione € 2.050. Prezzo finale € 7.950. Offerta valida per vetture in pronta consegna immatricolate entro il mese di marzo 2004.

Continua l'emergenza maltempo: stato di allerta per i mezzi pubblici e di soccorso, traffico rallentato

Pioggia e neve senza tregua

Il piano di intervento dell'Anas ha retto. Domani lieve miglioramento

Sospesa la manifestazione a causa di un incidente a un cavallo e del maltempo

Si rifarà la caccia alla volpe A Grozzana aria del Kent

Luccicanti stivali neri da perfetti gentleman indossati dai cavalieri, cavalli bardati di tutto punto come se si fosse nel Kent, segugi (così bisogna chiamarli) e non semplicemente cani, come hanno precisato gli organizzatori pronti a scattare nei boschi.

Ieri mattina Grozzana, la piccola località carsica situata a pochi passi dal confine di Pese, si è alzata con un'aria molto «british»: era infatti in programma una storica simulazione della caccia alla volpe e coloro che hanno voluto allestire la manifestazione, i componenti la «Società friulana di caccia a cavallo», si sono presentati puntuali (e non poteva essere diversamente, se il modello al quale si ispirano è quello d'oltre Manica), nonostante qualche fiocco di neve e la temperatura fosse piuttosto rigida nelle prime ore del mattino.

Una buona dose di sfortuna (un incidente capitato a uno dei cavalli più importanti, quello del «master field») ha però impedito che la simulazione si potesse completare come da programma, obbligando i protagonisti di questa originale rievocazione a limitarsi a saggiare il terreno, a controllare i cavalli, a sistemare i cani come se dovessero scattare da un momento all'altro. Insomma cause di forza maggiore hanno provocato il rinvio dell'evento, ma solo per quanto concerne la corsa nei campi da parte dei partecipanti, chiamati a inseguire il portatore della «strusa» (il termine è di origine lombarda), che nel-

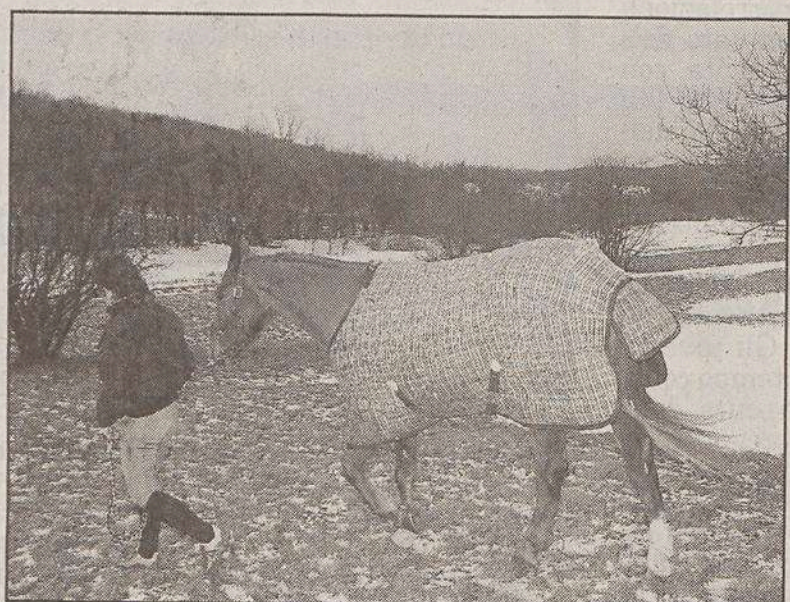
la sostanza è un pezzo di stoffa imbevuto di orina del maschio della volpe.

Per tutto il resto l'appuntamento ha fatto vivere interamente a coloro che sono intervenuti la suggestione di un evento storico, ricco di secolare tradizione che non si effettuava a Trieste dal lonta-

Valsassina - e la manifestazione potrà assumere un carattere di testimonianza dell'amicizia fra popoli vicini. Insomma, sarà il caso di fare l'abitudine a termini come «drag hunting», «huntsman master», «whipper-in» e via di questo passo. «Drag hunting» significa proprio caccia alla volpe, «huntsman master» è il capo-caccia, i «whipper-in» sono coloro che guidano i cani nella frenetica corsa dietro alla volpe (nella simulazione si ricorre a un surrogato che ne diffonde l'odore). E ancora i «field master» sono i cacciatori, che a tenere la «strusa» (eccezione italiana nel mare di termini d'oltre Manica, che sta a indicare il pezzo di stoffa imbevuto di orina di esemplare maschio di volpe, che viene trascinato in boschi e pianure per fungere da traccia alla corsa dei segugi) è il «drag man».

E ieri, immaneabile, a suggellare la cordialità che segna i rapporti fra i membri della Società di Palmanova e gli abitanti di Grozzana («110 in tutto») ha precisato la cuoca Vojka, per dimenticare la breve amarezza per il rinvio, tutti si sono ugualmente recati al previsto banchetto di fine caccia, organizzato nella Casa comunale del piccolo centro carsico dal «Karsko polje», cioè il circolo culturale di Grozzana, per gustare il menù a base di jota e il vino locale.

Ugo Salvini



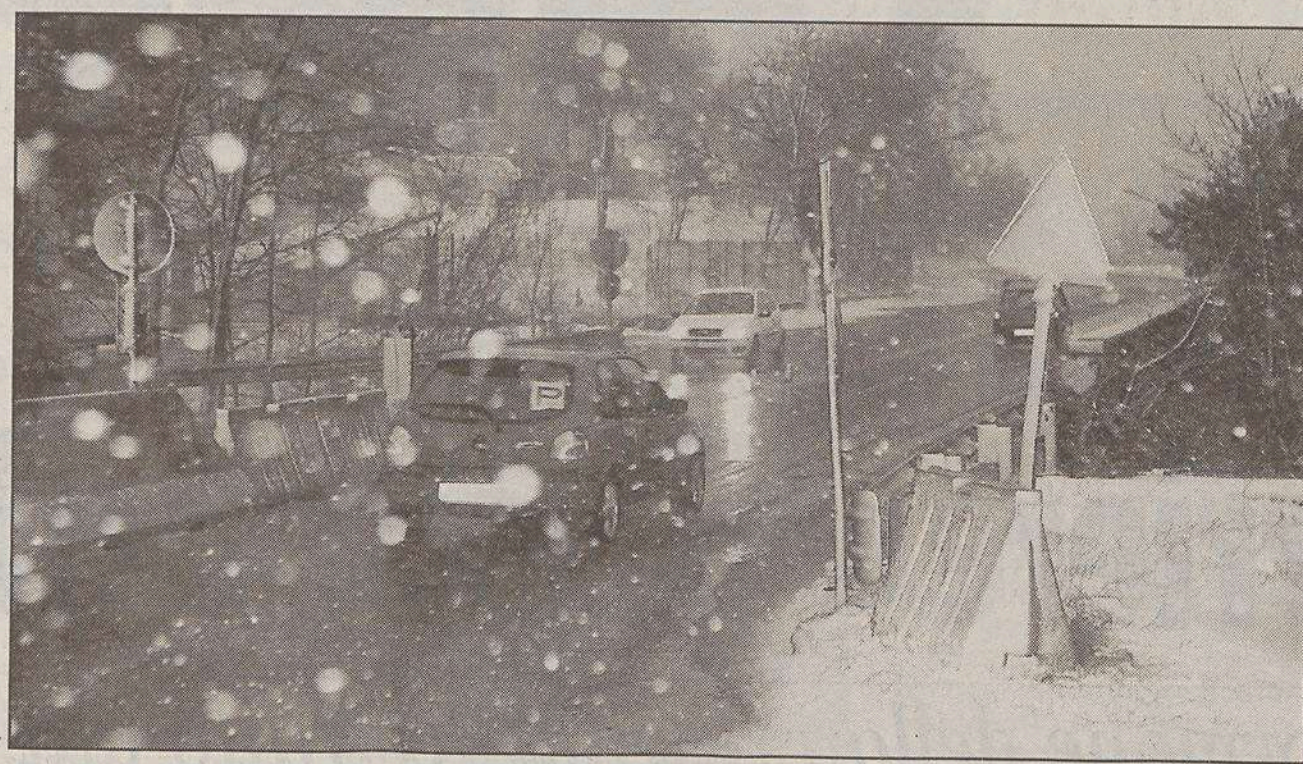
Uno dei cavalli in mezzo al paesaggio innevato.

no 1921. Per i componenti della Società friulana «il ritrovarci tutti assieme, vestendo i panni della caccia, muniti della necessaria attrezzatura - ha spiegato per tutti Febo Ulderico Della Torre di Valsassina, vicepresidente del sodalizio che ha sede a Palmanova, ma è nato a Grozzana - rappresenta comunque un risultato positivo, perché crediamo nel perpetuarsi di una tradizione che ha sempre fatto del rispetto per la natura uno dei suoi principi fondamentali». Insomma si è fatto buon viso a cattiva sorte.

Del resto l'evento verrà ripetuto quanto prima, non è stato cancellato, anzi ci sono buone possibilità che in futuro esso possa diventare una costante del calendario delle manifestazioni di Grozzana: «A breve cadranno i confini con la vicina Slovenia - ha sottolineato Della torre di

liana nel mare di termini d'oltre Manica, che sta a indicare il pezzo di stoffa imbevuto di orina di esemplare maschio di volpe, che viene trascinato in boschi e pianure per fungere da traccia alla corsa dei segugi) è il «drag man».

E ieri, immaneabile, a suggellare la cordialità che segna i rapporti fra i membri della Società di Palmanova e gli abitanti di Grozzana («110 in tutto») ha precisato la cuoca Vojka, per dimenticare la breve amarezza per il rinvio, tutti si sono ugualmente recati al previsto banchetto di fine caccia, organizzato nella Casa comunale del piccolo centro carsico dal «Karsko polje», cioè il circolo culturale di Grozzana, per gustare il menù a base di jota e il vino locale.



La strada imbiancata nei pressi dell'Area di Ricerca di Padriciano. (Foto Tommasini)

Tre ondate, tre assalti in meno di dodici ore ma il maltempo fino a tarda sera non ce l'ha fatta a ripetere quanto gli era riuscito solo otto giorni fa.

Ieri la neve è caduta tra le 6 e le 9 del mattino su tutto il Carso fino all'altezza delle «Beatitudini». Poi la temperatura si è alzata e la precipitazione è diventata pioggia. Secondo massiccio assalto verso le 14, protrattosi per tre ore su tutto l'altipiano. A tratti è apparso il fantasma di fine febbraio ma sull'asfalto la neve non ha attecchito.

Altra neve sottile in serata quando la temperatura è nuovamente calata e i prati sono stati coperti da un leggero strato bianco; ma alle 20 nuova pausa e fine della precipitazione.

«C'è di tutto e durerà almeno altre 18 ore» ha affermato ieri in serata il comandante Gianfranco Badina, responsabile della stazione meteo dell'Istituto nautico.

Dunque stamane altra neve mista a pioggia e Bora in intensificazione. «Do-

mani, martedì, sempre secondo il comandante Badina, le condizioni meteo dovrebbero migliorare ma la temperatura si avvicinerà ulteriormente allo zero. Un nuovo peggioramento è comunque previsto per giovedì con nuove abbondanti piogge».

Il maltempo di ieri non ha avuto comunque riflessi pesanti sulla viabilità perché il piano di intervento questa volta ha funzionato e i mezzi sono usciti per tempo. Sulle strade della periferia e dell'altipiano fi-



Rimorchio per il trasporto di cavalli ruote all'aria a Ferneti.

no a tarda serata non sono state segnalate formazioni di ghiaccio. Non c'è obbligo di catene perché il sale ha fatto il proprio effetto. La scarsa visibilità e la sensazione di pericolo hanno indotto molti automobilisti a limitare la velocità, ma c'è anche chi non l'ha fatto in misura adeguata.

Due gli incidenti di una qualche gravità. Il primo è accaduto alle 13 sulla «Costiera» all'altezza dell'albergo Riviera. Due auto che procedevano a bassa velocità si sono scontrate quasi frontalmente e uno dei due conducenti è finito all'ospedale con 40 giorni di prognosi. Ingentissimi danni ai mezzi. Secondo schianto nel primo pomeriggio a Opicina. Una jeep che trainava un rimorchio con due cavalli a bordo, è scivolata sull'asfalto e il rimorchio si è rovesciato su di un fianco.

I due cavalli terrorizzati hanno cercato di allontanarsi al galoppo ma sono stati presto bloccati.

La jeep al centro di questa storia faceva parte di un piccolo corteo di mezzi fuoristrada con altri cavalli al seguito. Altri cavalieri sono messi all'inseguimento dei due quadrupedi terrorizzati, li hanno bloccati e caricati sui loro rimorchi.

Lo stato di allerta continua per tutti i servizi pubblici. Il 118 ha attrezzato tre mezzi con ruote chiodate, in grado di assicurare la presa anche sulle ripide strade che porta all'ospedale di Cattinara. Anche i vigili urbani hanno dotato otto loro mezzi di ruote chiodate. L'evolversi della situazione meteo non è ancora del tutto definito. Un grado in meno e il ghiaccio potrebbe far nuovamente capolino.

Rientrato il primo cittadino dalle vacanze, si riaprono i giochi per la sostituzione di Renzo Codarin

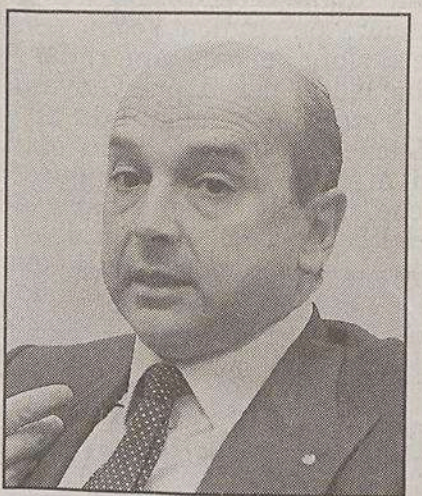
Comune, al via la settimana del rimpasto

Dipiazza: «Tutto già definito, al momento opportuno diremo il nome»

Sarà questa la settimana del rimpasto, quella in cui la giunta comunale dovrà darsi un assetto destinato con ogni probabilità a restare tale fino alla scadenza del mandato del sindaco Dipiazza, a metà 2006 cioè.

Tornato ieri il primo cittadino da una settimana di vacanze trascorse nel caldo africano di Zanzibar, i giochi stanno per riaprirsi entrando nella fase finale.

Si inizierà a ragionarci sopra oggi, conferma l'assessore (e coordinatore provinciale) azzurro Maurizio Bucci, anche se Dipiazza è pronto a rivendicare il proprio decisionismo senza concedere evidentemente troppo spazio alle riflessioni di gruppo: «Il percorso ovviamente è già stato interamente predisposto e quando sarà il momento lo presenteremo. Mica penserete che Renzo se ne sia andato senza sapere a chi lasciava la poltrona...»,



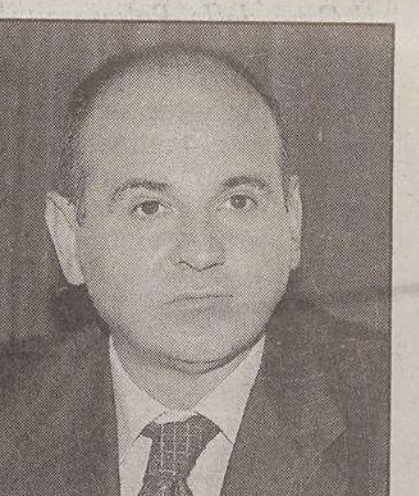
Roberto Dipiazza

chiosa il sindaco citando Renzo Codarin, assessore agli affari generali e istituzionali che mercoledì scorso ha presentato le dimissioni (già annunciate peraltro qualche giorno prima) dall'incarico municipale. L'incarico incompatibile con la sua nuova veste di consigliere d'amministrazione di Acegas-Aps.

L'operazione coinvolgerà la ex poltrona di Codarin ma non solo, forse. Perché un fatto è certo: sul ta-

volo oltre agli Affari generali c'è anche l'Urbanistica, tenuta dallo scorso settembre ormai direttamente dal sindaco (che l'ha rilevata da Franco Frezza) e decisamente bisognosa di un titolare che ci lavori a tempo pieno. Questa insomma potrebbe essere l'occasione per procedere a una redistribuzione generale delle deleghe cui lo stesso Dipiazza in passato più volte aveva accennato. Nei giorni scorsi è circolata l'ipotesi che vorrebbe una new entry proveniente dalle categorie economiche cittadine: Dipiazza però non si sbilancia, mentre Bucci si limita a osservare che «quella ispirata totalmente a criteri di professionalità e di qualità è senz'altro la scelta più intelligente da perseguire per l'efficienza» dell'amministrazione.

Quanto invece a una possibile uscita dalla giunta di alcuni altri assessori - ipotesi anche questa circo-



Renzo Codarin

lata nell'ottica di un «rimpastone» generale - non trovano fondamento le voci su Maurizio Ferrara, esponente di quell'Udc curiosamente divisa a metà in Comune, con il consigliere Franco Ferraresi che non ha votato il bilancio previsionale 2004 e con l'assessore Ferrara che ovviamente lo ha fatto proprio guadagnandosi uno (e anche due) punti di credito. Debolissime, al momento, appaiono anche le con-

getture relative a Claudia D'Ambrosio e Lucio Gregoratti: titolari rispettivamente dei Servizi sociali e del Personale, più volte dati in partenza nel corso dei mesi e - va sottolineato - rimasti finora tranquillamente al lavoro a dispetto delle voci.

Che le nuove nomine siano comunque in arrivo a brevissima scadenza lo confermano tanto Bucci quanto Dipiazza: «Se domani (oggi, ndr) l'agenda me lo consentirà potremmo anche chiudere l'operazione», dice il sindaco, che stamattina parteciperà all'ultima seduta della commissione edilizia vecchia versione. Pochi giorni fa è entrato in vigore il nuovo regolamento edilizio, votato la scorsa estate dal consiglio comunale e ora approvato dalla Regione. E certo, a questo punto, che al momento del suo insediamento la nuova commissione edilizia si troverà davanti a un assessore che non sarà il sindaco Dipiazza.

Oggi e domani dalle 11 alle 12 possibili disagi per una protesta nazionale

Un'ora di sciopero negli ospedali

Per un'ora stamani potrebbero esserci disagi nei servizi ospedalieri. È stato proclamato per oggi e domani dalle 11 alle 12 uno sciopero

dai sindacati Anaao, Asso. Med. Amse, Anpo, Aupi, Cida Sidriss, Cimo-Asmd, Cisl med., Cisl Fps, Civemp, Conferdir san., Fed. Cisl

med.-Cosime, Fed. med. Uil-Fpl, Fed. specializzandi, Fesmed, Fp Cgil, Sinafo, Sanbi Sds, Snam osp., Ugl med., Uil Fpl dir. Spta e Umsped.

«Il 12 marzo renderemo omaggio a tutte le memorie di quest'area»

«Nella comune, e condivisa, presa di distanza e di condanna di tutte le violenze con le quali il razzismo, i diversi nazionalismi e i totalitarismi hanno devastato uomini e città di queste terre, con memoria e rispetto e pietà ci recheremo con il Presidente Casini il 12 marzo al Sacrario di Redipuglia, al Sacrario di Gornars, alla Foiba di Basovizza e alla Risiera di San Saba».

Così, sulla prossima visita in regione del presidente della Camera, inizia una nota firmata dal senatore Ds Milos Budin, dal capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale Fulvio Camerini e dallo studioso Paolo Segatti, tutti e tre in questo caso nella veste innanzi tutto di «cittadini», precisano. «Poi - prosegue la nota - ci recheremo, e pensiamo che lo faremo tutti assieme, al monumento che ricorda i quattro fucilati di

Basovizza, luogo che per i cittadini di lingua e nazionalità slovena è simbolo che ricorda la condizione di repressione subita dagli sloveni nel Regno d'Italia e la loro volontà di resistenza durante il ventennio fascista. Lo faremo convinti che tale riconoscimento sia un atto dovuto a memorie che sono state troppo a lungo rifiutate, e che invece devono far parte della storia di tutti i Paesi che si affacciano su questo mare».

«Lo stesso riteniamo giusto accada infine nei confronti della memoria dell'esodo dall'Istria. Ambedue queste vicende - chiudono Budin Camerini e Segatti - sono un capitolo della storia europea del secolo alle nostre spalle che oggi dobbiamo ricordare tutti assieme perché non abbiano a ripetersi e perché l'Europa che viene ci lega in nuovi e comuni vincoli di cittadinanza».

Iniziativa dell'8 marzo: «Gesti di pace» a Rabuiese, poesia cinema e canzoni al museo Revoltella

Donne, apre il Centro antiviolenza

Anche a Trieste sono oggi in programma vari appuntamenti per celebrare la ricorrenza dell'8 marzo.

Il Comune annuncia per le 11.30 l'inaugurazione del nuovo Centro antiviolenza allestito in piazza San Silvestro 5, nell'ambito del Progetto Tergeste - iniziativa comunitaria Urban. La gestione del nuovo Centro, che prosegue l'esperienza iniziata nella precedente sede di via della Fornace, è affidata al Goap in partenariato con altre associazioni del territorio. I servizi offerti vanno dall'assistenza - anche di carattere legale - alle donne italiane e straniere vittime di maltrattamenti, fino al sostegno per l'inserimento lavorativo, alla formazione e all'ospitalità temporanea d'emergenza. Nel progetto sono attivi dal 1998 la Provincia, il Comune di Trieste e i Comuni

minori, l'Azienda per i servizi sanitari. All'inaugurazione interverranno l'assessore comunale ai Servizi sociali e sanitari Claudia D'Ambrosio e rappresentanti di realtà istituzionali e soggetti privati interessati all'iniziativa.

Alle 11, al confine di Rabuiese il Caffè delle donne aderente all'Udi cittadina e l'Associazione pari opportunità di Capodistria organizzano «Gesti di pace tra italiane e slovene». Quest'anno l'ormai tradizionale manifestazione - si legge in una nota del Caffè delle donne - «assume un importante e storico valore simbolico poiché dal primo maggio il confine finalmente sarà cancellato: un'occasione in più per guardare al futuro e alla collaborazione in chiave di affermazione dei diritti delle donne.

Infine, la Commissione

pari opportunità del Comune organizza un appuntamento al museo Revoltella intitolato «Donnediscena - storie di vita quotidiana» e strutturato in tre momenti: alle 16 le allieve della Contrada leggeranno alcuni passaggi tratti da poesie di vari autori sul mondo femminile. Alle 16.30 i ragazzi della Scuola di musica 55 riporteranno una serie di canzoni dedicate alle donne. Alle 17 la proiezione della pellicola di Francesca Comencini «Mi piace lavorare», film dedicato al problema del mobbing vissuto in chiave femminile. Una scelta ovviamente non casuale - è stato spiegato dalla presidente della commissione Susanna Perazzi - ma dettata dalla volontà di offrire uno spunto di riflessione evidenziando le difficoltà che le donne si trovano ad affrontare nel mondo del lavoro».

Una «controlettura» del novembre 1953

Questo pomeriggio alle 17 al Circolo della Stampa (corso Italia 13) la redazione de «La Nuova Alabarda» presenterà il dossier n. 12 intitolato «Trieste, novembre 1953: una controlettura» di Vincenzo Cerco, con un intervento di Tullio Mayer. Seguirà un dibattito pubblico.

Comperiamo Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato

Bernardi & Borghesi Via San Nicolò, 36 Trieste Tel. 040639006 040630037

OGGI 8 MARZO

L'INGRESSO AI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE

GIOTTO Fellini SUPER

E' DI SOLO 4 €

PER TUTTE LE DONNE

In attesa
di rimborso

Nel luglio del 1998 mio figlio regolò una multa che io, per un disguido, versai nuovamente nel marzo del 2002. Nel mese di maggio dello stesso anno inviai alla direzione delle entrate l'istanza di rimborso, favorevolmente accolta nel mese di novembre.

A tutt'oggi sto ancora aspettando che il ministero dell'Economia e finanze provveda a rimborsare a mio figlio l'importo doppiamente versato. Mi sono recato parecchie volte all'Ufficio entrate di Trieste per chiarimenti, ma la sola frase che mi hanno sempre ripetuto è stata: «Roma non ha soldi».

Se non vado errato, nel 2003 ci sono stati cospicui aumenti di paga sia per i giudici che aumenti del gettone di presenza per gli «onorevoli deputati»; per non parlare anche dei vari condoni fiscali decretati dal governo «alla faccia degli onesti»; non mi si venga a dire, perciò, che mancano i soldi.

Speranzoso, ho pure interessato il garante del contribuente che non ha potuto fare altro che comunicarmi: «Il pagamento del rimborso potrà essere effettuato allorché verranno messi a disposizione i relativi fondi di bilancio». Ma il bilancio di quale anno?

Salvatore Cinquemani

Revisionismi
superficiali

Non amo superficiali revisionismi storici, fatti in sede politica o politicamente strumentalizzati, né tardivi inviti a un generalizzato «embrasson nous» fondato sulla cancellazione della memoria e sulla neutralizzazione degli ideali. Ho però particolarmente apprezzato la franca e coraggiosa presa di posizione assunta su «Il Piccolo» di giovedì 26 febbraio da uno storico scrupoloso, dotato di sensibilità politica, come Marco Costovich, sugli sloveni condannati, in termini inutilmente spietati, dal Tribunale fascista e ricordati da una stele eretta a Basovizza. Il rispondente a un «potere cieco e liberticida», quale fu quello fascista, con la violenza attiva, deve essere compreso e può anche essere rispettato, ma non può essere citato a modello né definirsi eroico. Mantenere dinanzi a quegli avvenimenti, come anche a fronte dei molti altri spesso drammatici che hanno contraddistinto la storia recente della nostra città, una doverosa distinzione storica, penso sia opportuno per superare la pretesa, qua e là affiorante, di omologare e unificare forzatamente tutte le dolorose ma diversificate memorie di cui è intrisa la nostra storia.

Del resto la doverosa distinzione tra eroi e vittime non è nuova: mi permetto infatti di ricordare che da parte dell'Amministrazione comunale, negli anni '70 e '80, malgrado sollecitazioni in senso opposto pervenute da destra e da sinistra, si onoravano, senza distinzioni, il 2 novembre di ogni anno, in termini di rispetto e ricordo e di pietà, tutte le vittime delle tante conflittualità vissute da questa nostra città, ma si riservavano la memoria e gli onori legati al 25 aprile e alla lotta di liberazione solo a

IL CASO

Forse è possibile proporre un nuovo modello, una «terza via» fra ospedale e casa di riposo tradizionale

«Dobbiamo ridiscutere l'assistenza residenziale»

La più significativa conquista dell'umanità (il forte allungamento della vita media alla nascita e in età avanzata) sempre più frequentemente viene vissuta (e talvolta cinicamente trasformata) in una maledizione. Gli anziani aumentano su scala planetaria, ma aumentano anche i loro bisogni e le loro disabilità. Nelle zone d'ombra delle città e dei paesi, un codice di avarizia e di abbandono degrada quotidianamente le strutture residenziali e ovunque, lascia le famiglie dolenti e sole. Gli ospedali, obbligati all'automatismo delle dimissioni, sono lontanissimi dal farsi carico dei bisogni espressi dagli anziani, che sempre tornano a casa più malati e in gran fretta.

Oggi stiamo assistendo a una cataclisma sociale che



La società cambia, si vive di più, e per gli anziani occorre trovare una nuova assistenza.

rende evidente – soprattutto per quanto riguarda le malattie croniche degli anziani – l'urgenza di ripensare i modelli di assistenza residenziale. A questo si aggiunge la previsione che

per il futuro l'appoggio assistenziale della famiglia sarà senza dubbio minimo.

I figli calano, sono costretti a lavorare sino alla soglia della bara, e magari senza pensione. Per poter

riaprire la vita (degli anziani e non solo) alla speranza dobbiamo porci una serie di domande:

1) la necessità di strutture residenziali tenderà proprio a crescere in futuro?

2) gli attuali modelli organizzativi corrispondono alla qualità dei bisogni di chi viene accolto?

3) è possibile proporre un nuovo modello, una «terza via» fra ospedale e casa di riposo tradizionale?

4) chi ha detto che dobbiamo invecchiare così?

Propongo queste domande per aprire un dibattito – se possibile su tutti i nostri giornali – per mobilitare tutti coloro che sono in grado di provocare la speranza. Senza altro, a questo dibattito, sono invitati anche gli uomini politici (gli uomini politici soffrono spesso di vuoti di memoria. Niente paura. Non si tratta di decadimento senile. All'origine dei vuoti di memoria c'è l'istinto di conservazione).

Raffaele Calabria
dir. sanitario Iga
Udine

Impossibili
parcheggi

Una volta ogni tanto mi reco all'ospedale di Cattinara per una visita specialistica. Come me, vengono persone da tutte le parti d'Italia. Mentre è facile prenotare e concordare un appuntamento con il medico, quando si giunge all'ospedale è impossibile trovare un parcheggio anche dove esiste il divieto. Solo grazie alla solidarietà fra automobilisti ci si riesce a districare fra

quel groviglio di mezzi parcheggiati in modo inverosimile. Devo anche riconoscere che un merito va alla polizia municipale che non viene a controllare dove le auto si fermano, in pieno divieto di sosta (ed anche di fermata). Devo riconoscere che il Comune usa, fortunatamente, il buon senso.

Non è possibile che un ospedale del capoluogo di regione non abbia un parcheggio adeguato. Non so di chi sia la competenza a costruire un'area per la sosta, ma adesso che c'è la

possibilità di concordare un'azione comune con la conferenza dei servizi, Azienda ospedaliera, Comune, Provincia, Regione si mettano d'accordo e risolvano il problema.

Claudio Carlisi
Udine

Vuoto
pneumatico

Aver dato, dopo le elezioni, le dimissioni del Consiglio Comunale non voleva significare smettere di seguire,

come privato cittadino, l'argomento di cui forse sono almeno un po' competente, la Sanità. Nei giorni scorsi ho seguito con un po' di stupore e di fastidio la piccola «querelle» che riguardava delle lamentele per alcune mancate presenze dell'assessore Pecol Cominotto ad eventi cui aveva aderito e cui poi non era riuscito a partecipare. Con le rapide repliche del direttore generale Viero e di alcuni amici, tra cui l'onorevole Ettore Rosato, mi sembrava che la faccenda fosse chiusa.

Avevo sorriso pensando che, in trent'anni di convegni medici, io e la maggior parte degli altri relatori poniamo particolare cura ad arrivare con quella mezz'ora di ritardo che ci risparmia i saluti delle autorità. Anche perché abbiamo alle spalle, in regione, anni di governo di Centrodestra caratterizzato da forte prevaricazione e da vuoto pneumatico di progettualità come di realizzazioni.

Ecco invece che oggi, prevedibile come la morte, arriva sul Messaggero Veneto un attacco velenoso della Casa della Libertà all'assessore Pecol, che partendo proprio dalla piccola faccenda delle «presenze» affonda a tutto campo sui programmi sanitari definendolo «inadatto al ruolo, distaccato e indifferente» e, in ultima analisi, per attaccare tutto il governo regionale e il governatore.

Riccardo Illy non sceglie i suoi collaboratori in quanto amici, contrariamente a quanto afferma in malafede e con discutibile gusto, il consigliere di An Dressi, ma per la loro capacità. Pecol ha alle spalle anni di assessorato alla Sanità a Trieste apprezzato da maggioranza e opposizione e in Regione opera dal momento della sua nomina, per realizzare quel programma che è stato presentato da Intesa Democratica prima delle elezioni e su cui tutti, io compreso, abbiamo pubblicamente messo la nostra parola e quindi il nostro onore. Le nostre promesse, in tema ad esempio di Sanità, non erano poi così diverse da quelle degli altri: la differenza sta, quando si vincono le elezioni, nel mantenerle, cosa che il Centrodestra

non ha fatto all'epoca.

Realizzare quei programmi invece che parlarne e basta costa fatica ed è inevitabile che prima o poi si tocchi qualche nervo scoperto di tipo locale e non si sa mai di chi può essere quel nervo. Ma la capacità di realizzare le idee programmatiche discende anche dalla visione di insieme dell'interesse della casa comune regionale, senza incartarsi nei problemi di percorso. In questo contesto la solidarietà verso chi opera sui punti precisi del programma elettorale è un dovere.

Di qui la mia motivazione a questa lettera. Perché è bene che tutti si ricordino che Pecol non è solo un «tecnico», cosa che senza dubbio anche è, ma è espressione di un partito politico, che è anche il mio, la Lista Civica per il Presidente.

Giorgio Mustacchi

Ambulatorio
di reumatologia

Il 23 gennaio è stata pubblicata una lettera intitolata «esami impossibili», nella quale il signor Enno Mucchiuti lamentava di non essere stato ancora rivisitato all'ambulatorio di reumatologia da me diretto. Mi permetto di rilevare in premessa che la sua attesa non è stata di 9 mesi come dichiarato, in quanto lui stesso ha riconosciuto che gli accertamenti che gli avevo prescritto in precedenza erano disponibili solo da settembre. Inoltre il titolo della Segnalazione appare fuorviante: nulla è impossibile, è sempre garantita con la massima celerità la prestazione con carattere di vera urgenza, anche contattando

Opere liriche

Un grande
«Barbiere»

Ora, come poco tempo fa, abbiamo potuto provare le stesse emozioni, la stessa gioiosa soddisfazione di una serata spesa bene. Era previsto questo «Barbiere» e non poteva essere che così, visto il cast da Metropolitan. Ancora una volta la gratitudine non può che andare al maestro Daniel Oren che non delude mai le aspettative di un pubblico che pone in lui le speranze e i voti affinché queste serate si ripetano il più frequentemente possibile. Grande Oren e grande Leo Nucci, e intorno a loro una gara di bravura, dove neanche influenze e raffreddamenti hanno potuto.

Un altro splendido momento di ottima musica e grande arte. Una testimonianza tangibile di vero, grande teatro! Ringraziare con un pubblico riconoscimento era quasi scontato e doveroso; gli impegni presi dall'autorità davanti al folto pubblico fanno sperare in una soluzione di collaborazione attiva e proficua. È stato bello, deve continuare a durare.

Marina Marusi

mi personalmente in reparto.

Il tempo intercorso tra la richiesta e la visita al signor Mucchiuti è dipeso dall'improvvisa esplosione numerica della domanda di valutazione presso questo ambulatorio, che mi trovo per una serie di motivi a dover gestire da solo: nonostante da due anni io non abbia fruito di un vero periodo di ferie e nonostante le mie ore straordinarie (non pagabili) sfiorino le 800, la lista di attesa continua ad allungarsi. Oltre alle visite reumatologiche effettuate anche in altre specialità di mia competenza, e altro tempo viene assorbito dalle mie mansioni di primario; per di più nel periodo ottobre-dicembre ho dovuto frequentare tre corsi di aggiornamento obbligatorio a giornata piena organizzati dalla mia azienda ospedaliera. Avevo perciò incaricato mesi fa una collega di aiutarli effettuando un certo numero di visite di controllo di presumibile bassa difficoltà, fra cui quella del signor Mucchiuti. Evidentemente qualcosa le è sfuggito. Non posso che dispiacermene e ringraziare il paziente per aver portato alla luce l'errore (non mio). Ho già provveduto a visitarlo personalmente il 28 gennaio.

Lelio Triolo
direttore S.C.
1.a Medica
ospedale di Cattinara

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

LA POLEMICA

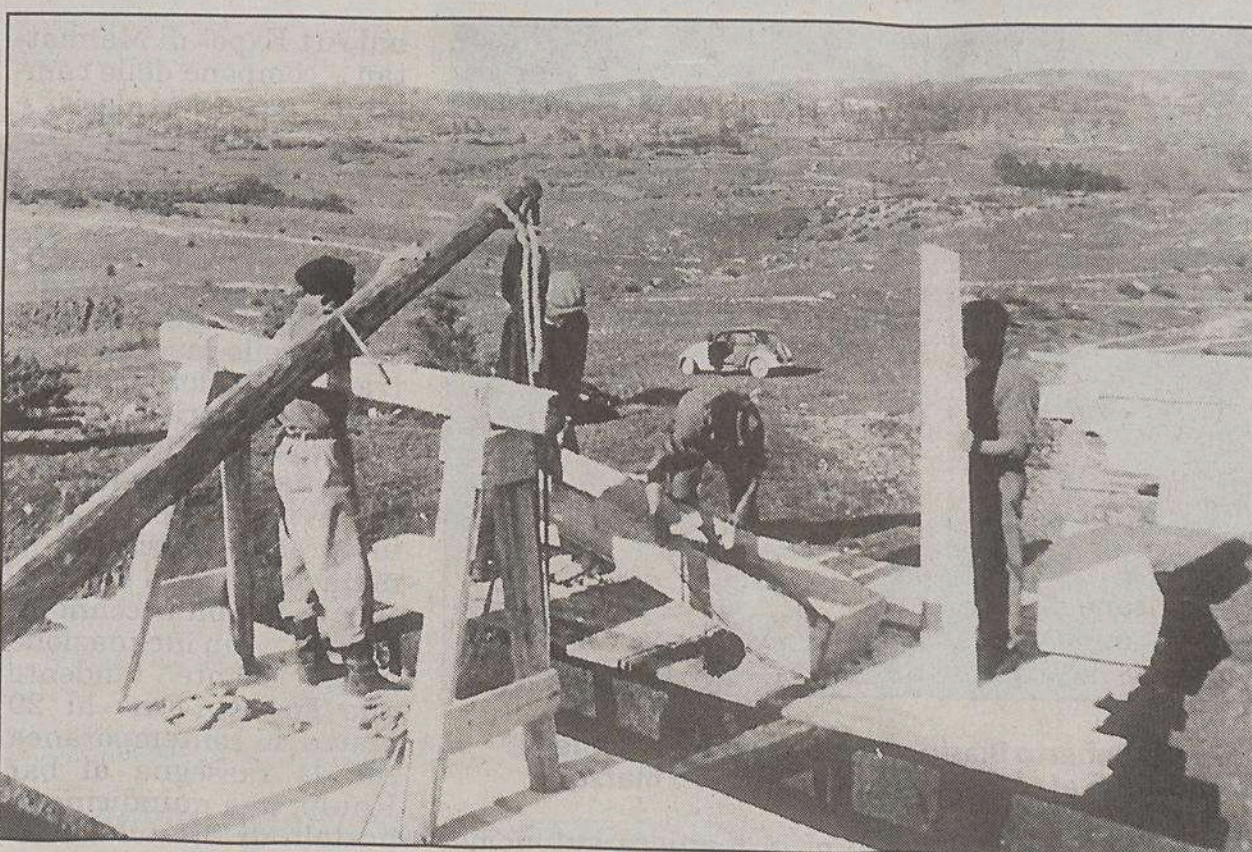
«Anche Togliatti accettò l'idea di una Venexia Giulia annessa alla Jugoslavia di Tito»

La dolorosa conta degli italiani infoibati

Rispondo alla signora Bressan. Numero degli infoibati: esiste un riepilogo dei recuperi effettuati sotto il Gma della Polizia civile e dei vigili del fuoco a Trieste e Gorizia dal 21/11/45 al 23/4/48. Esso riporta un totale di 865 salme riesumate, però è incompleto. Articoli dell'epoca, danno per riesumato oltre un centinaio di salme in date anteriori alla prima o posteriori alla seconda. Gli speleologi sloveni (24/4/00) hanno segnalato i resti di migliaia di infoibati nelle foibe di Podgorje e i prof. Ballarini e Sobolevski hanno dato i nomi di 572 italiani gettati nelle foibe del Fiumano (25/11/00).

Montagne di resti umani sono state fotografate nelle foibe di Gargaro, di Casali Nemci e di Montenero d'Istria. Ad Ajdussina sono stati riesumati, il 13/3/03, ben 67 scheletri. È vero che Toth, Presidente Nazionale Anuga, e Salimbeni, allora vicepresidente della Lega nazionale e Maria Paola Pagnini, candidata di Forza Italia alle passate regionali, hanno firmato un documento in cui si dice che gli infoibati furono «centinaia», ma è altrettanto vero che il professor Antonio Sema jr. ha scritto che firmando tale documento essi «non si sono comportati né da storici italiani né da storici competenti». Non mi risulta che i tre abbiano replicato.

Cospirazione slavocomunista: essa è provata dalle



Strumentalizzazioni politiche e storiche sul numero degli italiani che furono infoibati.

dichiarazioni di annessione della Venezia Giulia, «dalla Resia al mare», fatte a Pisino (9/43) e Jajce (11/43). Esse furono accettate da Togliatti che il 7/2/45, scrisse a Bonomi, capo del governo italiano, minacciando la guerra civile se le brigate partigiane italiane non comuniste avessero impedito l'occupazione jugoslava della nostra regione.

Il 6/4/45 il Pci udinese distribuí un volantino in cui invitava i friulani a comprendere il diritto degli sloveni a raggiungere il sacro confine del Tagliamento, giustificato da «ra-

gioni storiche, geografiche ed etniche». I partigiani istriani del Pino Budicin vollero che tutto il mondo sapesse (Lavoratore 13/10/45) che non era Tito a volere l'Istria ma erano loro a volere Tito! Composizione etnica dell'Istria: ci sono i censimenti austro-ungarici.

Nel 1880, a Buie c'erano 2.587 italiani e 8 sloveni; a Capodistria 7.314 italiani e 167 sloveni; a Cittanova 4.543 italiani e 5 sloveni; a Dignano c'erano 4.804 italiani e 184 croati; a Grignana 1.445 italiani e 1 croato; a Isola 4.407 italiani e 25 sloveni; a Montona

1.315 italiani e 1 croato; a Parenzo 2.734 italiani e 12 sloveni; a Pirano 7.338 italiani e 1 sloveno e a Rovigno 9.136 italiani, 10 sloveni e 87 croati.

Non pretendo che mi si creda sulla parola, perciò invito la signora Bressan e chiunque altro lo desideri (anche gli studiosi Toth, Salimbeni e Pagnini) a contattarmi. Fornirò loro gratuitamente tutta la documentazione relativa a quanto da me affermato.

Giorgio Rustia
associazione famiglie e congiunti dei deportati italiani in Jugoslavia ed infoibati

la vetrina
immobiliare di IL PICCOLO

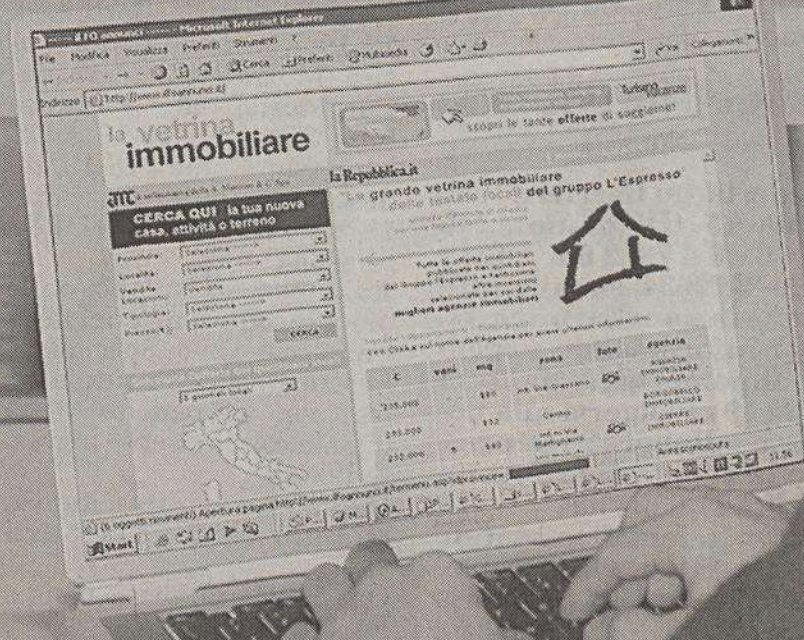
è una iniziativa di A. Manzoni & C. spa



Collegati al sito **www.ilpiccolo.it** e clicca sul link «Vetrina immobiliare» troverai tantissime offerte in vendita e in affitto, selezionate per voi dalle migliori della vostra città.

Facile e veloce da consultare, potrai visionare le proposte immobiliari suddivise in ordine di prezzo, mediante una semplice tabella che ti indicherà il numero di vani, i mq, la zona e se disponibile ti permetterà di vedere anche la foto. Se poi vorrai maggiori dettagli sull'immobile, basterà cliccare sulla proposta per avere una descrizione approfondita.

MESSAGGIO PER LE AGENZIE IMMOBILIARI: Per essere inserito nella VETRINA IMMOBILIARE e ricevere un'offerta commerciale o avere ulteriori informazioni telefona al numero 040.6728316 oppure invia una e-mail a: tbonazza@manzonit.it



ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che oggi Paolo Piccola terrà una serata con proiezione di diapositive dal titolo «Tricholomi grigi». Il partito. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 10, «corso di ballo». Sempre al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, il consueto «Pomeriggio insieme in allegria».

Servizio soci Pro Senectute

Sono aperte le prenotazioni per i nuovi servizi di parucchiera, manicure/pedicure, massaggio shiatsu al Centro diurno «Com.te M. Crepaz» e la residenza «Valdirivo» di via Valdirivo 11. I piano. Per informazioni rivolgetevi agli uffici al terzo piano di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Salotto dei poeti

Oggi, alle ore 17.30, nel «Salotto dei poeti» in via Donata 2, III piano (Legg. nazionale), i soci e i amici dell'Associazione si incontreranno per il consueto laboratorio di poesia. L'ingresso è libero.

Musica spagnola

Questa sera alle 18 al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi le diverse tradizioni della musica spagnola, prolusione allo spettacolo di balletti in scena al Teatro Verdi, relatore il dott. Pierpaolo Zurlo.

Club cinematografico

Oggi alle 17.30 il Club cinematografico triestino organizza nella sede di via Mazzini 32, I piano (campanello Capit), un laboratorio video aperto a tutti gli interessati che desiderino ampliare le loro cognizioni tecniche e discutere sui problemi riguardanti ripresa, montaggio e sonorizzazione dei loro filmati.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILLO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; telefoni 040-311312 e 040-305274 fax 040-3226624.

Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso. Inizio corso pratico di computer VI turno ore 9.30 per i prenotati. Aula A, 9-10.50, prof.ssa L. Leonzini: lingua inglese (I corso); aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese (III corso); aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese (conversazione); aula B, 11-12.15, prof. ssa L. Leonzini: corso intensivo di lingua inglese per i prenotati (conclusione in corso); aula C, 9.30-11.30, sig.ra Taucar e Stagni: Pittura su seta e stoffa (I livello); aula D, 9-12, sig. R. Zurlo: Tiffany; il piano laboratori, sig. C. Gentile: corso di grafica.

Siete tutti invitati presso la società gemanica di beneficenza di via Coronio 15 alle ore 16 per «La festa della donna». Il tema trattato sarà: «Noi: storie di donne contemporanee».

Il programma settimanale è in distribuzione presso la Libreria Tergeste in Galleria Tergeste, la libreria Borsatti in via Ponchielli (ang. via S. Caterina) e la libreria «La Bancarella» via dell'Istria 14.

Comunicati. Presso la

Pari opportunità

Il Coordinamento donne dello Spi Cgil avvisa che in occasione dell'8 marzo il coordinamento comprensoriale organizza un incontro in sala P. Tomaselli presso lo Spi Cgil di largo Barriera Vecchia 15, I piano alle 16 si parlerà di pari opportunità: un'occasione, una risorsa per le donne? Relatrice: Renata Brovedani, componente della commissione regionale per le pari opportunità.

Inner Wheel club

Oggi alle 15.30 per l'Inner Wheel club visita guidata dallo studioso Aldo Dante alla mostra «Seducendo con l'arte», la collezione di ventagli dei Civici musei di storia e arte ospitata a Palazzo Costanzi.

Conservatorio «Tartini»

Oggi alle 17, nell'aula magna del Conservatorio, i docenti in Erasmus, Raphael Leone al flauto e ottavino e la pianista Vesna Podrug, assieme alla docente di flauto del Conservatorio Luisa Sello, proporranno un concerto con musiche di Bach, Mozart, Doppler, Böhm, Saint Saens, Dojon. L'ingresso è libero.

Gruppo ecumenico

Oggi alle 18, alla sede della Comunità luterana (via San Lazzaro 19), il dott. Dario Bazec parlerà sul tema: «Aramaico: la lingua di Gesù». L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste.

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, Marino Peras presenterà un documentario dal titolo «L'isola di Rodi».

Associazione Senza confini

Per onorare la festa della donna l'Associazione Senza confini Brez Meja invita all'incontro con la sociologa e scrittrice Melita Richter. L'ospite presenterà il libro «Le guerre cominciano a primavera» che ha curato insieme a Maria Bacchi. L'incontro avrà luogo oggi alle 20 al bar libreria equo solidale Knulp di via Madonna del Mare.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberet@libero.it. Per informazioni urgenti al pomeriggio dalle 15 alle 19 rivolgersi alla nostra collaboratrice presso la scuola sig.ra Anita cell. 320-6824300. Liceo scientifico statale G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16: Storia del cinema (dott. Bosazzi);

15-16 sospendo La storia di Trieste 1.a classe (prof. Veronese); 15-16.30: L'elettrotecnica come hobby (sig. Isernia); 15-18: tombolo (sig. De Cecco); 15-16.30: sloveno intermedio (dott. Rauer); 15-17: francese I (prof. Trovato); 16-17: narrazione, comporre versi poetici (prof. Stefanini); 16-17: Sessualità ieri e oggi: «Sesso e amore» (dott. Tomasini e sig. Biagi); 16-17 sospendo: la storia di Trieste II classe (prof. Veronese); 16-17: inglese I (prof. Peterson); 16-17: spagnolo (prof. Valentini); 16-18.30: fotografia (l'imagine di Mohor); 17-18: inglese II (prof. Peterson); 17-18: letteratura moderna in Italia e a Trieste (prof. Oblati); 17-18: la cultura Zen (dott. ssa Marchetti); 17-18: convers. tedesco (dott. Ugolini); 17-18.30: inglese II classe (dott. Bortuzzo); 17-19: avviamento alla musica (M. Ghietti); 18-19: dal Purgatorio al Paradiso (prof. Nevijev); 18-19: mitologia (sig. Fumo); 18-19: tedesco III (dott. Cucaro); 18-19: inglese III (prof. Peterson).

Aula disegno I piano: dalle ore 17: conferenza del dott. Ferruccio Divo Specialista in oculista su «Chirurgia refrattiva: correzione della miopia con il laser» - ingresso libero. Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 3. Ore 20-21: ginnastica (sig. a Furlan Veronese).

Circolo Gramsci

Il Circolo Antonio Gramsci di Rifondazione comunista comunica che oggi alle 18, nella sede della Casa del popolo di via Poniziana 14 (I piano), avrà luogo una conversazione-dibattito sulla recente legge che disciplina la procreazione medicalmente assistita. Interverrà la compagna Giuliana Vlacchi del comitato direttivo della federazione del Prc. Ingresso libero.

Seminario Confcommercio

Oggi alle 17 nella sala riunioni di via San Nicolò 7, la Confcommercio organizza un seminario dal titolo: «Privacy, puoi permetterti di non essere in regola?». Nuova normativa, adempimenti e conseguenze civili e penali per gli imprenditori. L'incontro, aperto agli imprenditori vedrà come relatore Cerminara, con il supporto di Grisafi e i consulenti di Ulyxe Net Consulting.

Rassegna fotografica

Prosegue alla Galleria Tk-Tk Galerja in via S. Francesco 20, la rassegna fotografica «Protagonisti. Arte e scienza a Trieste» che rimarrà aperta fino a mercoledì con il seguente orario: dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30.

Monsignor Labor

Domani alle 17, nell'aula magna del seminario (via Besenghi 16) padre Antonio Vitale Bommarco, arcivescovo di Gorizia, presenterà il libro del giornalista Ranieri Ponis «Medico d'anime-La vita di Marcello Labor» nel cinquantenario della scomparsa. «Medico d'anime» è edito dalla Mgs Press con il contributo dell'Unione degli istriani di Trieste.

Immagine della Germania

Con la mostra «Immagine della Germania» il Goethe Institut Triest presenta una selezione delle opere del fotografo berlinese Konrad Hoffmeister. Le fotografie saranno in mostra nei locali del Goethe Zentrum da oggi al 2 aprile dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è gratuito.

Concorso di pittura

«I cento volti di Trieste», un concorso di pittura e grafica aperto a tutti gli ultracinquantenni. L'opera vincente verrà riprodotta in 200 esemplari. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Università della Terza età in via Corti 1/1, tel. 040/311312 - 040/305274.

MOSTRE D'ARTE

Si chiude domani la rassegna personale al bar Knulp con smalti su tavola e pastelli su carta «Giallo, rosso e blu» di Roberto Biasiol

Una rassegna, intitolata «Giallo Rosso Blu», è visitabile fino a domani al bar Knulp di via Madonna del Mare 7/a, dove il pittore triestino Roberto Biasiol, classe 1948, espone una sequenza di quindici smalti su tavola, scelti tra quelli più recenti, e una decina di pastelli su carta.

Quest'ultimi, intitolati «Duetto», poiché rappresentano due figure femminili, appaiono originariamente inseriti tra i vetri che compongono il piano dei tavoli del caffè.

L'artista triestino, laureato in ingegneria, ha approfondito il disegno tecnico e prospettico, affidandosi successivamente nell'atelier dell'acquarellista Lido Dambrosi, durante i seminari tenuti in plen air da Nino Perizi e alla Scuola libera di



Opere di Roberto Biasiol vengono esposte in questi giorni anche al caffè San Marco fino al 20 marzo.

figura del Museo Revoltella dallo scultore Vittorio Porro. Assimilati tali linguag-

gi in maniera autonoma, Biasiol - alcune opere del quale sono attualmente esposte all'«Internatio-

nal Art Expo» di Manhattan - compone delle campiture dai colori decisi e precisi, ma morbidi, facendo uso di quando in quando anche dal bianco e nero.

Nelle sue opere l'artista predilige il tema del nudo femminile (e talvolta di quello maschile), ritratti nella loro più elementare plasticità.

Altro elemento ispiratore della sua produzione pittorica è il paesaggio, interpretato e risolto in maniera classica e narrativa o, talvolta, connotato da un'inclinazione maggiormente tendente alla sintesi. Fino al 20 marzo, in contemporanea con la rassegna al bar Knulp, una quindicina di pastelli di Biasiol saranno esposti al Caffè San Marco.

Marianna Accerboni

Mutilati per servizio

Il personale sanitario che ha contratto l'epatite C nel corso delle proprie mansioni e che non ha potuto usufruire dei benefici previsti dalla legge 210/1992 per una svista del legislatore, potrà rivolgersi presso l'Unms (Unione nazionale mutilati per servizio) in viale XX Settembre 54 (martedì e giovedì 16-19) dove potrà avere informazioni su come procedere per ottenere i benefici della legge citata. Per informazioni tel. 040/569739 (ma-gio. 16-19). Per appuntamenti tel. 340/8754003.

«Per sempre» al Miela

L'esposizione «Per sempre» di Daniela Micheli, liberamente ispirata al celebre film «Anonimo veneziano», diretto nel 1970 da Enrico Maria Salerno, è visitabile al Teatro Miela ogni giorno dalle 18 alle 20 (esclusa la domenica). La mostra è promossa dal Gruppo 78 International Contemporary Art.

La lotta contro l'alcol

Persone qualificate nel settore, sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato alla sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattina da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12; pomeriggio lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 17.30 alle 19. E' attiva la segreteria telefonica 24 su 24: 040/370690.

Euterpe e Clio club

All'Euterpe & Clio club: festa delle donne, tra mimose, ricchi premi e cotillons, per una festa all'insegna dell'allegria. Inizio ore 21; via Riccardo 4 (accanto all'Arco di Riccardo). Per informazioni 347/4605555.

Barazzutti e Pietrangeli

Il Panathlon organizza domani, con inizio alle 20, alla Società triestina della vela un incontro-dibattito sul tema «Il tennis triestino è da serie C? Relatori d'eccezione Corrado Barazzutti e Nicola Pietrangeli.

Famiglia montonese

La famiglia montonese organizza, per i propri associati e amici, una visita guidata a Ferrara per domenica 28 marzo. Per informazioni e prenotazioni si prega di telefonare allo 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

Gita Ugl a Predappio

L'Ugl, federazione pensionati di Trieste, ha organizzato nella ricorrenza del 59° anniversario della morte di Benito Mussolini una gita-pellegrinaggio, a Ravenna e Predappio, aperta a tutti, da effettuarsi nei giorni 24 e 25 aprile (due giorni) in pensione completa. Per informazioni: Ugl via Crispi 5; tel. 040/661000 (chiedere di Marino Tuzzi).

Pianoforte per principianti

Sono aperte le iscrizioni per i nuovi corsi di pianoforte per principianti, bambini e adulti diretti dalla professoressa Sara Radin. Informazioni all'Associazione Accademia di Musica Ars Nova di via Madonna del Mare 6, orario: lu-ven. 10.30-12.30 e 17-19; sabato 10.30-13; tel. 040300542.

Giochiamo muovendoci

L'Associazione «InCammino» onlus, via Ginnastica 15, ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi «Giochiamo muovendoci», laboratorio di Feldenkrais per bambini e ragazzi con supervisione pedagogica il martedì dalle 16.30 alle 17.30 e «Raccontiamo e raccontiamoci», laboratorio narrativo per giovani e adulti il venerdì dalle 16 alle 18.

Corsi di pittura

All'associazione culturale «Galleria Poliedro» di via Piccardi 1/1A sono aperte le iscrizioni ai corsi primaverili di pittura e disegno. Telefonare allo 040/763237 oppure presentarsi in galleria durante l'orario di apertura: 10.30-13 e 17.30-20.

Centro studi Voce-Corpo

Domenica dalle 9 alle 17 al ricreatorio «Padovan» di via Settefontane 45, si terrà un seminario sulla voce. Temi trattati: ricerca ed esplorazione della voce: energia, soffio, colore, ritmo, melodia, legati al movimento del corpo; ecc. Per informazioni: Cristina Adriani 040368375; Renata Sanzin 339/6591553.

Seminario su Rossini

Il seminario «La "folia" nelle opere buffe di Gioacchino Rossini» si svolgerà nei giorni 1, 2, 3 aprile alla Casa della musica di via dei Capitelli 3. Per informazioni telefonare allo 040/307309.

Associazione Panta rhei

L'associazione Panta rhei avvisa i propri soci che sono aperte le iscrizioni al viaggio a Genova, capitale europea della cultura per il 2004, in occasione della mostra su Rubens. E' previsto, inoltre, il prolungamento di due giorni in Costa Azzurra per visitare, fra l'altro, Nizza, Montecarlo, Antibes, Cannes, St. Raphael e St. Tropez. Per informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597.

Viaggio a Strasburgo

L'Università della Terza età comunica che a conclusione del corso di B. Mannino «L'Unione europea e l'Italia: i nuovi orizzonti» organizza un viaggio a Strasburgo e Bruxelles. Per informazioni rivolgersi in via Corti 1/1, tel. 040/311312; 040/305274.

Circolo «Canciani»

Il Circolo «Jure Canciani» di Servola, dopo Mauthausen e Bolnica Franja anche quest'anno «Per non dimenticare» organizza una visita al campo di sterminio nazista di Auschwitz (Polonia) dall'8 al 12 aprile. Per informazioni e iscrizioni la nostra sede di via di Servola 114/a (tel. 040/281895) sarà aperta ogni giovedì dalle 17 alle 19.

Viaggio in Andalusia

L'Associazione Panta Rhei comunica che sono ancora disponibili alcuni posti per il viaggio in Andalusia in partenza per il prossimo 28 marzo. Si visiteranno, fra l'altro, Siviglia, Cordova, Granada, Malaga. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420 cell. 335/6654597 e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Mostra di Demarin

Mostra personale dell'artista Gabriele Demarin fino al 23 marzo presso la sede del Nuttyguana di via Maddonnina 35.

Le visite de «Il Centro»

«Il Centro» comunica che presso la segreteria Generale di via del Coroneo 5, I piano, è disponibile il programma delle visite culturali aprile-giugno. Sono già aperte le prenotazioni per la visita culturale del 3 aprile a Padova alla Cappella degli Scrovegni e del 24 aprile a Lubiana. Maggiori informazioni nelle giornate di martedì e venerdì: tel/fax 040/630976 con orario 16.30-18.30; cell. (giornalmente) 340/7839150 oppure cell. 348/4968424.

PICCOLO ALBO

Smarrito zona Scala Bonghi gatto persiano bianco, maschio, pelo lungo, il gatto, ammalato, abbisogna di particolari medicine. E' stato segnalato che un operatore ecologico lo ha preso in custodia. Ricompensa. tel. 040/948211, cell. 335/5652165. Ringrazio anticipatamente.

Trovato un mazzo di cinque chiavi in viale XX Settembre, zona cinema Nazionale. Per informazioni tel. 040/631016.

Rinvenuto via Piccardi-via Eremo giovane gatto biancorosso con lieve ferita arto posteriore destro. Se smarrito si prega telefonare allo 040/364016.

La persona che ha danneggiato l'autovettura Lancia K regolarmente parcheggiata dalle 17.30 alle 18.30 del 4 marzo all'interno del parcheggio garage Aci di via Genova è pregata di mettersi in contatto con il n. 347/98838307 in quanto un testimone ha assistito al danneggiamento.

Cerco testimoni che il giorno 26 settembre alle 7.35 circa del mattino, all'incrocio tra Riva 3 Novembre e via Mazzini hanno assistito all'incidente avvenuto tra una moto gialla e nera e un'auto familiare grigia in occasione della fiera-mercato lungo il canale Ponterosso. Specificatamente il gentile signore (presumo vigile del fuoco) che essendo fermo al semaforo di via Mazzini in direzione Rive mi ha prontamente soccorso vedendola tutta la dinamica. Prego contattare 335/6309165.

Martedì alle 17.10, in via Car-

FARMACIE

Dall'8 al 13 marzo Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A, Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; via Mazzini 1/A, Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Cadel (8/3) dalla moglie Laura e figlia Rita 20 pro Astad.
- In memoria di Gaetano Canino nel XXXII anniv. (8/3) da Maria 40 pro Astad.
- In memoria di Silvia Gattav. Franzetta per l'anniv. (8/3) dalla figlia Gianna e Sorella Clara 50 pro Astad Opicina; 50 pro Gatti di Cociani Trieste.
- In memoria di Anna Lazzarini Magris (8/3) dalla figlia Edda, genero Aldo Zennaro, i nipoti Franco e Adriano Melbourne 20 pro Agmen.

- In memoria di Natalina Marangon dalla figlia Claudia Marangon 25 pro Airc.
- In memoria di Lidia e Augusto Martini nell'anniv. (8/3) dalla sorella Valeria e la nipote Marina 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Fulvio Ongaro nel VI anniv. (8/3) dalla sorella Luisella 20 pro Medici senza Frontiere; da Giuliana e figli 30 pro Emergency.

- In memoria di Lucio Poletti dalle Fam. Baldassi - Tassan 10 pro Sweet Heart.
- In memoria di Giovanni Venavner nel X anniv. (8/3) dalla moglie Maria, figlia Liliana e fam. 15 pro Fam. Umaghesi; 20 pro Amare il Rene - Onlus.
- In memoria di Fiorella Villa per il compleanno (8/3) dai cugini Marlena e Carmelo 10 pro Hospice Pineta del Carso.

- Per i miei cari defunti da R.B. 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 6 L PASEWALK da Alessandria a orm. 13; ore 6 Ac JANINA da Venezia a molo VII; ore 7 Tu FURKAN da Ploce a Afs; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 RK ETAB da Beirut a orm. 5; ore 10 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 10 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 15 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22.
PARTENZE
Ore 1 Ma MSC ANDALUCIA II da Molo VII a Venezia; ore 4 Ma NESSEBAR da Molo VII ad Ancona; ore 6 Ma MED BREEZE da Molo VII a Gioia Tauro; ore 9 Pa SILVER PARADISE da Siot 4 per ordine; ore 13 Ac JANINA da Molo VII a Capodistria; ore 19 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 20 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 22 Tu FURKAN da Afs a Salonico; ore 23 Tu UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli.
MOVIMENTI
Ore 6 GOCEK da Rada a Siot 1.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	TRIESTE-MUGGIA	FESTIVO
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30	Partenza da TRIESTE 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00	Arrivo a MUGGIA 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05	Partenza da MUGGIA 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35	Arrivo a TRIESTE 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. ATTRACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie OM possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.



CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI Tea pubblica l'edizione italiana del libro del maggiordomo Paul Burrell «Al servizio della mia regina»

Credetemi, volevano eliminare Diana

Scandaletti, piccole rivelazioni e un mellifluido desiderio di ristabilire la verità



Scene dalla vita scintillante e malinconica della principessa Diana. Da sinistra, e in senso orario: a colloquio con Madre Teresa di Calcutta; il giorno delle nozze con Carlo d'Inghilterra; un suo ritratto esibito dal maggiordomo Paul Burrell; la macchina completamente disintegrata sulla quale, nella notte del 31 agosto del 1997, viaggiava insieme al nuovo compagno Dodi Al Fayed e nella quale insieme a lui rimase uccisa.

Lui lo definisce un «dovere», un compito che qualsiasi fedele maggiordomo, soprattutto se un tempo al servizio della più famosa monarchia della terra, i Windsor, dovrebbe sentire l'imperativo di portare a termine. Né più né meno che sapersi rendere invisibile, camminare sempre ai bordi delle passarelle color sangue di piccione nei corridoi dei castelli, piegare un tovagliolo in modo da formare le tre piume di struzzo nello stemma del Principe di Galles o avere l'occhio sufficientemente allenato per assicurare che, al desco dei sovrani, champagne e vini d'annata non vadano mai oltre la metà del calice di cristallo.

Lui è Paul Burrell, l'uomo che ha abilmente scalato tutti i gradini nella gerarchia dei domestici reali, fino ad arrivare al fianco, e secondo lui anche alle chiavi del cuore, della principessa più amata del pianeta, Lady D. È il dovere reale, non può che essere quello di ristabilire la verità sulla vita dell'ex consorte del Principe Carlo, morta il 31 agosto 1997 nello schianto sotto il tunnel dell'Alma, a Parigi, insieme all'ultimo amore, Dodi Al Fayed. Cancellare le menzogne, «prendere le parti e lottare per la principessa, ora che lei non può più farlo», così promette, agli inglesi e al mondo, il maggiordomo Rock, la roccia, come lo chiamava l'inquieto e infelice padrona. Un'affettuosa che lui ricambiava, ma rigorosamente tra sé e sé, apostrofandola «Boss».

La «sua» verità su Diana, Paul Burrell la racconta nel libro «A Royal Duty», che arriva in Italia, edito da Tea, con il titolo «Al servizio della mia regina» (pag. 497, euro 12), dopo aver scalato le classifiche dei best seller inglesi e americani e aver rovesciato nelle tasche del suo autore un bel po' di quei presunti cinque milioni di euro che dovrebbe fruttare l'intera operazione editoriale.

Su un punto l'autore ha ragione: «Non è il libro che molta gente pensa che sia». Cinquecento pagine che non aggiungono praticamente nulla a quanto, in sette anni dalla sua morte, tabloid, libri, programmi televisivi, hanno disseppellito e dissezionato sulla vita della principessa «del popolo». Tanto

più che l'autore toglie di mezzo la curiosità più succosa fin dalle prime pagine: Diana era incinta di Dodi? E l'avrebbe sposato, regalando al futuro re d'Inghilterra, il principino William, un fratellastro musulmano? Entrambe le ipotesi vengono liquidate da Burrell come «grottesche». «Non voglio un altro matrimonio più di quanto desideri un'eremita», così, nelle memorie di Rock, Lady D si pronunciava su una possibile profferta del rampollo padrone di Harrods. Anzi, aveva accolto con entusiasmo il suggerimento del maggior-

domo di infilarlo rigorosamente all'indice, ma della mano destra, un possibile anello di fidanzamento, mettendolo subito in chiaro che al momento si trattava di amicizia e non d'amore. Subito dopo aver sgombrato il campo sui veri sentimenti di Diana, Burrell rifila alla memoria di Dodi un bocconcino al curaro e rivanga: «Un altro dubbio tormentava la principessa a proposito di Dodi: «Va continuamente in bagno a tirare su con il naso e dà la colpa all'aria condizionata; la cosa mi preoccupa. Forse posso aiutarlo, Paul?».

Tutto il libro è così. Mellifluido. Un mezzo scandaletto qua e là, una mezza rivelazione, un particolare sapientemente sottolineato da non diventare sconvolgente. Niente, come direbbero gli inglesi, di veramente «disgraceful», disonorevole. Il maggiordomo che compra qualche giornale porno grafico per il principe William, che introduce segretamente il primo amante di Diana, il maggiore James Hewitt, nella residenza di Highgrove («negli anni che seguirono divenne un'abitudine organizzare incontri privati e accogliere ospiti

maschili. Quante volte, chi è in quali circostanze - si affrettava a precisare Burrell - è del tutto irrilevante...»). E ancora Carlo che gli lancia un libro in testa quando lui si rifiuta di mentire al suo Boss a proposito della loggia Camilla, Carlo che graziosamente sottolinea le mise della consorte (pre-Versace, of course) con complimenti del tipo «Sembri una hostess della British Caledonian».

La rivelazione bomba, giudizialmente almeno, è quella del documento in cui Lady D, dieci mesi prima di

morire, confessa per iscritto a Burrell che sta vivendo «il periodo più rischioso della sua vita» e si dice convinta che qualcuno (di cui ovviamente il valletto omette il nome) stia progettando «un incidente», con la manomissione dei freni dell'auto, per spianare la strada del matrimonio tra Carlo e Camilla.

Della tesi del complotto è sempre stato convinto il padre di Dodi, il magnate egiziano Mohamed Al Fayed. Nel gennaio scorso, sulla scorta delle rivelazioni di Burrell, il coronar real Michael Burgess ha formal-

mente riaperto l'inchiesta sull'incidente e ha dato incarico al capo di Scotland Yard, sir John Stevens, di investigare sulle speculazioni che circondano lo schianto dell'Alma. Sarà sentito anche il cardiologo pakistano Hasnat Khan, amante di Diana all'epoca del biglietto scritto al maggiordomo, uno dei pochi ex di Lady D non aver mai parlato con la stampa. Gli inquirenti sperano che possa far luce sullo stato mentale della principessa in quel «rischioso periodo» della sua vita.

La notizia dell'interrogato-

torio imminente del dottor Khan è emersa in questi ultimi giorni, dopo che milioni di telespettatori statunitensi hanno ascoltato, dalla viva voce della principessa, le accuse di infedeltà e crudeltà a Carlo. Si tratta dei nastri che Diana registrò segretamente nel '92, ancora sposata, e inviò allo scrittore Andrew Morton per il suo libro «Diana, her true story», che per primo rivelò al mondo i retroscena del matrimonio disastroso, i problemi di bulimia, il tentativo di suicidio, gettandosi dalle scale, quando era incinta del principe William. Persino la nascita dell'erede al trono viene descritto come un momento di tensione terribile, perché il parto, che doveva essere indotto, si sovrapponeva agli impegni di polo di Carlo.

Nel libro di Burrell di queste crudeltà non c'è traccia. Troppo «disgraceful». È irrispettoso nei confronti della donna alla quale dice di aver giurato lealtà eterna. Il che, per la cronaca, non gli ha evitato l'accusa di averle sottratto qualcosa come quattrocento oggetti personali, ritrovati nella sua casa di Farnham, nel Cheshire. Quasi due anni dopo l'arresto del maggiordomo, la regina Elisabetta si ricorda, provvidenzialmente, di avergli dato, con «silenzioso assenso», il permesso di «custodire e proteggere» i beni dell'ex suora. Il processo si conclude con l'assoluzione, ma nel frattempo Burrell ha perso gli introiti che gli assicurano le rubriche giornalistiche e le «comparsate» come esperto di etichetta. All'ammanco fa subito fronte con l'astuzia del servitore più classico, vendendo a puntate al Daily Mirror le succose anticipazioni di «A Royal Duty».

Una parte godibile c'è, nel libro, ed è quella in cui Diana c'entra meno. All'inizio delle sue memorie, Burrell ci introduce in una sorta di atmosfera alla «Gosford Park», lo splendido film di Altman ambientato in un maniero inglese degli anni Trenta. Riti, codici, abitudini, quell'essere invisibili e indispensabili, qualità imprescindibili dei servitori, in qualche modo si assomigliano, nella finzione e nella realtà. Ma i reali inglesi hanno una caratteristica tutta loro: per il personale un'assoluta mancanza di futuro.

Arianna Boria

NARRATIVA Garzanti pubblica un nuovo racconto lungo dello scrittore veneto intitolato «La cavallina, la ragazza e il diavolo»

Il piccolo mondo agreste di Camon, affascinato dalla modernità

È una favola agreste l'ultimo romanzo di **Ferdinando Camon**, una storia lieve che ci parla di un mondo in mezzo al guado, indeciso tra valori antichi ed ecchi e richiami della modernità. E il mondo caro a Camon, tante volte indagato nelle sue opere, qui di nuovo evoca per raccontare la storia di Laura e della sua cavallina Maggie, parabola di una rinascita sull'avidità.

Già il titolo, «La cavallina, la ragazza e il diavolo» (Garzanti, pag. 83, euro 10), rinvia a un racconto dai toni dell'apologo, con la vicenda della giovanissima pittrice Laura e della sua cavallina Maggie, e le storie e le leggende della campagna. Laura è la figlia di Sangallo, il vedovo che ha sem-

pre creduto alla terra e che la terra non ha mai voluto abbandonare, perché abbandonare la terra «è come abbandonare la madre, lei le ha dato la vita e tu le dai la morte». Sangallo è padrone del paese, con pazienza e rispetto piano piano si è impadronito di tutte le terre lasciate dagli altri compaesani in fuga verso la città, e la sera le percorre in groppa alla cavallina Maggie.

Anche Pantano è un potente del paese, ma a differenza di Sangallo lui alla terra ha voltato le spalle per arricchirsi in modi più rapidi, e per avere ciò che desidera magari ricorrendo alle arti di un sedicente mago, il quale gli troverà come moglie una russa avida e terribile. E' poi c'è la famiglia dei Majori, avidi

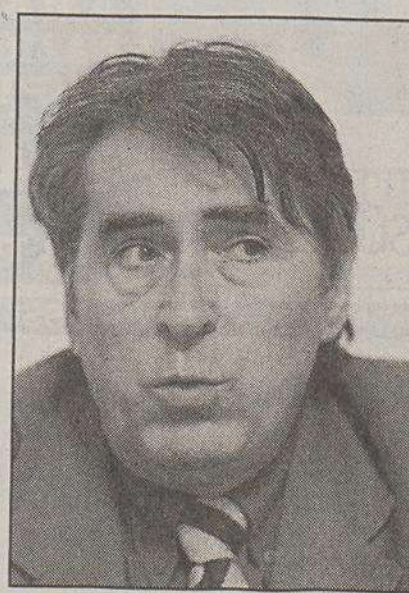
e senza scrupoli, che allevano «il cavallo del Diavolo» facendolo correre dietro un'Alfa Romeo lanciata a tutta velocità. Il palio di Montagnana sarà l'occasione per mettere a confronto le varie anime di una comunità in bilico fra tradizione e modernità, valori consacrati dalla terra e non-valori legati al profitto. Come in ogni fiaba, alla fine l'onestà avrà le meglio sulla disonestà, e tutti in paese ricorderanno il trionfo di Maggie, immortalato in un quadro di Laura. Arte e natura, sembra dirci Camon, sono un buon antidoto ai non-valori del consumismo.

Nato, come ci informa lo stesso Camon, da un racconto d'occasione scritto per la Fiera del Cavallo di

Verona, «La cavallina, la ragazza e il diavolo» parla di «usi e costumi veri fino al dettaglio», mentre la vicenda, i personaggi e il tono sono quelli immaginifici di un racconto davanti al fuoco in un casale. Lo stile armonioso e il respiro ampio portano il lettore in una narrazione senza tempo, ma vibra sempre, sotto le righe, la vis polemica di Camon, e la tensione dello scrittore che si vendica di un mondo nel quale stenta a riconoscersi.

Dopo aver affrontato temi difficili come il terrorismo, la psicoanalisi, lo scontro di civiltà, Camon torna a raccontare la terra per vendicarsi, ancora una volta, di una società, di un mondo, dove troppo spesso vince chi dovrebbe perdere.

Pietro Spirito



Ferdinando Camon

Una nobile, Anna Colonna la vera madre di Colombo

PAVIA «La madre di Cristoforo Colombo era Anna Colonna, nobildonna della storica famiglia romana»: è quanto sostengono (in uno studio pubblicato dalla «Provincia Pavese») Lionello Boccianti e Renato Biagioli, che hanno chiesto all'università di Pavia di sottoporre all'esame del Dna le ceneri conservate nella teca della biblioteca centrale dell'ateneo pavese.

Secondo la ricostruzione di Boccianti e Biagioli, Anna Colonna, nata negli anni '20 del '400 da Lorenzo Colonna e Sveva Caetani, sposò il principe di Taranto Antonio Del Balzo Orsini dal quale non ebbe figli. Ebbe un rapporto con l'allora quattordicenne genovese Giovanbattista Cibo (futuro cardinale di Genova e Papa Innocenzo VIII) nel Maschio Agioino di Napoli, probabilmente nel 1446. Incinta, sarebbe stata aiutata dalle sorelle a rifugiarsi in una città dell'Emilia, dando alla luce il futuro scopritore dell'America. Successivamente Papa Innocenzo VIII avrebbe fatto in modo che il bimbo fosse affidato ai coniugi genovesi Domenico Colombo e Susanna Fontanarossa, che sarebbero diventati i suoi genitori adottivi.

SKY CINEMA 1 ore 21.00

PRIMA TV

8 donne e un mistero

Una villa sperduta nella campagna francese, un omicidio, otto donne e altrettanti inconfessabili segreti. Cast d'eccezione con Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart e Fanny Ardant.



e per non perderlo:

SKY CINEMA 3

Mercoledì 10 - ore 21.00

SKY CINEMA 16.9

Venerdì 12 - ore 21.15

SKY È ANCORA PIÙ CONVENIENTE: ABBONATI SUBITO E IL DECODER DIGITALE SARÀ TUO A SOLI 99 EURO

Chiama l'199.100.900*
www.skytv.it • SKY CENTER

SKY
Immagina che...

*IL COSTO DELLE CHIAMATE DA TELEFONO FISSO È SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, PARI A 0,12 EURO/MIN. + IVA (LUN-VEN 8.30 - 19.30, SAB 8.30 - 13.00 E 0.08 EURO/MIN + IVA (LUN-VEN 16.30 - 22.30, SAB 13.00 - 22.30, FESTIVI 8.30 - 22.30). I COSTI DELLE CHIAMATE DA TELEFONO CELLULARE SONO LEGATI ALL'OPERATORE UTILIZZATO.

SANREMO Si congeda cantando, in inglese, la sua «Quando quando quando» in versione swing, e lanciando un sibillino «ci vediamo l'anno prossimo». E stanco ma soddisfatto Tony Renis, all'indomani della finale del suo Festival. Che lascia uno strascico di polemiche per la «big surprise», l'intervento di Adriano Celentano, legato soprattutto a una riflessione fatta sui collegamenti da Nassiriya: «Amo i carabinieri perché ci difendono, ma cosa c'entrano con il Festival i collegamenti con Nassiriya e con altre zone operative di guerra?», si era domandato Celentano.

Già sabato sera Simona Ventura, prima in diretta e poi nel suo saluto alla stampa, aveva detto di «pensarla in modo diverso: so che a Nassiriya si sono arrabbiati moltissimo, ma ero pronta anche a questo. Siamo in un Paese democratico e ognuno può dare la propria opinione».

Tutt'altro che conciliante le posizioni espresse proprio dal contingente italiano dove, tra l'altro, già serpeggiava il malcontento per il ritardo con cui è stata data la linea proprio a causa del dilatarsi dell'intervento di Celentano. Il tenente Saverio Cucinotta del X reggimento Genio Guastatori di Cremona commenta: «Celentano si deve ritenere fortunato per essere riuscito ad esprimere le proprie emozioni attraverso la musica, ma saremmo certo tutti più fortunati se ciascuno avesse il massimo rispetto per le scelte di vita altrui».

FESTIVAL L'intervento del Molleggiato non è piaciuto né ai soldati di Nassiriya né alla Fondazione Caponnetto

Con Celentano, Sanremo finisce in rissa

E il direttore di Raiuno Del Noce assicura: «Non ho silurato la Ventura»



Il reggiseno a vista di Simona Ventura ha fatto discutere.

A difendere l'intervento del suo grande amico Celentano, Tony Renis, ieri mattina. «Mi dispiace, ma forse

hanno interpretato male il senso e l'ironia di quello che ha detto Adriano che non voleva sicuramente of-

MENO AUDIENCE DI BAUDO

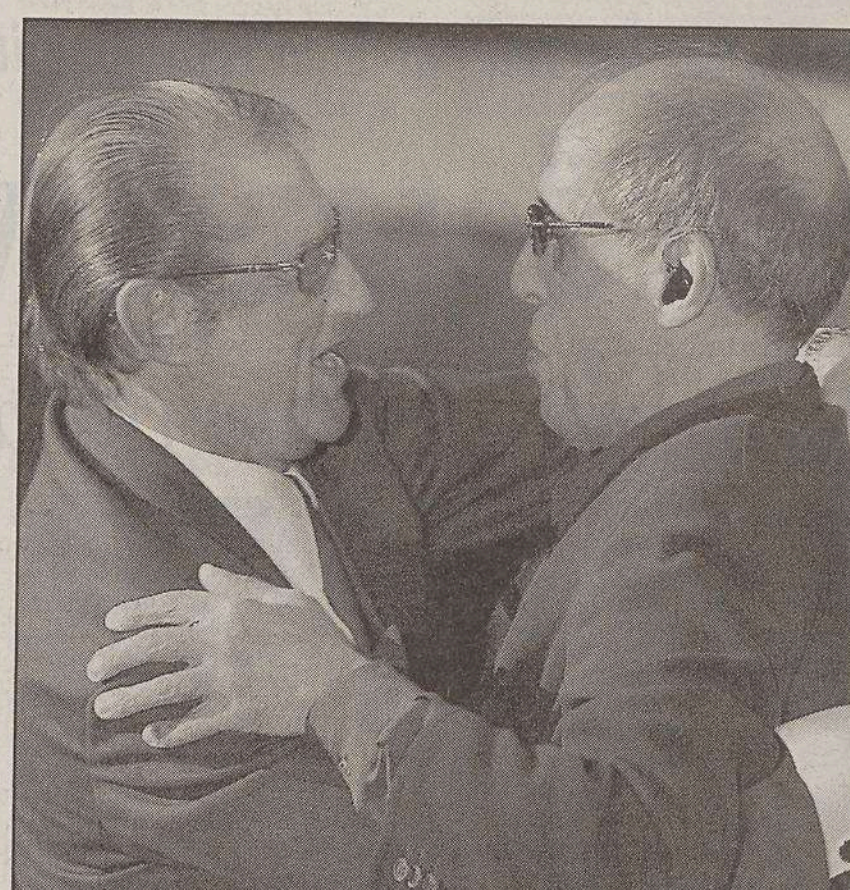
SANREMO Adriano Celentano ha dato una mano al Festival di Sanremo, e che mano, facendo risalire lo share, ma a consuntivo la finale di sabato è stata la peggiore da quando domina la legge dell'Auditel, dall'87. Anche peggio di quella condotta da Baudò nel 2003.

In prima fascia - andata in onda dalle 21.08 alle 22.47 - sono stati 12 milioni e 261 mila i telespettatori che hanno seguito l'ultimo atto del Festival, con uno share del 43,92 per cento, ovvero 258 mila telespettatori in più e uno share superiore di 4,75 punti rispetto alla serata-revival di venerdì. In seconda fascia - andata in onda dalle 22.50 all'1.46 - la rassegna canora ha registrato 7 milioni e 571 mila telespettatori. La punta d'ascolto si è avuta alle 22.44 proprio mentre era in corso la performance di Adriano Celentano: 15 milioni e 241 mila i telespettatori. Lo share più alto si è avuto al momento classico della premiazione, con il 74,26 per cento.

fendere nessuno. Da parte nostra - ha aggiunto Renis - c'è un senso di stima e gratitudine verso questi ragazzi che hanno un compito grande che fa onore a loro e noi siamo grati a tutti quelli che difendono la pace in giro per il mondo».

E polemica è nata anche per la frase detta da Celentano in difesa di Tony Renis: «Chi non ha amici criminali?». Dura la nota di risposta della Fondazione Ca-

ponnetto, l'istituzione intitolata al giudice che fu a capo del pool antimafia, morto nel 2002. «In un momento culturale assai delicato per il nostro Paese è necessario oggi ribadire che non tutti hanno amici criminali. Saremo antiquati e tradizionali ma siamo fieri di non avere amici criminali o soprattutto mafiosi». «Abbiamo altre frequentazioni - prosegue la Fondazione: i giudici, i cittadini normali, gli stu-



L'abbraccio tra i vecchi amici Celentano e Tony Renis.

denti. Probabilmente siamo matti. Matti come chi combatte la mafia, come chi difende la legalità, l'indipen-

denza della magistratura messa a rischio dalla separazione delle carriere, come chi si batte contro la guerra

in Iraq, come chi ha il senso dello Stato, come lo era il giudice Caponnetto. Fieri di essere così matti».

Renis ha voluto anche rispondere alla sua amica Mina, che ieri sulla «Stampa» ha scritto che i cantanti di Sanremo sono «stonati», ma non per l'emozione, che l'orchestra è «troppo ingombrante» e che preferisce la vecchia formula, con un «bel Baudone» a presenta-

re. «C'è del vero in quello che dice Mina», ribatte Renis. «I cantanti sono stati un po' calanti, un po' crescenti, succede. Agli inizi succedeva anche a Mina, succede a tutti, anche a Sinatra, è successo anche a me. Ma vi innamorerete di queste canzoni. Risentiamoci tra una mesata o due. Il giudizio di Mina è autorevole. Ma la maggior parte di questi artisti sono sconosciuti e il palco dell'Ariston fa veramente paura a chiunque, non so perché».

Quanto ai costi del Festival, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce e il capostruttura Giampiero Ravaggi hanno assicurato che «il budget è stato ampiamente rispettato, anche con risparmi considerevoli». Del Noce ha anche smentito di aver «silurato» Simona Ventura. «Ho sempre avuto la massima stima di Simona, e ora ne ho ancora di più. Penso che la conduzione dovrebbe cambiare ogni anno, ma lei è andata veramente bene». Che «Simo» possa ritornare sul palco dell'Ariston l'anno prossimo?

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

“La BETOLA”
FESTA DELLA DONNA
San Pelagio (Duino - Aurisina)
OMAGGIO FLOREALE
040 201047

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero chiuso lunedì
0481 791977

“8 marzo AI PINI” Tel. 040 225324
e TANTA MUSICA! PRENOTATE!

ALLA SPATEN
Via Valdirivo 32
FESTA DELLA DONNA CON “LE MITICHE PIRIE”
info 040 639428

OSTERIA DE SCARPON
lunedì 8 marzo FESTA DELLA DONNA - PAELLA
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CUCINA CASALINGA

Osteria da Baffo pranzi e cene
via Negrelli 16 Festa della Donna da noi:
Informazioni e prenotazioni 040 305596 MENÙ PARTICOLARE € 23

APPUNTAMENTI

Al Rossetti il piano di Braley
Udine: «Cecità» di Saramago

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Rossetti, per la Società dei concerti recital del pianista Frank Braley.

Oggi, alle 22, al Cibomatto, festa della donna con i Makako Jump.

Oggi, alle 21.51, al Teatro Miela, serata con Pupkin Kabaret.

Giovedì, alle 21, alla Casa delle culture di via Orlandini, proiezione di «Fantozzi» di Luciano Salce (1975).

Fino al 15 marzo, al Cristallo, alle 20.30, «La bottega del caffè» di Goldoni con Ugo Pagliari e Paola Gassman.

UDINE Da oggi a venerdì, alle 18, al teatro Nuovo, secondo segmento di «Progetto Beethoven», che ripercorre le 32 sonate per pianoforte, docente il pianista Jeffrey Swann.

Da domani al 17 marzo, al Teatro San Giorgio, alle 20.30, in prima nazionale «Cecità» del Premio Nobel José Saramago, nell'adattamento e con la regia di Gigi Dall'Aglio.

PORDENONE Sabato, al Deposito Giordani, dalle 16, Plastic Punk Fest 03, festival interamente dedicato al punk con Los Fastidios, Forty Winks, l'invasione degli omni verdi.

GORIZIA Oggi, al Kulturturn dom, alle 20.30, serata con la cantante friulana Alessandra Kersevan in «Jenny e le altre», insieme alla cantante Viviana Gallet e al pianista Claudio Cojaniz.

VENETO Oggi, alle 20.45, al teatro Odeon, «La brocca rotta» di Heinrich von Kleist con Gian Carlo Dettori e Franca Nuti.

SLOVENIA Giovedì, alle 21, nella chiesa degli Eremitani di Padova, concerto dei Solisti veneti diretti da Claudio Scimone con la partecipazione di Alberto Terrani, voce recitante.

SLOVENIA Il 12 marzo, alle 22, al Perla di Nova Gorica, concerto degli Stadio.

Sarà processato il 19 maggio
Crosby in aula
per uso di droga

NEW YORK David Crosby, arrestato sabato a New York per possesso e uso di stupefacenti, è stato immediatamente condotto davanti al giudice, che ne ha disposto il rilascio ma solo dietro il pagamento di una cauzione da 3500 dollari. Crosby dovrà presentarsi in aula per il processo il 19 maggio prossimo. Secondo il «New York Times», che cita fonti di polizia, a denunciare il 62enne musicista era stato un addetto alle pulizie dell'hotel di Manhattan presso cui Crosby alloggiava, dopo che in camera aveva trovato nel suo bagaglio un imprecisato quantitativo di marijuana, una pistola calibro 45 e due coltelli. Fondatore di gruppi storici come Byrds e Csn, attualmente il rocker era in tournée con la sua nuova band, i Cpr. Dopo molte vicissitudini in gioventù, anche con la legge, Crosby dovette scontare una pena detentiva nell'85; la sua tossicodipendenza è notoriamente di lunga data.

MUSICA Al Revoltella «InCanto di donna» con il duo Vascotto-Santin
Pagine dell'Ottocento, in rosa

TRIESTE Un omaggio assai raffinato alla creatività femminile, che si mise in luce soprattutto nel periodo romantico, è stato offerto dalle Mattinate musicali al Museo Revoltella col concerto «InCanto di Donna». Alcune compositrici dell'Ottocento più o meno note ma ricche di talento, vissute all'ombra di grandi musicisti, scrissero lieder che godettero di poca fortuna perché a quel tempo si accettava la donna come esecutrice (pianista, cantante) ma non in qualità di autrice musicale. E sta, quindi, un'ottima occasione per riscoprire le qualità della «scrittura femminile», lasciata ingiustamente da parte, ad opera di due squisite interpreti, il soprano Veronica Vascotto e la pianista Cristina Santin.

Con singolare sensibilità e affiatamento hanno saputo restituire a queste composizioni tutta la preziosità e la luce, creando un legame intimo fra canto e suono. La Vascotto ha il dono di una voce rigogliosa e tersa e la sua dizione è ricca di sottigliezze espressive, la Santin rivela un pianismo avvolgente con un tocco sempre finemente calibrato.

Compositrici oscure come Emilie Zum-

steeg e Luisa Le Beau lasciarono delicate pagine (quest'ultima si batté anche per l'uguaglianza dell'educazione musicale per le ragazze) ma i nomi più noti sono certamente Fanny Hensel, la sorella maggiore di Mendelssohn, Alma Schindler che sposò Mahler e Clara Wieck, una delle più grandi pianiste dell'800 che andò sposa a Schumann. Per l'originalità della scrittura emerge la Schindler, donna bellissima che fu definita la «Musa di tutti i geni». Nei suoi lieder spuntano una personalità decisa e un linguaggio armonicamente complesso come si può notare in «Die stille Stadt» (La città silenziosa) e in «Ich wandle unter Blumen» (Cammino tra i fiori). Clara Schumann «sviluppò il suo discorso musicale in sintonia col marito e corrispondenze profonde si notano soprattutto nell'opera 23 con richiami melodici che sottolineano di continuo l'onda impetuosa dei sentimenti, le tenerezze segrete («Was weinst du, Blümlein?»), Perché piangi fiorellino?), l'esplosione incontenibile della gioia («O Lust, o Lust»). Ma la sua creatività purtroppo si spense con la fine prematura del compagno.

Liliana Bamboschek

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SI' FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO * INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
KODA, FRATELLO ORSO
CON LE CANZONI ORIGINALI DEL PREMIO OSCAR PHIL COLLINS
www.dolby.it

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
SILVIO MUCCINO, VIOLENTE PLACIDO
che ne sarà di noi
ELIO GERMANO GIUSEPPE SANFELICE
www.giottocinema.it

NATIONALE
OGGI 8 MARZO
L'INGRESSO AI CINEMA
AMBASCIATORI,
NATIONALE, GIOTTO,
SUPER, FELLINI
E' A SOLO 4 €
PER TUTTE LE DONNE

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
ROBERT DUVALL KEVIN COSTNER ANNETTE BENING
TERRA DI CONFINO
OPEN RANGE
UN FILM DI KEVIN COSTNER

L'AMORE È ETERNO FINCHÉ DURA
Un film di Carlo Verdone
che lo lascerà... il segno
L'AMORE È ETERNO FINCHÉ DURA
Carlo Verdone
vittorio cocchi gori

SCARY MOVIE 3
UNA RISATA VI SEPPPELLIRÀ
www.scarymovie.it

Fellini
A SOLO 5-4 €
NICOLE KIDMAN
RENÉE ZELLWEGER
OSCAR 2004
RITORNO A COLD MOUNTAIN
OSCAR 2004
MIGLIOR FILM STRANIERO
LE INVASIONI BARBARICHE

SUPER
UN CAST STELLARE PER UN FILM POETICO
COME IL LIBRO DA CUI È TRATTO
DALL'IMMAGINAZIONE DI TIM BURTON
BIG FISH
LE STORIE DI UNA VITA INCREPABILE
www.bigfish-italia.it

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «El sombrero de tres picos-Boda Flamenca», spettacolo di balletto della Compagnia Antonio Marquez. Prima rappresentazione sabato 13 marzo 2004 ore 20.30 turno A/A. Repliche: domenica 14 marzo 2004, ore 16 turno G/G, martedì 16 marzo 2004 ore 20.30 turno C/E, mercoledì 17 marzo 2004 ore 20.30, turno E/C, giovedì 18 marzo 2004 ore 20.30 turno F/B, venerdì 19 marzo 2004 ore 20.30 turno B/F, sabato 20 marzo 2004 ore 17 turno S/S, domenica 21 marzo 2004 ore 16 turno D/D. Oggi biglietti chiusa. Domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, tel. 040/6722298-299, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». CONCERTO SINFONICO STRAORDINARIO. Israel Philharmonic orchestra, direttore Zubin Mehta. Mercoledì 17 marzo ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da mercoledì 10 marzo (orario 9-12, 16-19) tel. 040/6722298-299, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE TEATRALE

2003-2004-CONCERTI APERITI-VO. Ensemble «La magnifica comunità» musica barocca domenica 14 marzo ore 11. Oggi biglietti chiusa. Domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, tel. 040/6722298-299, www.teatroverdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 questa sera recital del pianista Frank Braley. In programma musiche di Robert Schumann (scene infantili op. 15), Franz Liszt (Sonetto 104 del Petrarca e Die Trauerorgel), Claude Debussy (5 preludi d'Anacardi) e di Franz Schubert La Sonata op. postuma d. 959.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12. Tel. 040/48471. Oggi riposo. Domani ore 16.30 e 20.30: doppia rappresentazione «La bottega del caffè» con Ugo Pagliari e Paola Gassman, regia Luca De Fusco. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 3. Tel. 040/365119. Pupkin Kabaret. Oggi alle 21.51 precise! Con le inarrivabili musiche della Niente Band, il Trio Lamentela e altra gente strana. Mai visto ragionare così male dal vivo e sul palco! Ingresso € 3. Ampio parcheggio. Alla fine il pubblico si perpleto.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI, NATIONALE, GIOTTO, FELLINI, SUPER. Oggi 8 marzo. Ingresso a solo 4 € per tutte le donne.

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.45, 18.30, 20.10, 22.15: dalla Disney: «Koda fratello orso». Con le canzoni del premio Oscar Phil Collins. A tutti i bambini in omaggio il poster del film.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «I misteri del giardino di Compton House» di Peter Greenaway. 3 €. Domani a grande richiesta: «Pink Floyd live at Pompei» e «The Rocky Horror Picture Show».

CINCEITY-MULTIPLEX 7 SALE-TRIESTE-CENTRO COMMERCIALE «TORRI D'EUROPA», via D'Alviano 23. Parcheggio «Torri d'Europa» 1 € per le prime 4 ore. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinceity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5.50. Solo oggi prezzo ridotto 4 € per le donne.

Film in programmazione. «Koda, fratello orso» 16.30, 18.25, 20.20, 22.15.

«Terra di confine» 16.30, 19.20, 22.15.

«Jeepers creepers - Il canto del

diavolo 2» 16.20, 18.20, 20.20, 22.20.

«Big fish - le storie di una vita incredibile» 16.15, 20.15, 22.30.

«Scary movie 3 - Una risata vi seppellirà» 16.30, 18.30, 20.30, 22.20.

«L'amore è eterno finché dura» 18.15, 20.15, 22.20.

«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re» 17, 21.

«The butterfly effect» 16.15, 18.25, 22.20.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratt 2, tel. 040-767300. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Agata e la tempesta» di Silvio Soldini con Lucia Maglietta, Giuseppe Battiston, Emilio Solfrizzi e Marina Massironi. Il regista torna alla commedia con i toni e le atmosfere di «Pane e tulipani».

Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La ragazza con l'orecchino di perla» di Peter Webber con Scarlett Johansson e Colin Firth. Dal best-seller di Tracy Chevalier. Chi è la ragazza del più famoso ritratto del pittore fiammingo Johannes Vermeer?

AZZURRA-I GIOVEDÌ. 11 marzo: «A Snake of June». Ingresso 5 euro.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.

15.45 e 18.15: «Ritorno a Cold Mountain» con Nicole Kidman e Renée Zellweger. Oscar miglior attrice. A solo 5 €. rid. 4 €.

20.45 e 22.20: «Le invasioni barbariche». Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16, 18, 20.05, 22.15: «Che ne sarà di noi» con Silvio Muccino e Violante Placido.

16, 18.05, 20.10, 22.15: «Tutto può succedere» con Jack Nicholson, Diane Keaton e Keanu Reeves.

NATIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

17, 19.40, 22.10: «Terra di confine» di e con Kevin Costner e con Robert Duvall e Annette Bening.

16, 18, 20.10, 22.15: «L'amore è eterno finché dura» di e con Carlo Verdone con Laura Morante e Stefania Rocca.

15.45 e 20.30: «Scary movie 3, una risata vi seppellirà».

17.10: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Vincitore di 11 Oscar.

22.15: «L'ultimo samurai» con Tom Cruise.

20.30: «The Butterfly effect» con Ashton Kutcher e Amy Smart.

16.30, 18.20, 22.15: «Jeepers Creepers 2, il canto del diavolo».

NATIONALE A 2 €. Domani 15.30, 17.45, 20, 22.20: «La maledizione della prima luna». Mercoledì 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Lost in translation».

tion». Giovedì 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il tulipano d'oro».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16, 18.05, 20.10, 22.20: «Big Fish». Dal genio creativo di Tim Burton e con un cast stellare un film poetico e divertente come il libro da cui è tratto.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

17.30, 20, 22.15: «Rosenstrasse» di Margarethe Von Trotta con Katja Riemann, Maria Schrader.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.30, 21: «Master & commander: sfida ai confini del mare» con R. Crowe.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Per tutto marzo biglietto a 3 euro per il pubblico femminile. Ore 21 «Osama». Ingresso 5 euro.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 12-13 marzo ore 20.45: Csa Teatro stabile di innovazione del Fvg con il sostegno di Tèhorem/Intercult/Goethe Institut/Fondazione Crup «La morte di Danton» di Georg Buchner, regia di Aleksandar Popovski con Cristian Ma-

ria Giammarini, Roberto Latini, Alessandro Ricci, Fabrizia Sacchi, Lorenza Sorino, Filippo Timi e con Franz Cantalupo, Guido Ferruglio, Alan Malusa, Stefano Piu, Chiara Tomarelli. 14 marzo ore 18 «A teatro da Giovanni», rassegna di teatro per bambini e ragazzi (Comio Trust Company (San Pietroburgo-Russia) «White Side Story» regia di Vadim Fisson con Nataliya Fisson, Nikolay Kichev, Igor Sladkevich. Età consigliata: dagli 8 anni. Biglietteria online www.teatroudine.it info 0432/248418.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE (www.teatro-monfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/2004: ore 18, 20, 22, «Primo amore», di Matteo Garrone.

TEATRO COMUNALE (www.teatro-monfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004: sabato 13, domenica 14 marzo, ore 20.45 «Notturno di donna con ospiti», con Giuliana De Sio, prevendita alla Biglietteria del Teatro (17-19).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.

«Koda fratello orso»: 16.30, 18.15, 20, 22.

«Jeepers Creepers 2 - Il canto del diavolo»: 17.50, 20.20, 22.20.

«Scary movie 3»: 16.50, 18.30, 20.15, 22.

«L'amore è eterno finché dura»: 17.30, 20, 22.15.

«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Vincitore di 11 premi Oscar. 16.30.

«Big fish - Le storie di una vita incredibile» 20, 22.15.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». 9 marzo ore 21: «Les Ballets Trockadero de Monte Carlo, parodia del balletto classico in travestite». Informazioni e prevendite: Botteghino del Teatro «G. Verdi» di Gorizia, corso Italia, tel. 0481/33090 tutti i giorni (festivi esclusi) 17-19.

CORSO

Sala Rossa. 17.30, 20, 22.20: «Koda fratello orso», cartone animato della Walt Disney.

Sala Blu. 17.45: «Scary movie 3», una risata vi seppellirà. Con Leslie Nielsen e Charlie Sheen. 20, 22.20: «Le invasioni barbariche», premio Oscar come miglior straniero.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.20: «Il tesoro dell'Amazzonia» con The Rock Christopher Walken.

VITTORIA

Sala 1. 18, 20.10, 22.10: «Che ne sarà di noi».

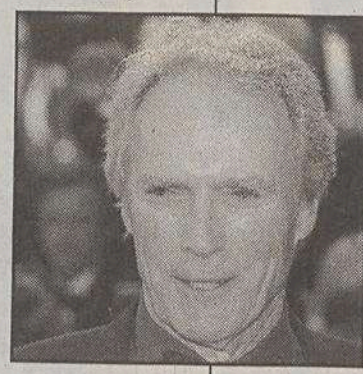
</

I FILM DI OGGI



«AL CENTRO DELL'AREA DI RIGORE» (1996) di Bruno Garbuglia, con Guillaume Fontana, Daniele Pio e, nella foto, Giorgio Tirabassi (Retequattro, ore 3.20). A Roma, nel 1942, tre giovani tifosi romani decidono di seguire la loro squadra in trasferta a Torino. Sarà l'inizio di un'avventura.

«FINO A PROVA CONTRARIA» (1999) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (nella foto), Isaiah Washington, Denis Leary (Retequattro, ore 21). Un reporter deve scrivere su un condannato a morte. Indagando si convince della sua innocenza, ma il tempo stringe. Temi di grande attualità, ma la regia non è al meglio.



«PSYCHO» (1960) di Alfred Hitchcock, con Anthony Perkins (nella foto), Janet Leigh, Vera Miles (Retequattro, ore 0.45). In fuga con 40 mila dollari che ha rubato, una giovane impiegata si ferma in un isolato motel gestito da un timido giovanotto. Stupefacente esempio di cinema puro firmato Hitchcock.



Italia 1, ore 21 / Tre bellissime lene
Elisabetta Canalis, Ilary Blasi e Kasia Smutniak sono le tre giovani e belle promesse televisive promesse a lene per un giorno, in occasione dell'appuntamento settimanale di prima serata del programma satirico di Italia 1.

Raitre, ore 21 / Feroce delitto a «Chi l'ha visto»

Alla fine dello scorso gennaio con un delitto irrazionale e feroce fu assassinata una ragazza di Somma Lombardo, Mariangela Pezzotta. La ragazza fu uccisa in una villetta e poi sepolta in una serra da Elisabetta Ballarin e Andrea Volpe.

Raidue, ore 23.20 / L'ultimo «Bulldozer»

Nella collocazione inedita di lunedì, va in onda l'ultima puntata di «Bulldozer». Sono oltre 30 gli attori comici e i gruppi che hanno calcato le scene in queste prime due edizioni del programma.

Raiuno, ore 23.05 / Bilancio di Sanremo

Sanremo 2004: protagonisti di ieri e di oggi, storie, bilanci dell'ultimo Festival nella puntata di «Porta a porta», ospiti Masini, Rosini, Linda, Marcella Bella, Gigliola Cinquetti, Alba Parietti.

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA
7.00 TG1
7.30 TG1 - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
10.30 TG PARLAMENTO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 TUTTOBENESSERE
11.15 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO: La condizione femminile nell'Islam

11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO
13.00 OCCHIO ALLA SPESA
13.30 TG1
14.00 TGI ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE
16.15 LA VITA IN DIRETTA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 L'EREDITÀ
20.00 TG1
20.30 AFFARI TUOI
21.00 ORGOGLIO
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA
0.40 TG1 NOTTE
1.05 CHE TEMPO FA
1.20 SOTTOVOCE
1.45 RAI EDUCATIONAL
2.25 GUARIRE
3.20 LA CITTÀ DEI MOSTRI. Film (horror '63). Di Roger Corman. Con Vincent Price e Leo Gordon.

4.45 IL MEGLIO DI UNOMATTINA (DI NOTTE)
5.00 50 ANNI DI SUCCESSI
5.30 TG1 NOTTE

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 CERCANDO CERCANDO
6.20 TG2 MEDICINA 33
6.40 50 ANNI DI SUCCESSI
7.00 GO CART - MATTINA
9.15 VISITE A DOMICILIO
9.30 PROTESTANTISMO
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 TG2 MOTORI
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 TG2 MEDICINA 33
10.45 TG2 NOTIZIE
11.00 PIAZZA GRANDE
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Pere-

15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi
17.10 TG2 - METEO 2 - FLASH
17.15 WINX CLUB
17.45 LE AVVENTURE DI JACKIE CHAN. Telefilm. "Viaggio sulla luna Jackie Chan"
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT: Sportsera
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA 11 Telefilm. "Gl'occhio sporco"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 20.30
20.30 EXCALIBUR - LUNEDÌ ITALIA
22.15 TG2
23.20 BULLDOZER
1.00 TG PARLAMENTO
1.10 12MO ROUND
1.40 METEO 2
1.45 SCORRENTE DI VITA
1.55 LA TALPA
2.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.45 PAZZA FAMIGLIA. Telefilm. "Non c'è due senza tre"
3.40 SALSICCE E PATATINE
3.50 CERCANDO CERCANDO
4.05 L'ELFANTE A FIORI GIALLI
4.10 GOSSIP... CHE PIACERE
4.15 NET.TUNO... NETWORK PER UNIVERSITÀ
5.00 PROGETTO BIOETICA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ

5.00 PROGETTO BIOETICA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MAGAZINE
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
10.50 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Il premio"
11.50 GRANDE FRATELLO
12.27 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
12.30 STUDIO SPORT
13.35 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
13.40 YU - GI - HOI
14.00 DETECTIVE CONAN
14.30 SIMPSON
15.00 SETTIMO CIELO Telefilm. "Il parte la stagione delle magnolie"
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.40 DORAEMON
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE
17.25 TOM & JERRY
17.30 SABRINA. VITA DA STREGA Telefilm. "Salom padre della sposa"
17.55 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE
19.30 CAMERA CAFE RISTRETTO Telefilm
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA
20.31 IL PAPA BUONO
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.

1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 GRANDE FRATELLO
3.00 AMICI. Con Maria De Filippi.
3.35 TG5
4.05 COSSY Telefilm
4.35 TROPPI IN FAMIGLIA Telefilm. "Dante e l'uovo olandese"
5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MAGAZINE
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
10.50 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Il premio"
11.50 GRANDE FRATELLO
12.27 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
12.30 STUDIO SPORT
13.35 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
13.40 YU - GI - HOI
14.00 DETECTIVE CONAN
14.30 SIMPSON
15.00 SETTIMO CIELO Telefilm. "Il parte la stagione delle magnolie"
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.40 DORAEMON
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE
17.25 TOM & JERRY
17.30 SABRINA. VITA DA STREGA Telefilm. "Salom padre della sposa"
17.55 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE
19.30 CAMERA CAFE RISTRETTO Telefilm
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA
20.31 IL PAPA BUONO
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.

1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 GRANDE FRATELLO
3.00 AMICI. Con Maria De Filippi.
3.35 TG5
4.05 COSSY Telefilm
4.35 TROPPI IN FAMIGLIA Telefilm. "Dante e l'uovo olandese"
5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

ITALIA 1

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 QUINCY Telefilm. "Di pietà" si muore
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "Edizione straordinaria"
8.55 VIVERE MEGLIO
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela
11.30 TG4 - TELEGIORNALE
11.40 FORUM
13.30 TG4 - TELEGIORNALE
14.00 GENIUS
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela
17.00 LE STAGIONI DEL CUORE Telefilm
18.55 TG4 - TELEGIORNALE
19.29 METEO 4. Con Eleonora Pedroni.
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "La taglia"
21.00 FINO A PROVA CONTRARIA. Film (thriller '99). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Denis Leary.
23.30 IMMAGINE
23.35 APPUNTAMENTO CON LA STORIA
0.45 PSYCHO. Film (thriller '60). Di Alfred Hitchcock. Con Anthony Perkins e Janet Leigh.
1.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
3.05 SHOPPING BY NIGHT
3.20 AL CENTRO DELL'AREA DI RIGORE. Film (commedia '96). Di Bruno Garbuglia. Con Marzia Aquilani e Guillaume Fontana.
4.55 VIVERE MEGLIO
5.25 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.40 COME ERAVAMO

1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 GRANDE FRATELLO
3.00 AMICI. Con Maria De Filippi.
3.35 TG5
4.05 COSSY Telefilm
4.35 TROPPI IN FAMIGLIA Telefilm. "Dante e l'uovo olandese"
5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 QUINCY Telefilm. "Di pietà" si muore
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "Edizione straordinaria"
8.55 VIVERE MEGLIO
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela
11.30 TG4 - TELEGIORNALE
11.40 FORUM
13.30 TG4 - TELEGIORNALE
14.00 GENIUS
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela
17.00 LE STAGIONI DEL CUORE Telefilm
18.55 TG4 - TELEGIORNALE
19.29 METEO 4. Con Eleonora Pedroni.
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "La taglia"
21.00 FINO A PROVA CONTRARIA. Film (thriller '99). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Denis Leary.
23.30 IMMAGINE
23.35 APPUNTAMENTO CON LA STORIA
0.45 PSYCHO. Film (thriller '60). Di Alfred Hitchcock. Con Anthony Perkins e Janet Leigh.
1.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
3.05 SHOPPING BY NIGHT
3.20 AL CENTRO DELL'AREA DI RIGORE. Film (commedia '96). Di Bruno Garbuglia. Con Marzia Aquilani e Guillaume Fontana.
4.55 VIVERE MEGLIO
5.25 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.40 COME ERAVAMO

1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 GRANDE FRATELLO
3.00 AMICI. Con Maria De Filippi.
3.35 TG5
4.05 COSSY Telefilm
4.35 TROPPI IN FAMIGLIA Telefilm. "Dante e l'uovo olandese"
5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

5.05 INNAMORATI PAZZI: Realtà virtuale II
5.30 TG5

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7
9.30 DUE MINUTI, UN LIBRO
9.35 NEW YORK NEW YORK Telefilm. "Una breve fuga New York New York"
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm. "Il testamento dell'ispettore Tibbs"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 IL COMMISSARIO SCALI Telefilm. "Senza regole il commissario Scali"
14.10 I NORMANNI. Film (avventura '62). Di Giuseppe Vari. Con John Crome-Mitchell e Genevieve Grad.
16.20 HISTORY CHANNEL PRESENTA
17.15 VITE ALLO SPECCHIO
17.50 LAW AND ORDER Telefilm. "Voti venduti Law and Order"
18.50 PRONTOCHIAMBRETTI
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI
23.30 TG LA7
0.05 PRONTOCHIAMBRETTI
1.05 STAR TREK DEEP SPACE 9 Telefilm. "Meridian Star Trek Deep Space 9"
2.05 OTTO E MEZZO
2.35 VITE ALLO SPECCHIO

Programmi

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7
9.30 DUE MINUTI, UN LIBRO
9.35 NEW YORK NEW YORK Telefilm. "Una breve fuga New York New York"
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm. "Il testamento dell'ispettore Tibbs"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 IL COMMISSARIO SCALI Telefilm. "Senza regole il commissario Scali"
14.10 I NORMANNI. Film (avventura '62). Di Giuseppe Vari. Con John Crome-Mitchell e Genevieve Grad.
16.20 HISTORY CHANNEL PRESENTA
17.15 VITE ALLO SPECCHIO
17.50 LAW AND ORDER Telefilm. "Voti venduti Law and Order"
18.50 PRONTOCHIAMBRETTI
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI
23.30 TG LA7
0.05 PRONTOCHIAMBRETTI
1.05 STAR TREK DEEP SPACE 9 Telefilm. "Meridian Star Trek Deep Space 9"
2.05 OTTO E MEZZO
2.35 VITE ALLO SPECCHIO

MTV

6.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.30 RUM RAIERS
13.55 TG NEW
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
15.00 INUYASHA
15.30 FLASH NEWS
15.35 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.00 THE MTV POP CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 THE PETS SHOW
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 A NIGHT WITH...
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV LIVE
23.00 MTV LIVE
23.30 PAVLOV
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW

6.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.30 RUM RAIERS
13.55 TG NEW
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
15.00 INUYASHA
15.30 FLASH NEWS
15.35 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.00 THE MTV POP CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 THE PETS SHOW
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 A NIGHT WITH...
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV LIVE
23.00 MTV LIVE
23.30 PAVLOV
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW

SKY TV

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

SKY TV

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

SKY TV

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

SKY TV

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

6.25 FILM. THE ONE (02) di James Wong con Jet Li e Carla Cugino
8.00 FILM. BUTTERFLY SMILE (01) di He Jianjun con Ge You e Sun Chun
9.28 SKY CINE NEWS
10.00 FILM. THE GLOW (02) di Craig R. Baxley con Joseph Campanella e Portia De Rossi
11.25 LOADING EXTRA
11.40 FILM. ABOUT A BOY - UN RAGAZZO (02) di Paul Weitz e Chris Weitz con Hugh Grant e Toni Collette
13.17 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LE RAID (02) di Djamel Bensalah con Ziem Roschdy e Khalil Atmen
15.01 SPECIALE 'OBIETTIVO DONNA'
15.25 FILM. IL CASTELLO (01) di R. Lurie con Robert Redford e James Gandolfini
17.30 LOADING EXTRA
17.45 FILM. THE MARTINS (01) di Tony Grounds con Kathy Burke e Lee Evans
19.09 LOADING EXTRA

TELEQUATTRO

6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÉ VARI
6.15 MARTA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA. Con Sabrina Vittoni
9.30 MARTA Telenovela
10.00 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE
10.25 STREET LEGAL Telefilm
12.05 PIANETA SALUTE
12.30 LIBERAMENTE
13.05 SHERLOCK HOLMES Telefilm
13.30 L'INFERNO
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 DIAVOLO DI TU
14.40 ADRIAVOLLEY
16.05 BILLOSCOP SHOW
16.55 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
17.30 FOX KIDS
17.50 A TUTTO SPORT: Lunedì
18.25 IL METEO
19.05 IL NOTIZIARIO SERALE
20.10 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.55 STAYER R. CALABRIA - PALLACANESTRO TRIESTE
22.50 PUNTO SPOT
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 MUSICA CHE PASSIONE!
23.50 TG ITALIA9
0.10 PERUGIA VOLLEY - ADRIAVOLLEY

6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÉ VARI
6.15 MARTA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA. Con Sabrina Vittoni
9.30 MARTA Telenovela
10.00 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE
10.25 STREET LEGAL Telefilm
12.05 PIANETA SALUTE
12.30 LIBERAMENTE
13.05 SHERLOCK HOLMES Telefilm
13.30 L'INFERNO
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 DIAVOLO DI TU
14.40 ADRIAVOLLEY
16.05 BILLOSCOP SHOW
16.55 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
17.30 FOX KIDS
17.50 A TUTTO SPORT: Lunedì
18.25 IL METEO
19.05 IL NOTIZIARIO SERALE
20.10 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.55 STAYER R. CALABRIA - PALLACANESTRO TRIESTE
22.50 PUNTO SPOT
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 MUSICA CHE PASSIONE!
23.50 TG ITALIA9
0.10 PERUGIA VOLLEY - ADRIAVOLLEY

ANTENNA 3 TS

6.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA: DALL' AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENTIDUE
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 ANTENNA TRE SPORT TS
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.30 ICEBERG
22.45 L'ALTO SPORT
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 SPORT NORD EST
9.10 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
9.30 PALMI PASSI. Film (drammatico '85)
11.30 CARTONI ANIMATI
12.30 BIT NEWS
13.05 CARTONI ANIMATI
14.00 ENJOY TV
15.00 LO GIURNO SULLA TV
16.05 CARTONI ANIMATI
17.00 LA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.50 A NOVE COLONNE: A cura di Cristoforo Di Tella
22.05 SPECIALE VENETO
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 EROTICO

Radiouno

6.00: Gr 1; 6.13: Italia, Istruzioni per l'uso; 7.00: Gr 1; 7.20: Gr Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.47: La Radio ne parla; 8.00: Gr 1; 8.29: Gr 1 Sport; 8.35: Questione di soldi; 8.49: Habitat; 9.00: Gr 1; 9.05: Radio archivi lo sport; 10.00: Gr 1; 10.08: Questione di soldi; 10.30: Gr 1; 11.30: Gr 1; 11.45: Baraccola; 12.45: Gr 1; 13.30: Gr 1; 13.35: Radio del Millennio; 14.00: Gr 1 - Come vanno gli affari; 14.10: Gr Regione; 14.30: Gr 1; 14.35: L'arredoblog; 14.40: Gr 1; 14.45: Gr 1; 14.50: Gr 1; 14.55: Gr 1; 15.00: Gr 1; 15.05: Gr 1; 15.10: Gr 1; 15.15: Gr 1; 15.20: Gr 1; 15.25: Gr 1; 15.30: Gr 1; 15.35: Gr 1; 15.40: Gr 1; 15.45: Gr 1; 15.50: Gr 1; 15.55: Gr 1; 16.00: Gr 1; 16.05: Gr 1; 16.10: Gr 1; 16.15: Gr 1; 16.20: Gr 1; 16.25: Gr 1; 16.30: Gr 1; 16.35: Gr 1; 16.40: Gr 1; 16.45: Gr 1; 16.50: Gr 1; 16.55: Gr 1; 17.00: Gr 1; 17.05: Gr 1; 17.10: Gr 1; 17.15: Gr 1; 17.20: Gr 1; 17.25: Gr 1; 17.30: Gr 1; 17.35: Gr 1; 17.40: Gr 1; 17.45: Gr 1; 17.50: Gr 1; 17.55: Gr 1; 18.00: Gr 1; 18.05: Gr 1; 18.10: Gr 1; 18.15: Gr 1; 18.20: Gr 1; 18.25: Gr 1; 18.30: Gr 1; 18.35: Gr 1; 18.40: Gr 1; 18.45: Gr 1; 18.50: Gr 1; 18.55: Gr 1; 19.00: Gr 1; 19.05: Gr 1; 19.10:

Vinci la tua vacanza con EUROPACARD



8 MARZO
Torri d'Europa
riserva un pensiero
a tutte le donne.

*Il Montepremi del Concorso è di € 15.670,00. Il regolamento completo è disponibile presso il Box Informazioni.

Grande Concorso*

Dall' 8 marzo al 18 aprile.

Vinci la tua vacanza
e viaggia dove vuoi
con EUROPACARD.

**1 viaggio al giorno
e altri 1000 premi.**

**Torri sempre nel
cuore di Trieste.**



TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

Trieste - Via Svevo e Via D'Alviano

COOP

MediaWorld

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLO

DEM

PIAZZA ITALIA

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

self PAUSE
ristoranti



1600 posti auto in centro città

**Vantaggi esclusivi
con EUROPACARD**



Orari negozi
lunedì dalle 12.00 alle 21.00 - da martedì a sabato dalle 9.00 alle 21.00
domenica dalle 10.00 alle 20.00

Area divertimento e ristorazione
tutti i giorni aperto fino alle 1.00 - venerdì e sabato aperto fino alle 2.00